



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 19 novembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 23

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 44
- Ammortamenti » 46
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 50
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 51
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 51

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 51
- Bandi di gara » 52

Rettifiche » 91

Indice degli annunzi commerciali Pag. 91

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NUOVA ABC - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nomentana n. 261
Capitale sociale L. 700.000.000
Iscr. Tribunale di Roma n. 2534/84
C.C.I.A.A. 529106

È convocata per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1994 alla stessa ora, presso la sede di via Pontelucano n. 73, Villa Adriana (Roma) l'assemblea dei soci in sede straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 2 e 29 dello statuto sociale.

p. Nuova ABC S.p.a.
Il presidente: Sandro Bufacchi

S-24971 (A pagamento).

SILENA - S.p.a.

Società Industriale per l'Elettronica Avanzata
Sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Firenze n. 3
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 158788/3877/38 reg. soc. Tribunale di Milano
Codice fiscale 01810380152

Gli azionisti della Silena S.p.a. Società Industriale per l'Elettronica Avanzata sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale della S.E.A. Strumentazione Elettronica Avanzata S.p.a. in Roma, via Tiburtina Valeria km 13.700 per il giorno 7 dicembre 1994 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In sede straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale a Roma;
2. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
3. Variazione della data di chiusura degli esercizi sociali;
4. Conseguenti modifiche statutarie ed approvazione del nuovo statuto sociale.

In sede ordinaria:

1. Nomina dell'organo amministrativo e fissazione del compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e fissazione delle relative retribuzioni;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima delle date sopramenzionate.

Roma, 14 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. ing. M. Salmi

S-24972 (A pagamento).

MARBETT - S.p.a.

Sede sociale in Correggio (Reggio Emilia), via dell'Industria n. 4
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 4340
Codice fiscale 00123350357

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 dicembre 1994, ore 10, in prima convocazione, e per il 21 dicembre 1994 stesso luogo ed ora in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Società nella Rexnord Italia S.r.l. ex art. 2502 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali a' termini di legge e di statuto.

Correggio, 14 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tonino Mariani

S-24989 (A pagamento).

F.E.I. - FINANZIARIA EUROPEA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 191/87
C.C.I.A.A. di Roma n. 603532
Codice fiscale 07301860586
Partita I.V.A. 01742311002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 7, il giorno 6 dicembre 1994, ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da 20 miliardi a 35 miliardi, da attuarsi in una o più volte a termini di legge, mediante:
 - a) emissione di n. 5 milioni nuove azioni da L. 1.000 (mille) cadauna alla pari, da riservarsi agli attuali azionisti;
 - b) emissione di n. 10 milioni nuove azioni da L. 1.000 (mille) cadauna al prezzo di L. 1.125, di cui L. 125 a titolo di sovrapprezzo, da riservare a terzi, con rinuncia dei soci all'esercizio del diritto di opzione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso le casse sociali, nei termini di legge.
Roma, 7 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Fernando Antonelli

S-24991 (A pagamento).

SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Torino, via Bertola n. 34
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Torino n. 228/930
Codice fiscale 00471300012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria per il giorno 5 dicembre 1994, alle ore 16, presso la RAI - Radiotelevisione Italiana, viale Mazzini n. 14, Roma e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche statutarie articoli 10, 12, 13, 17, 18, 19, 20, 22;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2, 3, 4;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfio Marchini

S-24992 (A pagamento).

NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Meda n. 45
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 274448 del registro società
Codice fiscale 08904310151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la RAI - Radiotelevisione Italiana, viale Mazzini n. 14, Roma il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1994, alla stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie articoli 11, 15, 16, 17;
2. Varie ed eventuali.

In sede ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Ennio Presutti.

S-24993 (A pagamento).

R.E.P. - REALIZZAZIONE EDILIZIA PUBBLICA - S.p.a.

Bari, via Cairoli n. 51/59

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Bari registro società n. 4164

Codice fiscale e partita I.V.A. 00423580729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Gravina in Puglia, vico San Luca n. 2 per il giorno 7 dicembre 1994 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Informativa all'assemblea in ordine alla cooptazione del sig. Cannito Nicola quale consigliere di amministrazione deliberata il giorno 8 novembre 1994;
2. Nomina consigliere di amministrazione ex art. 2386, primo comma, del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Conferimento poteri all'organo amministrativo per richiedere al Tribunale di Bari il beneficio dell'amministrazione controllata, con autorizzazione a sottoscrivere la relativa proposta.

Gravina in Puglia, 10 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente: ing. Michele Ferrarese

S-24995 (A pagamento).

S.G.R. - SOCIETÀ GESTIONE PER IL REALIZZO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17

Capitale sociale L. 10.271.081.000

Iscrizione Tribunale di Roma, reg. soc. n. 3978/93

Codice fiscale e partita I.V.A. 04501011003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri di amministrazione;
2. Determinazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dello statuto sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione delle società A.I.D. - Agricola Immobiliare Dauna S.r.l. e della A.L.C.E.A. - Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie S.r.l.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale.

Roma, 9 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Pellegrino Capaldo

S-25003 (A pagamento).

TECNICON IMPIANTI E TECNOLOGIE CONGIUNTE

Società per azioni

(in liquidazione)

Sede legale in Genova, corso A. Podestà n. 1

Capitale sociale L. 600.967.500 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 33136

Codice fiscale e partita I.V.A. 00963880109

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Iritecna S.p.a. in liquidazione in Roma, viale Liegi n. 33, per il giorno 14 dicembre 1994, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1994, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile;
Determinazione emolumento dei liquidatori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, presso la sede sociale.

Il liquidatore: prof. Raffaele Picella.

S-25012 (A pagamento).

ITALTRADE ARREDAMENTI COLLETTIVITÀ E TRASPORTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via del Corso n. 184

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscr. Cancelleria Tribunale di Roma n. 4939/84

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 534344

Codice fiscale n. 06595880581

Partita I.V.A. n. 01577711003

Gli azionisti della Italtrade Arredamenti Collettività e Trasporti S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione presso la sede legale della società ed il giorno 15 gennaio 1995 alle ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina membri del Collegio sindacale;
2. Fissazione compenso del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 14 novembre 1994

Il liquidatore: dott. Lucio De Vita.

S-25017 (A pagamento).

ITALTRADE IMPORT EXPORT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via del Corso n. 184
 Capitale sociale L. 246.000.000 interamente versato
 Iscr. Cancelleria Tribunale di Roma n. 4938/84
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 534952
 Codice fiscale 06630590583
 Partita I.V.A. 01585431008

Gli azionisti della Italtrade Import Export S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede legale della società ed il giorno 15 gennaio 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 14 novembre 1994

Il liquidatore: prof. avv. Stefano D'Ercole.

S-25018 (A pagamento).

ITALTRADE IMPIANTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via del Corso n. 184
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscr. Cancelleria Tribunale di Roma n. 4940/84
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 534343
 Codice fiscale n. 06595930584
 Partita I.V.A. n. 01577741000

Gli azionisti della Italtrade Impianti S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 9 in prima convocazione presso la sede legale della società ed il giorno 15 gennaio 1995 alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina membri del Collegio sindacale;
2. Fissazione compenso del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 14 novembre 1994

Il liquidatore: dott. Lucio De Vita.

S-25019 (A pagamento).

Co.N.a.ARMA**(Consorzio Nazionale abitazioni Arma dei Carabinieri)**

Roma, viale dell'Astronomia, 13

Il Co.N.a.Arma rende noto che è indetta c/o i locali siti in Roma viale Egeo, 71 l'assemblea ordinaria dei soci, per il giorno 5 dicembre c.a. alle ore 23,30, in prima convocazione e, non raggiungendosi il numero legale, per il successivo giorno 6 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazioni da apportare allo statuto sociale anche inerenti il trasferimento della sede sociale da viale dell'Astronomia, 13 a viale Egeo, 71;
2. Ammissione di nuove Cooperative; problema della «Par Condicio»;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Risi

S-25020 (A pagamento).

C.I.P. - COMPAGNIA ITALIANA PARTECIPAZIONI

Società per azioni

Sede legale in Pordenone, viale Cossetti, 10
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Pordenone al n. 7812 registro società
 C.C.I.A.A. di Pordenone n. 39992
 Codice fiscale 06318680151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 18 presso lo studio del notaio Simoncini in Pordenone, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta aumento di capitale sociale.
 Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.
 Pordenone, 9 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giuseppe Vando

S-25021 (A pagamento).

INDUSTRIE LATERIZI FORNACE SORBOLO - S.p.a.

Sede in Sorbolo (PR), via Venezia n. 47
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma n. 19306
 Codice fiscale e partita IVA 01655490348

Il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1994 stessa ora, presso la sede sociale in Sorbolo (PR), via Venezia, 47, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Industrie Laterizi Fornace Sorbolo S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riparto straordinario di riserve;
2. Proposta di anticipata restituzione del prestito obbligazionario;
3. Compenso amministratori per l'anno 1994;
4. Varie ed eventuali.

Sorbolo, 9 novembre 1994

Il presidente:
 Guasti geom. Casimiro

S-25025 (A pagamento).

UTITA GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Vittore 40
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 302230/7626/30
 Codice fiscale e partita IVA 09958640154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 5 dicembre 1994 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1994 medesimo ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disdetta contratto di affitto di azienda del 27 dicembre 1991, deliberare conseguenti;
2. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione economica e finanziaria della società al 30 settembre 1994; deliberare conseguenti;
3. Varie ed eventuali su argomenti inerenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la Cassa sociale.

Milano, 11 novembre 1994

L'amministratore unico: Gualtieri Rabolini

S-25026 (A pagamento).

ARTARREDI - S.p.a.

Poggibonsi, via Campania 1/6
 Capitale sociale L. 2.050.000.000 versato L. 1.232.008.000
 Iscritta al registro delle società
 presso il Tribunale di Siena al n. 1752
 C.C.I.A.A. Siena n. 46496
 Codice fiscale n. 00050360528

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale, via Campania, Poggibonsi l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 6 dicembre 1994 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 dicembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi agli amministratori per l'anno 1995;
 Determinazione compensi a membri del Collegio sindacale per l'anno 1995;
 Varie ed eventuali.

Poggibonsi, 10 novembre 1994

Artarredi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marino Borri

S-25027 (A pagamento).

IMMOBILIARE LO SCUDILLO - Sp.a.

Sede Napoli, via Cervantes, 64
 Capitale sociale L. 3.215.000.000
 Registro società n. 2779/90

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli c/o la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 1994, nello stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico: Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile (cariche sociali); deliberare conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Abbate Renato

S-25028 (A pagamento).

WOOLWICH - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione 39
 Capitale sociale L. 14.500.000.000
 Tribunale di Milano, reg. società 305586
 Codice fiscale 10039940159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Sempione 39, presso la sede sociale, per il giorno 5 dicembre 1994, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica dell'art. 22 dello statuto;

Delibera di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo, via S. Pietro all'Orto 24, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dot. Massimo Notte

S-25029 (A pagamento).

LIBERTÀ 80 - S.p.a.

Palermo, via Trapani n. 1/d
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 versato L. 6.900.000.000
 Società 19354, vol. 126/45
 Codice fiscale 02477510826

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il 14 dicembre 1994 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 15 dicembre 1994 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi del primo comma dell'art. 2445 Codice civile con riferimento alla deliberazione dell'assemblea straordinaria del 7 maggio 1991; proposta di liberazione dei soci dall'obbligo dei versamenti ancora dovuti e limitazione del capitale sociale nominale a Lire 6.900.000.000;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale ed approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico:
 prof. Giovanni Di Simone

S-25030 (A pagamento).

PROMIMET CHIAPPONI - S.p.a.

Sede in Malgrate

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 613 reg. soc. Tribunale di Lecco

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11 in Lecco via Roma n. 5 presso il notaio dott. Orlando Cornelio per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Promimet Chiapponi S.p.a con sede in Malgrate (CO), capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, già interamente posseduto dalla Elettromeccanica Stelvio S.p.a. con sede in Delebio (SO), capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, nella citata Elettromeccanica Stelvio S.p.a., progetto depositato in data 11 ottobre 1994 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Sondrio e trascritto al n. 5261 registro d'ordine ed in data 7 ottobre 1994 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco e trascritto al n. 9638 registro d'ordine a cura degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione, nonché pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 dell'8 novembre 1994.

La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Malgrate, 9 novembre 1994

Il presidente del Consiglio:
Ercole Crippa

S-25031 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA STELVIO - S.p.a.

Sede in Delebio

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1402 reg. soc. Tribunale di Sondrio

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11 in Lecco via Roma n. 5 presso il notaio dott. Orlando Cornelio per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Promimet Chiapponi S.p.a con sede in Malgrate (CO), capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, già interamente posseduto dalla Elettromeccanica Stelvio S.p.a. depositato in data 11 ottobre 1994 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Sondrio e trascritto al n. 5261 registro d'ordine ed in data 7 ottobre 1994 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco e trascritto al n. 9638 registro d'ordine a cura degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione, nonché pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 dell'8 novembre 1994.

La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Delebio, 9 novembre 1994

Il presidente del Consiglio:
ing. Marco Chiapponi

S-25032 (A pagamento).

MERLO DOTT. ADRIANO - S.p.a.

Sede in Lamezia Terme (CZ), alla via Damiano Chiesa n. 3

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1497 del registro delle società presso il Tribunale di Lamezia Terme

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Merlo dott. Adriano S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 del giorno 9 dicembre 1994 presso la sede sociale in Lamezia Terme alla via Damiano Chiesa n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi amministratori e sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Lamezia Terme, 9 novembre 1994

L'amministratore unico:
Merlo dott. Adriano

S-25049 (A pagamento).

SAMER - S.p.a.

Sede in Lamezia Terme (CZ), alla via Damiano Chiesa n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 630 del registro delle società presso il Tribunale di Lamezia Terme (CZ)

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Samer S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 16 del giorno 9 dicembre 1994 presso la sede sociale in Lamezia Terme alla via Damiano Chiesa n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi amministratori e sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Lamezia Terme, 9 novembre 1994

L'amministratore delegato:
Merlo dott. Adriano

S-25050 (A pagamento).

PUGLIA AGRUMI - S.p.a.

Castellaneta (TA), località Terzo Dieci

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Taranto n. 4327

Codice fiscale 00180990731

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 dicembre 1994 - stesso luogo - alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1994;
2. Relazione Collegio sindacale.

Il presidente: dott. Francesco Consiglio.

S-25055 (A pagamento).

REFRATTARI ITALIANA SOCIETÀ PER AZIONI

Iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 7014 reg. soc.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Sede in Genova piazza Brignole n. 2 int. 5

Codice fiscale 00263730103

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via Corsica n. 14 presso la società Dolomite Franchi S.p.a. per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio d'Amministrazione;
Nomina di un amministratore.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 10 novembre 1994

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Ricci.

G-1037 (A pagamento).

LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Treviso, via Pier Maria Pennacchi 1

Capitale sociale L. 35.000.000.000

versato L. 30.000.000.000

Iscr. Tribunale di Treviso reg. soc. n. 23184

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la Direzione Generale della Compagnia in Segrate (MI), via Milano, 2 per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il 6 dicembre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Riduzione del capitale sociale, mediante svalutazione del valore nominale delle n. 70.000.000 di azioni da L. 500 a L. 300 cadauna, per la copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1993.

Parte ordinaria:

Annullamento della delibera di rivalutazione dell'immobile sociale sito in Cortina;

Ratifica della vendita dell'immobile sociale di Cortina al valore rivalutato.

Potranno partecipare coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Segrate, 7 novembre 1994

Il Consigliere delegato: geom. Bruno Blasich.

M-8855 (A pagamento).

MEDCENTER CONTAINER TERMINAL - S.p.a.

Sede: Reggio Calabria, via Vincenzo Florio, 20

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Calabria reg. soc. n. 213/93

Codice fiscale 01292910807

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria a Genova in via Edilio Raggio 4 presso la Contship Italia S.p.a. per le ore 15 del 9 dicembre 1994 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 14 dicembre 1994 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento, del capitale sociale, previa copertura delle perdite, fino a L. 45.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Genova, 9 novembre 1994

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Costa

G-1035 (A pagamento).

Società MANIFATTURA DEL MATESE - S.p.a.

Sede via Melisurgo, 4 - Napoli

Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00281220632

Gli azionisti della Manifattura del Matese S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Raffaele Caravaglios alla via Pittore n. 32 in San Giorgio a Cremano (NA) per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifica art. 23 previsione emolumento annuo all'organo amministrativo;
3. Conseguente modifica dello statuto sociale.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Milano, 8 novembre 1994

Il Consigliere delegato: sig. Gianmario Radice.

M-8859 (A pagamento).

GEMOFIN SIM - S.p.a.

Società di intermediazione mobiliare

Via Larga, 19 20122 Milano

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale e Partita IVA 07351350157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sede sociale, via Larga 19, Milano - per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del Capitale sociale da 3 miliardi a 3,2 miliardi;
Modifica art. 5 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso le varie Casse delle seguenti Banche: Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a..

Milano, 7 novembre 1994

Il Vice presidente e amministratore delegato:
dott. Oronzo Secondino

M-8864 (A pagamento).

BARCLAYS LEASING TORINO - S.p.a.

Sede legale: Milano, via della Moscova, 18
Capitale L. 6.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede secondaria operativa della società, in Milano, via della Moscova 18, alle ore 15 del giorno 15 dicembre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 n. 3 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Colin Vincent

M-8865 (A pagamento).

BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via della Moscova, 18
Capitale L. 25.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 15 dicembre 1994, alle ore 15,20, presso la sede legale, in Milano, via della Moscova 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 n. 2 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Colin Vincent

M-8866 (A pagamento).

BARCLAYS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via della Moscova, 18
Capitale L. 7.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, in Milano, via della Moscova 18, alle ore 15,40 del giorno 15 dicembre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 n. 2 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Hugh Charles Blagden Malim

M-8867 (A pagamento).

BARSIM BARCLAYS INTERMEDIAZIONI - S.p.a.

Società di intermediazione mobiliare

Sede: Milano, via della Moscova, 18
Capitale sociale: L. 3.200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, in Milano, via della Moscova 18, alle ore 16 del giorno 15 dicembre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento incarico alla società di revisione.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Hugh Charles Blagden Malim

M-8868 (A pagamento).

LA VISCONTEA - S.p.a.

Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni

Sede sociale e Direzione generale: Milano, via Lampedusa n.13
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 278622/7153/22

C.C.I.A.A. di Milano n. 1269004

Codice fiscale e partita IVA n. 09035390153

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e della riassicurazione con decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17968 del 13 dicembre 1988 (G.U. n. 298 - 21 dicembre 1988) e n. 19090 del 3 settembre 1991 (G.U. n. 211 - 9 settembre 1991).

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Lorenteggio 270/B, il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 20, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 dicembre 1994, nello stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale in Milano, da via Lampedusa n. 13 a via Lorenteggio n. 270/B;
2. Aumento del capitale sociale da lire 10.000.000.000 a lire 15.000.000.000 mediante l'utilizzazione delle riserve e del Fondo di organizzazione, ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile;
3. Aumento del capitale sociale da lire 15.000.000.000 a lire 30.000.000.000 con attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di richiedere il versamento anche in più soluzioni, stabilendone le condizioni;
4. Approvazione del nuovo statuto sociale.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emanuele Dubini

M-8869 (A pagamento).

BARCLAYS FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via della Moscova, 18
Capitale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 15 dicembre 1994, alle ore 16,15, presso la sede legale, in Milano, via della Moscova 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 n. 2 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Fioravanti

M-8870 (A pagamento).

MIRASOLE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 01437290065

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano - Via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame proposte di vendita dell'immobile di proprietà in Milano - via Filippetti n. 9.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-8872 (A pagamento).

BLOOM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale: Milano, via Crocefisso n. 21
Capitale sociale L. 600.000.000

Gli azionisti sono convocati in Milano, via C. Battisti n. 23, in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1994 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1993, rapporto Collegio sindacale.

Milano, 8 novembre 1994

Il liquidatore: Angelo Ricci.

M-8874 (A pagamento).

TUBI FLESSIBILI TEAFLEX - S.p.a.

Sede in Biassono, via delle Vigne n. 28
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro imprese di Monza n. 10414
Codice fiscale 01792710152
Partita I.V.A. 00723940961

Gli azionisti della Tubi Flessibili Teaflex S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via T. Grossi n. 2, presso lo studio associato Orlandi, alle ore 8 del giorno 5 dicembre 1994 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 6 dicembre 1994, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'anno 1994 ed eventuale indennità per cessazione della carica di amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Biassono, 4 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Formenti

M-8871 (A pagamento).

ISVIM - S.p.a.

Istituto per lo Sviluppo Immobiliare e Mobiliare
Sede in Assago - Milanofiori, Strada 3 Palazzo B7
Capitale sociale L. 50.618.175.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 274310/7068/10

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 15 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 13 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale; conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso l'Ufficio titoli della società in Milano, Foro Buonaparte 31, oppure presso le seguenti casse incaricate: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Bonetti

M-8883 (A pagamento).

ASSIMOCO - S.p.a.

**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni
Movimento Cooperativo**

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato dell'11 giugno 1979 - Gazzetta Ufficiale n. 195 del 18 luglio 1979

Sede in Segrate (MI), Centro Direzionale Milano Oltre
Palazzo Giotto - Via Cassanese, 224

Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 346865
Codice fiscale n. 03250760588

I signori azionisti della Assimoco S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Segrate - Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Giotto, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1994, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina amministratore.

In sede straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 28.000.000.000 a L. 42.000.000.000.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale o gli istituti di credito incaricati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Segrate, 8 novembre 1994

Il presidente: Giovanni Cucchi.

M-8884 (A pagamento).

COMOCALOR - S.p.a.

Milano, via G.P. Leto n. 3/5

Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 261535

Codice fiscale e partita IVA 08424950155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi di Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi 136, per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1994, per le ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti all'art. 2364 n. 2.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 7 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. S. Maggiori

M-8885 (A pagamento).

MITSUBISHI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale della Liberazione n. 16/18

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. 124499/3188/49

Codice fiscale e partita IVA 00814050159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale della Liberazione 16/18, per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1994, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti conseguenti alla cessazione di amministratori;
2. Adeguamento emolumento del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1994.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Un amministratore: dott. Mitoshi Sato.

M-8888 (A pagamento).

EDIZIONI LIBREX - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bellezza n. 15

Capitale sociale L. 2.250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Tedeschini, sito in Milano via S. Agnese n. 3 per il giorno 20 dicembre 1994, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Proposta di trasferimento della sede legale e delibere conseguenti.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 28 dicembre 1994 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: dott. Eugenio Parola.

M-8893 (A pagamento).

MINERVA AIRLINES - S.p.a.

Sede in Catanzaro, via Jannoni n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000, versato L. 601.200.000

Iscritta al Tribunale di Catanzaro al n. 6510 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 01937650792

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Catanzaro, il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 11 in Z.I. Sarrotino di Tiriolo (CZ), e in seconda convocazione il giorno 7 dicembre 1994 alle ore 11, stesso indirizzo, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Esame proposta acquisto aeromobili e deliberazioni conseguenti.
2. Esame programma investimenti e individuazione dei criteri di massima per la scelta delle fonti di finanziamento.
3. Proposta ai soci di anticipare l'esercizio del diritto di opzione in relazione al deliberato aumento di capitale da L. 1.500.000.000 a L. 3.000.000.000.
4. Organigramma societario.

Catanzaro, 16 novembre 1994

Il presidente del Cons. di amministrazione:
Comandante Mario De Rosa

S-25346 (A pagamento).

GLOBO - S.p.a.

Milano, piazza Grandi n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 304268/7667/18

C.C.I.A.A. Milano n. 1336595

Codice fiscale e partita IVA 1005950158

I signori soci sono convocati in assemblea presso l'Impresa Giambelli S.p.a. in Vimercate (MI), via Trento n. 64 in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1994 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio chiuso il 30 giugno 1994 con relativa nota integrativa;
Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso il 30 giugno 1994;

Adempimenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Azioni depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 8 novembre 1994

Globo S.p.a.: Giambelli geom. Valentino.

M-8894 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo da Seregno n. 14

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Soc. 47086 - Fasc. 1632 - Vol. 5966

Gli azionisti della società B. Braun Milano S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano via V. da Seregno 14, per il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede della Banca d'America e d'Italia almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Aldo Rizzo

M-8896 (A pagamento).

OVAKO ACCIAI - S.p.a.

Sede Nerviano (MI)

Capitale sociale versato L. 500.000.000

Tribunale di Milano, soc. 229569, vol. 6193, fasc. 19

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1994, ore 10 in Milano, presso lo studio notarile del dott. Giovanni Ripamonti, via dell'Arcivescovado 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Proposta di riformulazione oggetto sociale;
3. Proposta di integrazione artt. 6, 10 e 26 dello statuto sociale;
4. Abrogazione art. 20 dello statuto sociale relativo alla cauzione degli amministratori;
5. Modifica art. 34 dello statuto sociale;
6. Modifiche statutarie conseguenti.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

L'amministratore delegato: rag. Roberto Aielli.

M-8897 (A pagamento).

BLANDIDAS - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Tamagno n. 7

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Tribunale di Milano n. 161989/3941/39

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio F.P. Rivera in Milano, via Podgora n. 10, per le ore quindici e trenta del giorno 12 dicembre 1994 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Milano, 8 novembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Botteon

M-8901 (A pagamento).

FIDUCIARIA SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Pozzone, 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 246434, vol. 6510, fasc. 34

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 1994 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio dott. Antonio Tremolada, via Vitali, 2 Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 dicembre 1994 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Nomina di un liquidatore e determinazione del compenso.

Milano, 7 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Fabio Malcovati

M-8904 (A pagamento).

H.B. FULLER - SICAM - S.p.a.

Sede legale: Borgolavezzaro (NO), Strada Statale, 211

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Novara n. 11569

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 17 in Milano presso lo studio notaio Marchetti ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche agli articoli 4 e 5 dello statuto sociale;
Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Colussi

M-8906 (A pagamento).

FIN BORGIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 347734/8531/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 10, presso lo studio del notaio Mario Erba, in Monza (MI), via Manzoni n. 20, od eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1995, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio straordinario al 30 novembre 1994;

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 9.000.000.000 convertibile in azioni;
2. Aumento del capitale sociale in misura corrispondente al valore nominale complessivo delle azioni da attribuire in conversione;
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Claudia Limonta.

M-8912 (A pagamento).

M & A - SOCIETÀ DI MERGER & ACQUISITION - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni, 43
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 294277/7466/27

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1994, alle ore 12, presso la sede legale in Milano, via Manzoni, 43 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un membro del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Massimo Cremona

M-8913 (A pagamento).

SPONTEK ITALIA - S.p.a.

Sede in Veniano (CO), via Nazione Italiana, 54
Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Como al n. 6733
Codice fiscale e partita IVA 00222900136

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 12 presso lo studio notarile Marsala in Milano, via Senato 3 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 1994, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga di durata della società;
2. Proposta di abrogazione della cauzione da parte degli amministratori;
3. Esatta indicazione della sede sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso il Credito Italiano, sede di Milano, o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Marco Civelli

M-8914 (A pagamento).

OLEOTECNICA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20
Capitale sociale L. 4.000.000.000

I signori azionisti e obbligazionisti della Oleotecnica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del giorno 13 dicembre 1994 in Milano, piazza S. Babila n. 1, presso lo studio del notaio Albino Chiesa in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, perché per le rispettive competenze abbiano a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga scadenza prestito obbligazionario della società;
2. Nuova regolamentazione dell'ipotesi di trasferimento delle azioni;
3. Modifica delle maggioranze assembleari;
4. Riformulazione dell'oggetto sociale e in genere adeguamento dello statuto alle più recenti disposizioni legislative anche con adozione di nuovo testo statutario.

Gli azionisti e gli obbligazionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Un amministratore: Alessandro Virtuani.

M-8917 (A pagamento).

MOTOROLA - S.p.a.

Sede sociale in Assago Centro Milanofiori, Strada 2 Pal. C2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Canc. Soc. Comm. di Milano n. 130823-3318-23
C.C.I.A.A. Milano n. 720307

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Assago, Centro Milanofiori Strada 2 Palazzo C2, presso la sede sociale il 9 dicembre 1994 ore 11,30 in prima convocazione e, ove necessario il 15 dicembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione agli azionisti di utili di esercizi precedenti;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le azioni presso la Citibank N.A., sede di Milano, o loro uffici o corrispondenti esteri.

Assago, 10 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ferruccio Cimelli

M-8918 (A pagamento).

A.T.Ma. - Azienda Trasporti della Martesana - S.p.a.

Sede sociale ed amministrativa: Cernusco s/N, via Verdi, 51

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 12 presso la sede sociale in Cernusco s/N, via Verdi 51, in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del C.C.;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cernusco s/N., 9 dicembre 1994

Il presidente: Perego geom. Renzo.

M-8919 (A pagamento).

CASSINA - S.p.a.

Sede in Meda, via Busnelli n. 1

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro imprese di Monza n. 42079

Codice fiscale n. 09731630159

Partita I.V.A. n. 00976180968

Gli azionisti della Cassina S.p.a. sono convocati in assemblea in Meda, presso la sede sociale, alle ore 10,30 del giorno 12 dicembre 1994 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 10,30 del giorno 13 dicembre 1994, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'anno 1994;
2. Rimborsamento parziale ai soci dei versamenti effettuati dagli stessi in conto aumento capitale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Meda, 10 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Cassina

M-8920 (A pagamento).

INTERPORTO MILANO SUD - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna, 14
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 212008/5842/8
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05050020154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 19 dicembre 1994, alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale fino a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi), con emissione di azioni ordinarie del valore di L. 1.000 (mille) cadauna, ai sensi dell'art. 5 e seguenti dello statuto sociale;
2. Conferimento di mandato all'organo amministrativo per il collocamento dell'aumento di capitale proposto entro il termine del 31 dicembre 1995;
3. Correlate modifiche allo statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Milano, 10 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Valletta

M-8925 (A pagamento).

BIOITALIA - BIOPRO ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Padova, galleria Trieste, 6

Capitale sociale L. 39.000.000.000

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale della società, in Padova, galleria Trieste 6, per il giorno 13 dicembre 1994, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per perdite e contestuale aumento a L. 39.000.000.000.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Li, 7 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sadao Amano

M-8930 (A pagamento).

GUARDINI & FACCINCANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Piranesi n. 4

Capitale Sociale L. 400.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1994, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 15, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del Capitale sociale per perdite, e successivo aumento a L. 1.000.000.000.
2. Proposta d'emissione di un prestito obbligazionario fino all'importo massimo di L. 1.000.000.000;
3. Eventuali e varie.

p. Il Consiglio di amministrazione:
comm. Attilio Canzi

M-8933 (A pagamento).

MANNESMANN ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Sofia n. 21
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
Tribunale: soc. 106839 vol 2832 fasc. 39
Codice fiscale e partita IVA 00867120156

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea e per il termine di deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge.

Le azioni devono essere depositate presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde agenzia 5 di Milano.

In eventuale seconda convocazione l'assemblea è convocata per gli stessi luogo ed ora del giorno 13 dicembre 1994.

Milano, 10 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Winnifred Heinz Mueller-Bongartz

M-8934 (A pagamento).

WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno 21
Capitale sociale L. 250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, viale Majno 21 per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 13 dicembre 1994 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione degli emolumenti dei componenti il Consiglio di amministrazione;
Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 C.C.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Collegio sindacale:
Andrea Rittatore Vonwiller

M-8935 (A pagamento).

PREPAC ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Milano, viale Molise 53
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 302596/7633/46
Codice fiscale 00680300159
Partita IVA 09983070153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sullo stato della procedura di liquidazione;
2. Intervento finanziario dei soci a fondo perduto a copertura di passività e oneri di liquidazione;
3. Invito al socio di maggioranza ad assolvere gli impegni assunti, per iscritto con lettere del 9 marzo 1990 e 19 marzo 1991.

Occorrendo una ulteriore convocazione, questa rimane sin d'ora fissata per il giorno 19 dicembre 1994 stesso luogo ed ora.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il liquidatore: S. Grossi.

M-8936 (A pagamento).

SETEFI - S.p.a.

Gruppo Cariplo - Albo dei Gruppi Creditizi - cod. 6070.7
Sede legale in Milano, viale Richard, 7
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 34577/8492/27
Codice fiscale 08449660581
Partita IVA 11247650150

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 10 dicembre 1994 alle ore 14,30 in Milano, via Monte di Pietà 8, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale della società e deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Deposito azioni ex art. 4 legge 1745/1962, presso la sede legale e/o la Banca incaricata Cariplo S.p.a.

Milano, 2 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ottorino Beltrami

M-8937 (A pagamento).

LISEFI - S.p.a.

Sede sociale Milano, piazza Velasca 6
Capitale sociale L. 354.000.000
Codice fiscale 05889710157

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Lisefi S.p.a. è convocata per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 15 presso lo studio notaio Carimati in Milano Galleria Unione 1 in prima convocazione e per il giorno 13 dicembre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore;
2. Eventuale acquisizione nuova unità immobiliare;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuale messa in liquidazione della Lisefi S.p.a. per avvenuto raggiungimento dello scopo sociale;
2. Nomina liquidatore.

Il presidente: Beniamino Schiavi.

M-8939 (A pagamento).

SO.PA.F.**Società Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.**

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 194.805.100.000 deliberato

L. 156.940.500.000 sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 197292/5547/42

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, largo Richini n. 6, per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1994 stessi ora e luogo in seconda convocazione nonché, per la sola parte straordinaria, in eventuale terza convocazione per il giorno 16 dicembre 1994 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 giugno 1994: deliberare conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di spostamento del termine di chiusura degli esercizi: deliberare conseguenti.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale, oppure presso una delle seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Banco Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, Banca Popolare Commercio e Industria, Monte Titoli S.p.a. per titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Luigi Guatri

M-8940 (A pagamento).

GIFIM INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 75.000.000.000 deliberato

L. 50.000.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 236748/6336/49

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, largo Richini n. 6 per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1994 stessi ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 giugno 1994 e deliberare conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale, oppure presso una delle seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, Banca Popolare di Milano, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Ottorino Beltrami

M-8941 (A pagamento).

GIFIM INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 75.000.000.000 deliberato

L. 50.000.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 236748/6336/49

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, largo Richini n. 6 per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1994 stessi ora e luogo in seconda convocazione, nonché in eventuale terza convocazione per il giorno 16 dicembre 1994, stesso luogo alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di spostamento del termine di chiusura degli esercizi: deliberare conseguenti.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale, oppure presso una delle seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, Banca Popolare di Milano, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Ottorino Beltrami

M-8942 (A pagamento).

COMPI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Regio Parco n. 82/B

Capitale sociale L. 540.000.000

Tribunale di Torino n. 2/92

Partita IVA n. 06214760016

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione, su concorde parere del Collegio sindacale, convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1994 ore 9,30 presso i locali siti in Torino, Galleria Subalpina n. 30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre stessa ora e luogo (ed auspicabilmente in via totalitaria in data precedente) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Esame della situazione patrimoniale estimativa, provvisoria al 31 ottobre 1994 (bilancio straordinario al 31 ottobre 1994) approntata in relazione alla posizione della Società in un quadro di operatività di «gruppo» articoli 2359 e 2362 C.C., relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale;

2. Eventuali deliberazioni ai sensi e per gli effetti degli articoli 2446 e seguenti C.C. da assumersi sulla base delle risultanze del bilancio straordinario al 31 ottobre 1994 nonché per eventuali fatti di rilievo che dovessero, in ipotesi, intervenire nel frattempo: riduzione del capitale e sua ricostituzione, ovvero trasformazione della Società o sua messa in liquidazione;

3. Richiesta di interventi urgenti di varia natura, a sostegno della società, anche in relazione alle risultanze e deliberazioni di cui ai punti precedenti;

4. Trasferimento sede sociale da Settimo Torinese, via Regio Parco, 82/B a Torino, via Marco Polo n. 24.

Parte ordinaria:

Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione o nomina di nuovi consiglieri in sostituzione dei dimissionari.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

- p. Il Consiglio di amministrazione:
Mollica Francesco

T-2370 (A pagamento).

S.A.T.A.P.**Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza - S.p.a.**

Sede in Torino (10143), via Piffetti, 15

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 678/60 reg. società

Partita IVA n. 00486040017

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Società, in Torino, via Piffetti n. 15, in prima convocazione per il giorno giovedì 15 dicembre 1994, alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 21 dicembre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della Finmilano S.r.l. - Società Unipersonale, con sede in Milano, viale Isonzo n. 14.1, nella S.A.T.A.P. S.p.a., con sede in Torino, via Piffetti n. 15, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994 per la Finmilano S.r.l. ed al 30 giugno 1994 per la S.A.T.A.P. S.p.a.;

Condizioni e modalità di fusione;

Deleghe dei poteri;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea (entro il 9 dicembre 1994), presso:

Sede società S.A.T.A.P. S.p.a., via Piffetti n. 15, Torino - Banca C.R.T. S.p.a., sede di Torino - Banca C.R.T. S.p.a., altre sedi - C.R. Alessandria S.p.a., Alessandria - C.R. Asti S.p.a., Asti - C.R. Biella S.p.a., Biella - C.R. Brà S.p.a., Brà - C.R. Cuneo S.p.a., Cuneo - C.R. Fossano S.p.a. - Banca Ca.Ri.Ge S.p.a., Genova - C.R. Parma e Piacenza S.p.a., Piacenza - C.R. Saluzzo S.p.a., Saluzzo - C.R. Savigliano S.p.a., Savigliano - S.R. Savona S.p.a., Savona - C.r. Tortona S.p.a., Tortona - Ca.Ris.Ver S.p.a., Vercelli - Banca S. Paolo di Torino S.p.a., sedi di Torino e Roma - Ca.Ri.Plo. S.p.a., Milano ed altre sedi.

Torino, 9 novembre 1994

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elio Borgogno

T-2371 (A pagamento).

SEGE PARK - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia, 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 49679

Codice fiscale 00796790327

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 1994 alle ore 11, in Torino, corso Ferrucci n. 112, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile e successiva eventuale ricostituzione del capitale sociale a L. 1.000.000.000.

Diritto di intervenire ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Pier Paolo Gaddo.

T-2377 (A pagamento).

BRONDI TELEFONIA - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese (TO), strada Caffadio n. 14

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 1751/81

Codice fiscale n. 02677870012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Tomaselli Giuseppe Umberto, in Torino, piazza Castello n. 139, per il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1994, medesimo luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e conseguente variazione dell'art. 14 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piernigiorgio Brondi

T-2379 (A pagamento).

ERTECO ITALIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio, via M. Buonarroti n. 23

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Tribunale di Milano n. 321912 reg. soc. 8021 vol. 12 fasc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 11,30 presso lo studio notarile Morone in via Mercantini n. 5, Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1994 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

D'ordine del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Ferrino

T-2380 (A pagamento).

EUROPA DISCOUNT LOMBARDIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio, via M. Buonarroti n. 23

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano n. 325415 reg. soc. 8089 vol. 15 fasc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 12 presso lo studio notarile Morone in via Mercantini n. 5, Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1994 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

D'ordine del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Ferrino

T-2381 (A pagamento).

FONDINVEST RISPARMIO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26

Capitale sociale L. 15.180.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Torino n. 1687/84 reg. soc.

Partita IVA n. 04617980018

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Santa Teresa n. 26, per il giorno 16 dicembre 1994, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazioni ai regolamenti dei fondi «Personal-fondo Monetario», «Personaldollaro» e «Personalmarco»;
2. Proposta di approvazione del regolamento del nuovo fondo denominato «Personal Bond»;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le casse incaricate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 28 ottobre 1994

Il presidente: avv. Dante Notaristefano.

T-2387 (A pagamento).

AURORA UNO - S.p.a.

Torino, strada Abbazia di Stura, 200

Capitale sociale L. 999.000.000

Tribunale di Torino n. 1483/85 soc. fasc.

È convocata per il giorno 12 dicembre 1994, alle ore 12, presso lo studio Pasteris Mignanego Desideri, in Torino, corso Vinzaglio, 16, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 agosto 1994;
- Cariche sociali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 19 dicembre 1994, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Verona

T-2383 (A pagamento).

FIDA**Finanziaria d'Affari****Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4335/90 reg. soc.

Partita IVA n. 03089680015

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26, per il giorno 21 dicembre 1994, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 4 novembre 1994

Il presidente: avv. Giuseppe Bava.

T-2388 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI LAVORAZIONI PELLI S.A.L.P.

Rivarolo Can.se, corso Torino, 155

Capitale sociale L. 6.400.000.000

Tribunale di Torino n. 257/19

È convocata l'assemblea generale degli azionisti per il giorno 6 dicembre 1994, alle ore 17 presso lo studio avv. Giuseppe Carbone, corso Vinzaglio, 16, (Torino), ed occorrendo in seconda convocazione il 14 dicembre 1994 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 C.C. e deliberazioni conseguenti;
2. Esame avanzamento piano di ristrutturazione aziendale;
3. Provvedimenti ex art. 2446 C.C.;
4. Ratifica transazione azione sociale di responsabilità;
5. Varie ed eventuali comunque connesse ed integranti l'ordine del giorno di cui sopra.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale o presso la Banca Nazionale Agricoltura, via Bogino, 31, Torino, a norma di legge.

Il consigliere delegato: Achille Pastor - Ris.

T-2389 (A pagamento).

ALBA SEMENTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale: Padova, piazza Salvemini n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 23500 reg. soc. e 28742 vol. doc.

Codice fiscale n. 00239410293

Partita I.V.A. n. 01912530282

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 11 in Padova piazza Salvemini, 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso il 31 luglio 1994, nota integrativa dello stesso e relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale di Padova, piazza Salvemini, 20 o presso gli uffici della società in Padova via N. Tommaseo, 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Dario Fischer.

C-22926 (A pagamento).

NAUTYLUS - S.p.a.

Sede Sarrari, via Carso n. 25

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 18 c/o la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 7 dicembre 1994, alle ore 18, c/o lo studio del notaio Luigi Maniga in Sarrari, v.le Umberto I n. 26/a, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex artt. 2344 - 2447 Codice civile.

Diritto di intervento a norma di legge e statuto.

Sassari, 10 novembre 1994

L'amministratore unico: dr. Luigi Ranalli.

C-22944 (A pagamento).

INTERFIN - S.p.a.

Tribunale di Massa reg. soc. n. 5856

Gli azionisti della Interfin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Marina di Carrara via N. Sauro 40 per le ore 9,30 del giorno 5 dicembre 1994 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 dicembre in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Emissioni prestito obbligazionario.

Carrara, 10 novembre 1994

Il presidente: cav. Aldo Sacchetti.

C-22946 (A pagamento).

EXCELSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vigna n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 97254 vol. 2639 fasc. 1953

C.C.I.A.A. di Milano n. 493856

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02265090155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 di lunedì 5 dicembre 1994 in prima convocazione Milano Foro Buonaparte 31 ed occorrendo, in seconda convocazione per martedì 6 dicembre stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori e determinazione della durata in carica;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e determinazione di poteri.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Alberto Chiericati

C-22950 (A pagamento).

AGEP - S.p.a.

Sede Brindisi, corso Umberto I c. 45

Si avvertono i signori soci che il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 16,30, presso lo studio del notaio Ernesto Narciso - Corso Umberto I c. 72 - Brindisi, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 1994 stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea straordinaria della S.p.a. Agep, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mesa in liquidazione società;
2. Nomina liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Limongelli

C-22956 (A pagamento).

COOPERATIVA «CASA DEL PESCATORE» a r.l.

Sede Licata (AG), piazza Duomo n. 5
Tribunale di Agrigento reg. soc. n. 520

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dr. Angelo Comparato sito in Licata (AG) corso Umberto, 33, per il giorno 5 dicembre 1994, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 dicembre 1994 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della Cooperativa e nomina del liquidatore.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nogara Vincenzo

C-23003 (A pagamento).

LA SPOLA Manifattura Lane Pregiate - S.p.a.

Sede Prato, via Yuri Gagarin n. 36
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Prato registro società n. 20315
Codice fiscale e partita I.V.A. 01661960979

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 11 presso lo studio del notaio Nazzara Giuseppe in Prato via G. Catani n. 28/c, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Compenso amministratori.

Parte straordinaria:
1. Aumento del capitale sociale fino a L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Prato, 7 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colzi Franco

C-23004 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 200539 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 04916380159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per le ore 18 del giorno 6 dicembre 1994 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Immobiliare Cerretti S.r.l.» nella «Esselunga S.p.a.».

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dott. Dionigi Farina

S-25124 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

Sede in Milano, via Trentacoste n. 7
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 248796
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07939990151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Milano, via Trentacoste 7, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Nomina del presidente;
3. Nomina di sindaci.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Collegio sindacale
Un sindaco: Francesco Salituro

S-25125 (A pagamento).

ELECTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Trentacoste n. 7
Capitale sociale L. 49.409.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 294651
Codice fiscale n. 01829090123
Partita I.V.A. n. 09671010156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 16 presso la sede sociale in Milano, via Trentacoste 7, e occorrendo, in seconda convocazione per il 12 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Nomina del presidente;
3. Nomina di sindaci.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Collegio sindacale
Un sindaco: Francesco Salituro

S-25126 (A pagamento).

G.M. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Trentacoste n. 7

Capitale sociale L. 46.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 259703

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08367150151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 1994, alle ore 17 presso la sede sociale in Milano, via Trentacoste 7, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 12 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Nomina del presidente;
3. Nomina di sindaci.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: Marcello Guido

S-25127 (A pagamento).

CE.VI.P. - S.p.a.

Sede sociale Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 114

Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 1589/70

C.C.I.A.A. di Roma n. 331357

Codice fiscale n. 00478100589

Partita I.V.A. n. 00903731008

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Cevip S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Marinelli S.p.a. in Perugia - via Quieta n. 6 C/1, per il giorno 7 dicembre 1994 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 12 dicembre 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sulla situazione economica e finanziaria dell'azienda;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.400.000.000 a L. 9.400.000.000 mediante emissione di n. 5.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna alla pari da riservarsi esclusivamente ai soci; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Pomezia, 8 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Comm. Alfio Marinelli

S-25131 (A pagamento).

A.C.E.M.

Azienda Costruzioni Elettromeccaniche - S.p.a.

Sede in Castelfidardo

Capitale sociale L. 480.000.000

Iscritta al n. 4727 reg. soc. del Tribunale di Ancona

Codice fiscale n. 00094150422

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Castelfidardo, via Pastore n. 8, per il giorno 7 dicembre 1994 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Castelfidardo, 11 novembre 1994

Il presidente: Balestra Rodolfo.

S-25140 (A pagamento).

SAWAM TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale in Storo (TN), via Emilio Miglio, 11

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Trento al n. 11753

Codice fiscale n. 00635280225

Convocazione assemblea ordinaria

Si informano i signori soci, che è stata convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 7 dicembre 1994 alle ore 9 in prima convocazione, ed il giorno 9 dicembre 1994 alle ore 10 in seconda convocazione. L'assemblea avrà il seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione ramo d'azienda;
2. Eventuale convalida amministratore cooptato dal Consiglio di amministrazione in sostituzione del dimissionario rag. Verginer Pasquale;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà tenuta presso lo studio del notaio D'Argenio Luigi Maria in Riva del Garda (TN), viale Roma n. 5.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walterscheid Mueller Rolf

S-25141 (A pagamento).

SAPES OFFICINE GIUDICARIENSI - S.p.a.

Sede legale in Storo (TN), via Emilio Miglio, 1/2
Capitale sociale L. 4.380.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Trento al n. 1882
Partita IVA n. 00107260226

Convocazione di assemblea straordinaria

Si informano i signori soci, che è stata convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 7 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione, ed il giorno 9 dicembre 1994 alle ore 11 in seconda convocazione. L'assemblea avrà il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.380.000.000 a L. 5.380.000.000;
2. Emissione prestito obbligazionario di L. 2.300.000.000;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà tenuta presso lo studio del notaio D'Argenio Luigi Maria in Riva del Garda (TN), viale Roma n. 5.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Hochstatter Helmut Georg

S-25142 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE DIREZIONALE - CMS - S.p.a.

Sede sociale in Messina, viale della Libertà n. 13
Iscritta presso il Tribunale di Messina al n. 7542 r.s.
Codice fiscale n. 01517120836

Il giorno 6 del mese di dicembre dell'anno 1994 alle ore 8 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione, presso la sede sociale in Messina, viale della Libertà n. 13, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sugli argomenti indicati nel seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale a mezzo nomina componenti mancanti;
2. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1993;
4. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1993 (stato patrimoniale e conto economico);
5. Approvazione nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 1993;
6. Reiterazione di richiesta alla Sicilcassa S.p.a. di riconsegna delle azioni e/o comunque di svincolo delle stesse al fine di consentire alla società di potere chiedere utilmente a altri istituti di credito finanziamenti o mutui per portata a compimento l'oggetto sociale;
7. Autorizzazione al presidente di costituirsi nel giudizio promosso dal Gruppo Finanziario D'Amico S.p.a. contro la Sicilcassa S.p.a.;
8. Richiesta finanziamenti (nazionali o esteri) per la realizzazione dei programmi sociali;

All'assemblea potranno partecipare tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Ricevuto

S-25183 (A pagamento).

REPSOL POLIVAR - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Trieste, 10/12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1338/68
C.C.I.A.A. di Roma n. 311551
Partita IVA n. 00892271008

Convocazione assemblea

Per il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 12 è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Repsol Polivar S.p.a. presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1994 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1994;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 15 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fernando Galbis Gonzalez Adalid

S-25151 (A pagamento).

M & G RICERCHE - S.p.a.

Sede sociale in Pozzilli (IS), località Triverno
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Isernia n. 2038 reg. soc.
Codice fiscale n. 01707610604
Partita IVA n. 00345370944

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sinco Engineering S.p.a., località Ribrocca s.n.c., Tortona (AL) per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile a copertura delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1994 e contestuale aumento a L. 4.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Ghisolfi

S-25184 (A pagamento).

VERONAMERCATO - S.p.a.

Sede in Verona, viale del Lavoro n. 11
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 N. 30586 r.s. del Tribunale di Verona, n. 35820 F.A.C.
 N. 224346 C.C.I.A.A. di Verona
 Codice fiscale n. 02223440237

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 dicembre 1994, alle ore 11, presso il centro di macellazione e mercato carni di viale dell'Industria n. 29, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 dicembre 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale modifica della delibera di aumento di capitale del 24 giugno 1994 con conferimenti in natura;
2. Varie ed eventuali.

Verona, 15 novembre 1994

Il presidente: dott. Gabriele Turra.

S-25185 (A pagamento).

INIZIATIVA SIDERURGICA - S.p.a.

Sede sociale in Crema (Cremona), viale Santa Maria della Croce n. 9
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro società del Tribunale di Crema n. 3260/220

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Crema (CR), viale Santa Maria della Croce n. 9, per il giorno 7 dicembre 1994 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1994, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale della società controllata Acciaieria e Ferriera di Crema S.p.a. e deliberazioni conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Li, 11 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Bologna

S-25186 (A pagamento).

BENAIR - S.p.a.

Sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli, 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 25391
 Codice fiscale n. 02037350267

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 7 dicembre 1994 alle ore 16 in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli, 1, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1994 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione del relativo compenso annuale.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Pierluigi Bortolussi

S-25206 (A pagamento).

COSTRUZIONI ELETTRICHE SCHREDER - S.p.a.

Sede sociale in San Gillio (TO), via Pietro Bonino, 40
 Capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 12 dicembre 1994 in seconda alla stessa ora, presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Presidente del Consiglio sindacale e sua sostituzione.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro.

San Gillio, 10 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Meregalli

T-2395 (A pagamento).

DINVAL - S.p.a.

Sede sociale: Bari, via De Rossi, 221

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 16428 reg. soc. e n. 967/84

Avviso di rettifica

All'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 10 novembre 1994 vanno apportate le correzioni e rettifiche qui di seguito specificate:

Assemblea ordinaria e straordinaria col seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Esame ed approvazione della situazione economico-patrimoniale al 31 agosto 1994;
 Compensi ad amministratori e sindaci relativamente al gettone di presenza.

Parte straordinaria:
 Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
 Modifica art. 4 dello statuto in conseguenza del mutamento della società Capo-gruppo.

Bari, 11 novembre 1994

Il presidente: prof. Vitandrea Sorino.

S-25048 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ARREDAMENTI MORETTI - S.p.a.**

Sede in Treviso

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale Treviso n. 10314 reg. soc.*Avviso agli obbligazionisti*

L'amministratore unico, in esecuzione delle facoltà conferitegli dall'assemblea generale straordinaria del 28 luglio 1989, ha deliberato l'anticipato rimborso del residuo prestito obbligazionario 1° luglio 1989, 15%, ancora in essere per L. 300.000.000 nom.

All'uopo i signori obbligazionisti dovranno presentare i certificati in circolazione presso la sede sociale in Treviso, piazza Trentin n. 5 per il relativo annullamento e rimborso per capitale e interessi nel termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso: trascorso il termine indicato il capitale obbligazionario a rimborso resterà infruttifero.

L'amministratore unico: geom. Pietro Moretti.

S-25024 (A pagamento).

LAIKA CARAVANS - S.p.a.

Sede legale: Tavarnelle Val di Pesa, via B. Cellini n. 210/214

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale Firenze n. 23978

C.C.I.A.A. Firenze n. 255302

Codice fiscale n. 01029840483

Avviso agli obbligazionisti

Si avvertono i portatori del prestito obbligazionario di L. 350.000.000 13% - 1987/2002, emesso il 5 novembre 1987 a seguito delibera degli azionisti del 9 luglio 1987, che il Consiglio di amministrazione della Laika Caravans S.p.a. ha deliberato in data 4 novembre 1994 il rimborso anticipato dell'intero prestito in unica soluzione a partire dal giorno successivo al periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Congiuntamente alla quota capitale saranno corrisposti anche gli interessi maturati alla suddetta data.

Il rimborso verrà effettuato senza spese a presentazione dei relativi certificati obbligazionari muniti di tutte le cedole interessi scadenti successivamente al 1° gennaio 1995.

p. Laika Caravans S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moscardini Roberto

F-1290 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MELENDUGNO E BORGAGNE****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Borgagne (Lecce), via Venezia n. 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 7 novembre 1994, le condizioni attualmente in vigore subiranno le seguenti variazioni:

1) recupero costo c/d max L. 5.000; 2) costo unitario invio estratto conto L. 2.000; 3) recupero di L. 1.000 per rata di mutuo e pagamenti diversi per i quali non è stata sottoscritta disposizione

di addebito automatico sul c/c; 4) estinzione c/c ordinari L. 20.000; 5) commissioni di incasso cambio assegni: 2,00‰ con un minimo di L. 1.000; 6) commissioni di negoziazione estero: 1,50‰ minimo L. 5.000; 7) incasso bollette Sip-Enel L. 750; 8) incasso contributi Inps DM/10 L. 2.000 per cassa; 9) altri modelli Inps per cassa L. 1.000; 10) Sip Enel DM/10 ed altri modelli Inps con addebito in conto L. 1.000; 11) spese prelievamento Bancomat L. 2.000; 12) a/b f.p. cinque giorni lavorativi; 13) a/b s.p. tre giorni lavorativi; 14) a/c diversi due giorni lavorativi; 15) spese istruttoria pratica fido per concessione di scoperture ed apertura di credito in conto corrente max L. 250.000; 16) provvigioni su sconto commerciale pari al 0,50%; 17) provvigioni su sconto finanziario pari al 0,75%; 18) spese istruttoria per mutui chirografari max L. 250.000; 19) mutui fondiari ipotecari decennali: tasso fisso 13%, tasso variabile punti 4,50 in più del t.u.s.

La commissione max scoperto trimestrale dal 1° ottobre 1994 sarà pari a 0,250‰.

Borgagne, 2 novembre 1994

Il direttore: Colagiorgio Leonardo.

C-22928 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 68.923.800.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Gorizia, reg. soc. n. 4815

Si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 24 ottobre 1994, saranno apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

- aumento del «Prime Rate» dal 9,25% al 9,50%;
- aumento del «Top Rate» dal 17,00 al 17,25%;
- aumento del tasso debitore dei c/c aperti a soggetti «non residenti», dello 0,25%;
- aumento del tasso debitore di tutte le operazioni d'impiego dello 0,25%, con allineamento al nuovo Top Rate.

Gorizia, 20 ottobre 1994

Il direttore generale: dott. Franco Podda.

C-22939 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA**Società per azioni***Banca iscritta all'albo delle banche
e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana**Iscritta all'albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.575.000.000.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che a decorrere dal 21 novembre 1994 il tasso nominale annuo per utilizzi in bianco di conto corrente oltre il limite di fido viene aumentato di due punti, dal 17% al 19%.

Con la stessa decorrenza, il tasso di mora si identifica con il tasso massimo per utilizzi in bianco di c/c oltre il limite del fido.

Milano, 14 novembre 1994

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.
Aldo Civaschi - Luigi Crippa

S-25138 (A pagamento).

HEINZ ITALIA - S.p.a.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
Tribunale di Latina n. 4691 reg. soc.
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Codice fiscale n. 00220630594

H.I.A.L. - S.p.a.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
Tribunale di Latina n. 13681 reg. soc.
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Codice fiscale n. 01528350158

HEINZ FOOD SERVICE - S.r.l.

Sede in Latina, via Migliara n. 45
Tribunale di Latina n. 18968 reg. soc.
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Codice fiscale 00968610196

Estratto dell'atto di fusione del 29 settembre 1994, notaio Massimo Mezzanotte di Milano n. 116745 di repertorio, depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Latina in data 26 ottobre 1994 al n. 11379 registro d'ordine per la società incorporante Heinz Italia S.p.a., al n. 11381 registro d'ordine per la società incorporanda H.I.A.L. S.p.a. ed al n. 11380 registro d'ordine per la società incorporanda Heinz Food Service S.r.l.

Con il suddetto atto è stata stipulata la fusione delle società H.I.A.L. S.p.a. e Heinz Food Service S.r.l. mediante incorporazione nella Heinz Italia S.p.a. di Latina, che ne possedeva l'intero capitale sociale.

Gli effetti della fusione ai fini fiscali e della imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante decorrono dal 1° febbraio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono riservati trattamenti di favore a possessori di titoli diversi dalle azioni ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Heinz Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Lino Ghirardato

S-24976 (A pagamento).

REXNORD ITALIA - S.r.l.**MARBETT - S.p.a.**

Progetto di fusione per incorporazione della Marbett S.p.a. nella Rexnord Italia S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile) depositato, per la Marbett S.p.a., in data 9 novembre 1994 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia, al n. 23430 d'ordine e per la Rexnord Italia S.r.l., in data 9 novembre 1994 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia, al n. 23428 d'ordine.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Rexnord Italia S.r.l. con sede in Correggio (Reggio Emilia), via dell'Industria n. 7, capitale sociale lire 5.000.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 24273, codice fiscale 06524890016, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione signor Tonino Mariani;

incorporata: Marbett S.p.a. con sede in Correggio (Reggio Emilia), via dell'Industria n. 4, capitale sociale L. 400.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 4340, codice fiscale 00123350357, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione sig. Tonino Mariani.

1. La fusione in oggetto avverrà mediante incorporazione della Marbett S.p.a. nella Rexnord Italia S.r.l. senza concorrenza in quanto l'incorporante è proprietaria della totalità delle azioni dell'incorporata.

2. Per effetto del sopra citato punto 1, non vi sono nuove azioni da assegnare ai soci, né nuove azioni che parteciperanno agli utili.

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante Rexnord Italia S.r.l. a decorrere dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1995.

4. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci od a categorie di soci od ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. La società incorporante Rexnord Italia S.r.l., per effetto della fusione, procederà alla modifica degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale, relativi alla denominazione sociale ed alla sede sociale; Rexnord Italia S.r.l. modificherà la propria denominazione sociale in Marbett S.r.l. e trasferirà la propria sede sociale, che resterà in Correggio (Reggio Emilia), da via dell'Industria n. 7 a via della Costituzione n. 45.

6. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Rexnord Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Tonino Mariani

p. Marbett S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Tonino Mariani

S-24990 (A pagamento).

C.I.F.E. - S.p.a.

Sede in Chiusi della Verna (Arezzo), frazione Corsalone, località Fontechiara n. 70-72
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Arezzo n. 3342
Partita IVA n. 00256240516

INTERSALD - S.r.l.

Sede in Chiusi della Verna (Arezzo), frazione Corsalone, località Pagliarese
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Arezzo n. 7184
Partita IVA n. 01074250513

F.D.B. WELDING EQUIPMENT - S.r.l.

Sede in Bibbiena (Arezzo), viale Michelangelo n. 63
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Tribunale di Arezzo n. 12930
Partita IVA n. 01327850515

Estratto di delibera di fusione per incorporazione (ex art 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1) Società incorporante: C.I.F.E. S.p.a., sede in Chiusi della Verna (Arezzo), frazione Corsalone, località Fontechiara n. 70-72, Tribunale di Arezzo n. 3342 del registro delle società, capitale sociale L. 3.500.000.000 di cui L. 2.500.000.000 versati;

2) Società incorporande:

Intersald S.r.l., sede in Chiusi della Verna (Arezzo), frazione Corsalone, località Pagliarese, Tribunale di Arezzo n. 7184, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato;

F.D.B. Welding Equipment S.r.l., sede in Bibbiena (Arezzo), viale Michelangelo n. 63, Tribunale di Arezzo n. 12930, capitale sociale L. 1.800.000.000.

2. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1995, e tale sarà la decorrenza degli utili. Il capitale delle incorporande è totalmente detenuto dall'incorporante, per cui non si procederà ad alcuna operazione di conambio o conguaglio.

3. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né per particolari categorie di soci, né per possessori di titoli diversi dalle azioni. Lo statuto delle società quale risulterà a fusione definita, è stato allegato alle rispettive delibere. Tutte le delibere di fusione sono state adottate in data 14 ottobre 1994 con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Giovan Battista Cirianni di Arezzo, omologate dal Tribunale di Arezzo in data 28 ottobre 1994 e depositate presso la cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 9 novembre 1994 come segue:

C.I.F.E. S.p.a.: reg. d'ordine n. 8774 e reg. soc. n. 3342;

Intersald S.r.l.: reg. d'ordine n. 8773 e reg. soc. n. 7184;

FDB Welding Equipment S.r.l.: reg. d'ordine n. 8772 e reg. soc. n. 12930.

p. la C.I.F.E. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Cipriani Giancarlo

p. La Intersald S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Vignali Paolo

p. La F.D.B. Welding Equipment S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Cipriani Giancarlo

S-24978 (A pagamento).

IMAFIN - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia (Bologna), via Emilia Levante n. 428-442

I.M.A. Industria Macchine Automatiche - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia (Bologna), via Emilia Levante n. 428-442

Estratto dell'atto di fusione in data 22 ottobre 1994 n. 161.874/23.499 del repertorio del notaio in Bologna dott. Giovanni De Socio

In ottemperanza al disposto dell'art. 2504, quarto comma, del Codice civile si indicano qui di seguito i termini dell'atto di fusione per incorporazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Imafin S.p.a. con sede in Ozzano dell'Emilia (Bologna), via Emilia Levante n. 428-442, capitale sociale L. 1.400.000.000, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 13770, codice fiscale 00307140376 e partita I.V.A. 00500931209, iscritta al registro ditte della Camera di commercio di Bologna al n. 149288;

società incorporanda I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a., con sede in Ozzano dell'Emilia (Bologna), via Emilia Levante n. 428-442, capitale sociale L. 19.500.000.000, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 29926, codice fiscale 03040870374 e partita I.V.A. 00591131206, iscritta al registro ditte della Camera di commercio di Bologna al n. 259175.

2. Statuto della società incorporante: in conformità a quanto stabilito nella delibera di fusione assunta dalla società Imafin S.p.a., la società assume la nuova denominazione sociale di «I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a.» abbreviabile con la sigla «IMA S.p.a.» con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

3. Cambio azioni, assegnazione e partecipazione agli utili: la società incorporante Imafin S.p.a. detiene azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a. e pertanto giusto l'art. 2504-quinquies del Codice civile:

non viene determinato alcun rapporto di cambio delle azioni né conguaglio in denaro;

non vi è alcuna assegnazione di azioni della società incorporante;

non vi sono azioni che parteciperanno agli utili per effetto della fusione.

4. Decorrenza: la fusione viene effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993; essa avrà effetto:

a decorrere dall'1 gennaio 1994, le operazioni della incorporanda I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Imafin S.p.a.; da questa stessa data, in conformità con quanto consentito dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione dispiegherà altresì effetti ai fini contabili e fiscali;

a decorrere dalle ore 00.00 dell'1 novembre 1994, per quanto concerne gli effetti civilistici, avvalendosi della facoltà prevista dal secondo capoverso dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non viene previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di azionisti, né, peraltro esistono particolari categorie di azionisti.

6. Non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 27 ottobre 1994 al n. 46175 registro d'ordine nel fascicolo società n. 13770 per la Imafin S.p.a. e in data 27 ottobre 1994 al n. 46188 registro d'ordine nel fascicolo società n. 29926 per la I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Imafin S.p.a.: geom. Marco Vacchi

Il presidente del Consiglio di amministrazione della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a.: geom. Marco Vacchi

S-25004 (A pagamento).

NASEI - S.r.l.

Sede in Messina, via Principessa Mafalda n. 5

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11564 del reg. soc. del Tribunale di Messina

Codice fiscale 01296130832

Estratto di delibera di fusione per incorporazione con atto in notaio Giuseppe Vicari di Messina del 15 settembre 1994, ivi registrato il 4 ottobre 1994 al n. 3212, omologato dal Tribunale civile di Messina il 20 ottobre 1994 con provvedimento n. 1158/94 di V.G., la società intestata ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Fiuvo S.r.l., con sede in Messina, via P. Mafalda n. 5, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11563 registro società del Tribunale di Messina, codice fiscale 01296140831.

Non è stato deliberato rapporto di cambio in quanto il capitale della incorporanda è interamente nella titolarità della incorporante e pertanto le quote relative verranno annullate.

È stato deliberato che le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è stato inoltre deliberato alcun particolare trattamento o vantaggio per soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Messina il 24 ottobre 1994 al n. 6300 del registro d'ordine e al n. 11564 del registro società.

Messina, 10 novembre 1994

L'amministratore unico: Cosimo Alibrandi.

S-25015 (A pagamento).

FIUNO - S.r.l.

Sede in Messina, via Principessa Mafalda n. 5
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11563 del reg. soc. del Tribunale di Messina
Codice fiscale 01296140831

Estratto di delibera di fusione per incorporazione con atto in notaio Giuseppe Vicari di Messina del 15 settembre 1994, ivi registrato il 4 ottobre 1994 al n. 3211, omologato dal Tribunale civile di Messina il 19 ottobre 1994 con provvedimento n. 1157/94 di V.G., la società intestata ha deliberato la fusione per incorporazione della società Nasei, con sede in Messina, via P. Mafalda n. 5, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11564 registro società del Tribunale di Messina, codice fiscale 01296130832.

Non è stato deliberato rapporto di cambio in quanto il capitale della incorporanda è interamente nella titolarità della incorporante e pertanto le quote relative verranno annullate.

È stato deliberato che le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima della iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è stato inoltre deliberato alcun particolare trattamento o vantaggio per soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Messina il 24 ottobre 1994 al n. 6301 del registro d'ordine e al n. 11563 del registro società.

Messina, 10 novembre 1994

L'amministratore unico: Cosimo Alibrandi.

S-25016 (A pagamento).

DEGA - S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Tortona, s.s. per Alessandria, 6
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Tribunale di Tortona n. 706
Codice fiscale 00532160066
Partita I.V.A. 00532160066

Progetto di fusione per incorporazione della Dega S.r.l. nella Autosped di Gavio Giampietro e C. S.a.s.

L'amministratore della società Autosped S.a.s. in data 4 novembre 1994 e l'amministratore unico della Dega S.r.l. in pari data hanno approvato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della Dega S.r.l. nella Autosped di Gavio Giampietro e C. S.a.s. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994.

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Autosped di Gavio Giampietro e C. S.a.s.
Tipo: società in accomandita semplice. Sede: 15053 Castelnuovo Scrivia (Alessandria), via Luigi Einaudi n. 72. Capitale sociale: interamente versato L. 15.000.000. Tribunale: Tortona, n. registro società 582. Codice fiscale: 00227320066;

società incorporanda: Dega S.r.l. (con unico socio). Tipo: società a responsabilità limitata. Sede: 15057 Tortona (Alessandria), s.s. per Alessandria n. 6. Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato. Tribunale: Tortona, n. registro società 706. Codice fiscale: 00532160066.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: Non è previsto rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Non è prevista l'emissione di nuove quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

5. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: Non è prevista l'emissione di nuove quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e di conseguenza neanche eventuali particolari trattamenti.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tortona, 4 novembre 1994

p. Autosped S.a.s.

L'amministratore: Gavio Giampietro

p. Dega S.r.l.

L'amministratore unico: Gavio Giampietro

S-25033 (A pagamento).

SAN DOMINGO - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgogna n. 3
Capitale sociale L. 45.000.000
Tribunale di Milano n. 142749/3556/49
Codice fiscale 03263750154

SERFID - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgogna n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano n. 302650/7634/50
Codice fiscale 09989560157

Estratto progetto di fusione tra le società San Domingo S.r.l. e Serfid S.r.l.

Società incorporante: Serfid S.r.l.

Società incorporanda: San Domingo S.r.l.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società incorporanda nella società incorporante. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata la fusione si effettuerà senza concambio e senza aumento di capitale.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato come segue:

San Domingo S.r.l. presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 8 novembre 1994 n. 0166326;

Serfid S.r.l. presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 8 novembre 1994 n. 0166314.

Dott. Pasquale Iannello.

S-25035 (A pagamento).

MORETTI ARREDAMENTI - S.r.l.

MORETTI ARREDAMENTI ESPOSIZIONE - S.r.l.

Delibera di scissione della Moretti Arredamenti S.r.l.

In data 26 agosto 1994, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio dott. Augusto Vallunga in Puos d'Alpago (Belluno) n. 23951 di repertorio è stata deliberata la scissione della società Moretti Arredamenti S.r.l. mediante approvazione del progetto di scissione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Belluno in data 30 giugno 1994.

Società che si scinde: Moretti Arredamenti S.r.l. Sede in Sedico (Belluno), via Feltrè n. 24. Capitale sociale prima della scissione L. 500.000.000. Capitale sociale dopo la scissione L. 301.100.000. Tribunale di Belluno n. 1794 registro società e n. 2513 vol. doc.

Beneficiaria: Moretti Arredamenti Esposizione S.r.l., sede in Sedico (Belluno), via Feltrè n. 70, capitale sociale L. 198.900.000.

1. La scissione avverrà per costituzione della Moretti Arredamenti Esposizione S.r.l. di nuova costituzione.

2. L'atto costitutivo della società beneficiaria prevede un capitale di L. 198.900.000 per conferimento del ramo di azienda e la contestuale e paritetica riduzione del capitale sociale della società scissa.

3. Il rapporto di cambio è fissato in una quota Moretti Arredamenti Esposizione S.r.l. ogni quota Moretti Arredamenti S.r.l. annullata.

4. L'assegnazione delle quote emesse a seguito della costituzione della beneficiaria avverrà mediante annotazione a libro soci di questa successivamente alla scissione.

5. La data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove quote emesse e dell'imputazione a bilancio della società beneficiaria delle operazioni è fissata con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste all'art. 2504 del Codice civile.

6. Non sono previsti particolari trattamenti riservati a categorie speciali di soci ovvero vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione, omologata dal Tribunale di Belluno in data 14 ottobre 1994 è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Belluno in data 3 novembre 1994.

p. Moretti Arredamenti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Moretti Luciano

S-25036 (A pagamento).

CO.ME.PA. - S.p.a.
Costruzioni Meccaniche Palazzolo
Napoli, via Marina dei Gigli, 37

NUOVA FINAC S.r.l.
Napoli, via Ponte dei Francesi, 35

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2051-bis del Codice civile)

Società incorporante: CO.ME.PA. - Costruzioni Meccaniche Palazzolo S.r.l.

Società incorporanda: Nuova Finac S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio e/o possessore di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti presso il Tribunale di Napoli il 7 novembre 1994 al n. 38024 reg. d'ordine (Nuova Finac S.r.l.) e il 7 novembre 1994 al n. 38025 reg. d'ordine (CO.ME.PA. Costruzioni Meccaniche Palazzolo S.r.l.).

p. CO.ME.PA. Costruzioni Meccaniche Palazzolo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Palazzolo Rosanna

S-25037 (A pagamento).

GOGGI SPORT - S.p.a.

Sede legale in Osio Sopra, via Vaccarezza n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 versate
Iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Bergamo
al n. 48860 reg. soc. - n. 47909 vol.
Codice fiscale n. 02341380166

IMMOBILIARE VIA XX SETTEMBRE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, piazza Matteotti n. 20
Capitale sociale L. 1.900.000.000 versate
Iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Bergamo
al n. 5115 reg. soc. - n. 4264 vol.
Codice fiscale n. 00559150164

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Goggi Sport S.p.a. (società incorporante), con sede in Osio Sopra (BG), via Vaccarezza, 4;

Immobiliare Via XX Settembre S.p.a. (società incorporanda), con sede in Bergamo, piazza Matteotti, 20.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante che pertanto non delibererà alcun aumento di capitale.

3. Le operazioni della società incorporanda, anche agli effetti fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 9 novembre 1994 al n. 40178, 40179, reg. ord.

Osiò Sopra, 8 novembre 1994

p. Goggi Sport S.p.a.
Il legale rappresentante: Antonio Percassi

p. Immobiliare Via XX Settembre S.p.a.
Il legale rappresentante: Antonio Percassi

S-25038 (A pagamento).

GALVANTUBI - S.p.a.

(società incorporante)

Sede sociale in Modena, via Olanda n. 105
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Società iscritta al n. 10070 reg. soc. presso il Tribunale di Modena ed al n. 180944 registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 00733770366

NUOVA EUROZINCO - S.r.l.

(società incorporata)

Sede sociale in Modena, via Respighi n. 113
Capitale Sociale L. 30.000.000 interamente versato
Società iscritta al n. 18712 reg. soc. presso il Tribunale di Modena ed al n. 218116 registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 01139510364

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Nuova Eurozinco S.r.l.» nella società per azioni «Galvantubi S.p.a.».

Per ragioni di crescita nel settore della Zincatura a fuoco dei metalli ferrosi la «Galvantubi S.p.a.» ritiene opportuno incorporare la «Nuova Eurozinco S.r.l.», di cui possiede già il 100% (cento per cento) del capitale sociale, con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

la Galvantubi S.p.a. con sede in Modena, via Olanda, 105 con capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato iscritta al n. 10070 registro società del Tribunale di Modena e al n. 180944 registro ditte della C.C.I.A.A. di Modena codice fiscale n. 00733770366 svolgente attività nel settore della zincatura a fuoco dei metalli ferrosi;

la Nuova Eurozinco S.r.l. con sede in Modena, via O. Respighi, 113 con capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato iscritta a n. 18712 registro società del Tribunale di Modena e al n. 218116 registro ditte della C.C.I.A.A. di Modena codice fiscale n. 01139510364 svolgente attività nel settore della zincatura a fuoco dei metalli ferrosi.

2. Lo statuto della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della società Galvantubi S.p.a. non subirà modifiche.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1995 ai fini fiscali e contabili.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione del progetto di fusione nel Registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 7 novembre 1994 sia per la Galvantubi S.p.a. che per la Nuova Eurozinco S.r.l.

p. Galvantubi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Trevisi Paolo

p. Nuova Eurozinco S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Trevisi Paolo

S-25040 (A pagamento).

ECOTRANSPORT - S.r.l.

ECOBONIFICHE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Ecotransport S.r.l. nella società Ecobonifiche S.r.l.

Le società Ecotransport S.r.l. e Ecobonifiche S.r.l. ritengono opportuno addivenire alla fusione mediante incorporazione della prima società nella seconda con le seguenti modalità.

Le società partecipanti alla fusione:

la società Ecobonifiche S.r.l., con sede sociale in La Spezia, via dei Colli n. 9, (incorporante), svolgente attività nel settore della conduzione di discariche autorizzate e sistemazione a discarica di rifiuti, residui e scarti di ogni tipo, iscritta nel reg. soc. del Tribunale di La Spezia al n. 8448, Codice fiscale n. 00842250110;

la società Ecotransport S.r.l., con sede in La Spezia, via Carducci n. 89, (incorporata), svolgente attività nel settore del noleggio e del commercio di automezzi ed attrezzature per il trattamento e la trasformazione di rifiuti e scarti di ogni tipo, iscritta nel reg. soc. del Tribunale di La Spezia al n. 5385, Codice fiscale n. 00247900459.

Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: poiché alla data della fusione la società Ecobonifiche S.r.l. possiederà tutte le quote della società Ecotransport S.r.l., la fusione avrà luogo per incorporazione della società Ecotransport S.r.l. nella Ecobonifiche S.r.l. senza scambio di quote.

Non deve essere determinato, quindi alcun rapporto di concambio. Né verranno attuati conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: per i medesimi motivi esposti al punto precedente non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della società incorporate a favore della società incorporata.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante: non viene indicata alcuna data, atteso che la fusione non produce alcuna assegnazione di quote.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, a fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi, dal 1° gennaio 1995.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di La Spezia il 9 novembre 1994 al n. 5139 Reg. ord. per la società Ecobonifiche S.r.l., ed al n. 5138 reg. ord. per la società Ecotransport S.r.l.

p. Ecobonifiche S.r.l. Giuseppe Pelliccia

p. Ecotransport S.r.l.: Sergio Ceola

S-25051 (A pagamento).

JANNONE TUBI - s.r.l.

Sede in Bari alla via Biagio Accolti Gil - Zona Industriale
Capitale sociale di L. 1.000.000.000
Reg. soc. t. n. 23968 Trib.le di Bari

S.I.R.I.S. - S.p.a.**Siderurgia Riscaldamento Isolanti**

Sede in Modugno (Bari), alla contrada Macchia Lampone Zona Ind.le
Capitale sociale di L. 1.000.000.000
Reg. soc. n. 15820 Trib.le di Bari

Con verbali di assemblea a rogito notaio Diego Labriola in data 27 settembre 1994, iscritti alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari il 10 novembre 1994, rispettivamente ai nn. 21778 e 21779 reg. ord., le società in epigrafe indicate, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «S.I.R.I.S. - siderurgia Riscaldamento Isolanti S.p.a.» nella «Jannone Tubi S.r.l.».

Poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda, non sono stati indicati:

il rapporto di cambio delle quote e l'eventuale conguaglio in danaro;

le modalità di assegnazione delle quote delle società incorporanti;

la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

A decorrere dal 1° gennaio 1994 tutte le operazioni inerenti la società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. S.I.R.I.S. - Siderurgia Riscaldamento Isolanti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Iannone Enrico

Jannone Tubi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Iannone Enrico

S-25039 (A pagamento).

G.M.P. POLIURETANI - S.r.l.

Sede Oderzo, via Padova n. 9
Capitale sociale L. 125.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 11.823

GMP ENGINEERING - S.r.l.

Sede Oderzo, via Padova n. 5
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso n. 28.156 reg. soc.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

G.M.P. Poliuretani - S.r.l. (incorporante), Codice fiscale n. 01117090264, con delibera in data 2 agosto 1994, iscritta presso il Tribunale di Treviso il 17 ottobre 1994, al n. 25.854 R.O.;

GMP Engineering S.r.l. (incorporata), Codice fiscale n. 02154160267, con delibera in pari data, iscritta presso il Tribunale di Treviso il 17 ottobre 1994 al n. 25.853 R.O.,

hanno approvato il progetto di fusione tra le suddette società.

Non sarà necessario aumento di capitale della incorporante possedendo essa l'intero capitale dell'incorporanda.

Non esistono categorie di soci cui riservare un trattamento particolare.

Nessun vantaggio deriverà a favore dell'Organo amministrativo di entrambe le società.

Vittorio Veneto, 8 novembre 1994

Notaio: dott. Giuseppe Dall'Antonia.

S-25052 (A pagamento).

AUTOGE - S.r.l.**LAMBRO GENOVA - S.r.l.**

Estratto dell'Atto di fusione

Punto 1.:

1.1. Autoge S.r.l. sede Genova, via L.B. Istria, 16 (incorporante);

1.2. Lambro Genova S.r.l. sede Genova, via L.B. Istria, 16 (incorporata).

Punti 3.-4.-5. Punti in ordine ai quali si richiama l'esonero di cui all'art. 2504-*quinquies* C.C.

Punto 6. Data di decorrenza operazioni 1° gennaio 1994.

Punto 7.:

7.1. Le società non hanno particolari categorie di soci;

7.2. Le società non hanno possessori di titoli diversi da azioni o quote.

Punto 8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Genova per il tramite della Camera di commercio il 3 novembre 1994.

p. Autoge S.r.l. - p. Lambro Genova S.r.l.
L'amministratore unico: Michele Montanella

G-1032 (A pagamento).

ELCA ELETTRIO - S.r.l.

Sede: Jerago con Orago, via Varesina n. 70
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio n. 24047 reg. soc.
Codice fiscale n. 01937140125

Estratto di atto di scissione parziale
(ai sensi artt. 2504-*novies* e 2504 Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Elca Elettrio S.r.l., con sede in Jerago con Orago, via Varesina n. 70, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 24047 registro società - Codice fiscale n. 01937140125;

Società beneficiaria: Elca Service S.r.l., con sede in Gallarate, via Cavour n. 15, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 28463 registro società, Codice fiscale n. 02200180129;

2. Modalità di assegnazione delle quote: Non sono previste particolari modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società trasferente in quanto la partecipazione alla società beneficiaria è effettuata con criterio proporzionale.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria: la data, a decorrenza dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione partecipano gli utili conseguiti dalla società beneficiaria, è quella da cui decorrono gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, pertanto il 24 ottobre 1994.

4. Data di effetto della scissione: La scissione è efficace, ai sensi dell'art. 2504-*decies* codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria, pertanto il 24 ottobre 1994.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione parziale della società Elca Elettro S.r.l. mediante costituzione della società Elca Service S.r.l. del 23 settembre 1994, rep. n. 17005/51, è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del tribunale di Busto Arsizio in data 24 ottobre 1994 al n. 18115 reg. d'ordine. La società Elca Service S.r.l. stata iscritta al registro società al n. 28463.

L'amministratore unico: Cappelli Luigi.

M-8852 (A pagamento).

FINNOVI - S.r.l.

R.A.M.M. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: Finnovi S.r.l. (sede Cologno Monzese, via Manzoni 9; capitale L. 90.000.000; Tribunale di Monza n. 39869; C.C.I.A.A. Milano n. 1286315; codice fiscale 09314320152); Società incorporata: R.A.M.M. S.r.l. (sede Milano, via Telesio 15; capitale L. 20.000.000; Tribunale Milano n. 192875; C.C.I.A.A. Milano n. 1037139; codice fiscale n. 05816600158);

2. L'atto costitutivo dell'incorporante non subisce modificazioni in conseguenza della fusione.

3. L'incorporante detiene direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non è previsto rapporto di cambio.

4. Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 27 ottobre 1994, n.0163268 r.o. e presso il Tribunale di Monza in data 2 novembre 1994, n. 0041126 r.o.

Milano, 7 novembre 1994

Cesare Bignami, notaio.

M-8856 (A pagamento).

CESAT - S.r.l.

ETACONSULTI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

1. Incorporante: Cesat S.r.l., Milano, via Pascoli, 60.

2. Incorporata: Etaconsult S.r.l., Milano, via Pascoli, 60.

3. A seguito della fusione la società incorporante manterrà invariato lo Statuto sociale ed il capitale sociale, in quanto deterrà, all'atto della fusione, l'intero capitale della società incorporata.

4. Gli effetti della fusione sono fatti decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso la Cancelleria del tribunale di Milano il 4 novembre 1994 - ricevute n. 0165627 e n. 0165595.

p. Cesat - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clementina Capobianco

p. Etaconsult - S.r.l.

L'amministratore unico: Clementina Capobianco

M-8862 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, via Ripamonti n. 99

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano soc. 337789, vol. 8332, fasc. 39
Codice fiscale n. 11007760157

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 99

Capitale sociale L. 1.510.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano soc. 246758, vol. 6517, fasc. 8
Codice fiscale n. 07834970159

Estratto di deliberazione di fusione

Il sottoscritto dott. Leonardo Soresi, notaio in Milano comunica che:

con atto a suo rogito del 7 ottobre 1994 rep. n. 63761/7793 iscritta presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano l'8 novembre 1994 reg. ord. 166293 i soci della società Inverni della Beffa farmaceutici S.r.l. deliberarono:

con atto a suo rogito del 7 ottobre 1994 rep. n. 63762/7794 iscritta presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano l'8 novembre 1994 reg. ord. 166292 i soci della società Inverni della Beffa S.p.a. deliberarono:

di approvare la fusione, mediante incorporazione, della società Inverni della Beffa S.p.a. nella Inverni della Beffa Farmaceutici S.r.l. sulla base dei rispettivi progetti di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994;

le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal giorno successivo alla chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda, o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossimo, da quest'ultima data;

nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Dott. Leonardo Soresi, notaio incaricato.

M-8876 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede di Milano, via Senato, 12

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Trib. di Milano n. 160786/3917/36

C.C.I.A.A. di Milano n. 862551

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

NUOVA CANDIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato, 12

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Tribunale di Milano n. 290776/7396/26

C.C.I.A.A. di Milano n. 1301863

Codice fiscale e partita I.V.A. 09551950158

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) *tra la società incorporante: ALI S.p.a.*, sede in Milano, via Senato n. 12, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 160786/3917/36 e *la società incorporanda: Nuova Candia S.r.l.*, sede in Milano, via Senato 12, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 290776/7396/26.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Nuova Candia S.r.l. nella Ali S.p.a. senza scambio, in quanto la società incorporante Ali S.p.a. detiene già l'intero capitale sociale della società incorporanda Nuova Candia S.r.l.

Gli effetti della fusione si produrranno dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, agiranno dal 1° settembre 1994 data di inizio dell'esercizio sociale.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Milano in data 8 novembre 1994 al n. 0166444 per la Ali S.p.a. e presso il Tribunale di Milano in data 8 novembre 1994 al n. 0166446 per la Nuova Candia S.r.l.

p. Ali S.p.a.

Il presidente: dott. Luciano Berti

p. Nuova Candia S.r.l.

L'amministratore unico: Annamaria Volpati

M-8878 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede di Milano, via Senato, 12

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Trib. di Milano n. 160786/3917/36

C.C.I.A.A. di Milano n. 862551

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

AUREA - S.r.l.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino, 25

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano n. 346780/8512/30

C.C.I.A.A. di Milano n. 1451558

Codice fiscale 3919350375

Partita I.V.A. 11226130158

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) *tra la società incorporante: ALI S.p.a.*, sede in Milano, via Senato n. 12, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 160786/3917/36 e *la società incorporanda: Aurea S.r.l.*, sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino, 25, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 346780/8512/30.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Aurea S.r.l. nella Ali S.p.a. senza scambio, in quanto la società incorporante Ali S.p.a. detiene già l'intero capitale sociale della società incorporanda Aurea S.r.l.

Gli effetti della fusione si produrranno dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, agiranno dal 1° settembre 1994, data di inizio dell'esercizio sociale.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Milano in data 8 novembre 1994 al n. 0166447 per la Ali S.p.a. e presso il Tribunale di Milano in data 8 novembre 1994 al n. 0166450 per la Aurea S.r.l.

p. Ali S.p.a.

Il presidente: dott. Luciano Berti

p. Aurea S.r.l.

Il presidente: Hermann Tschigg

M-8879 (A pagamento).

MELZI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Monza via Sardegna n. 1^a

Capitale L. 90.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza

al n. 44699 reg. soc.

Codice fiscale 02057970960

THE BUILDING - S.r.l.

Sede in Monza, via Sardegna n. 1

Capitale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Monza

al n. 53611 reg. soc.

Codice fiscale 04890330154

In data 26 ottobre 1994 n. 40738/40739 reg. ordine è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza, il progetto di fusione della società The Building S.r.l. per incorporazione nella società Melzi Immobiliare S.r.l.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Melzi Immobiliare S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Melzi Giuliano

p. The Building S.r.l.
L'amministratore unico: Melzi Giuliano

M-8880 (A pagamento).

DITEC - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella, via Lodi, 96

APRIN - S.r.l.

Sede in Caronno Pertusella, via Milano, 178

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 1° ottobre 1994 n. 124431/8911 di rep. trascritto presso il Tribunale di Busto Arsizio in data 28 ottobre 1994 n. 18331 reg. ord. e n. 18332 reg. ord. la Società Ditec S.p.a. ha incorporato la Società Aprin S.r.l.

la fusione è avvenuta con concambio: per ogni quota da L. 1.000 sono state attribuite ai soci della incorporanda n. 1 azione da L. 1.000 cad. della Società incorporante, il tutto senza conguaglio in denaro;

le operazioni della società incorporata Aprin S.r.l. sono state imputate al bilancio della società incorporante Ditec S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1994 e ai fini delle imposte sui redditi, avrà efficacia retroattiva a partire dal 1° gennaio 1994;

non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

M-8882 (A pagamento).

ELETEC - S.r.l.

Sede in Milano, via Fratelli Rizzardi n. 3

Capitale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 329978/8176/28

Codice fiscale 10754390150

Con verbale in data 28 settembre 1994 n. 46297/1433 di repertorio dott. Vittorio Quagliata, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 ottobre 1994, decreto n. 13213, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 18 ottobre 1994, n. 159578 r.o., l'assemblea della società Eletec S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Clover S.r.l. con sede legale in Bra, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda Clover S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Eletec S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1995;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-8889 (A pagamento).

CLOVER - S.r.l.

Sede legale in-Bra, piazza Carlo Alberto n. 44

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Alba al n. 6505

Codice fiscale 02273250049

Con verbale in data 28 settembre 1994 n. 46296/1432 di repertorio dott. Vittorio Quagliata, omologato dal Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1994, decreto n. 458/94, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Alba in data 2 novembre 1994, n. 4337 r.o., l'assemblea della società Clover S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Eletec S.r.l. con sede legale in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Clover S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Eletec S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1995;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-8890 (A pagamento).

SOFIMI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Genova n. 5

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 176282

CORRIDONI III - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Corridoni n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 58785

Progetto di fusione per incorporazione

Incorporate: Sofimi S.p.a. sede in Milano società controllante al 100% la incorporanda Corridoni III S.r.l. (in liquidazione) sede Milano.

Incorporanda: Corridoni III S.r.l. (in liquidazione) sede Milano società controllata al 100% dalla Sofimi S.p.a. società incorporante.

Rapporto di cambio, modalità, di assegnazione quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: punti non trattati in quanto la società da incorporare è interamente posseduta.

Non vi è alcun trattamento speciale a favore dei soci.

Non vi è alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

La società incorporanda è in liquidazione e non ha iniziato la distribuzione dell'attivo.

Le operazioni saranno imputate con decorrenza 1° gennaio 1995.

Il progetto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Milano il 7 novembre 1994 ai numeri 0165675/0165677 d'ordine.

p. Sofim S.p.a.

L'unico amministratore: dott. Tomaso Todeschini

p. Corridoni III S.r.l.

(in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Giorgio Bologna

M-8895 (A pagamento).

GE.MA. - S.r.l.

Sede sociale Milano, corso Venezia, 61

Capitale sociale L. 50.000.000

Tribunale Milano 342946/8435/46

C.C.I.A.A. Milano 1441184

Progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Il sottoscritto sig. Campagnano Guido nato a Bergamo il 31 luglio 1917, in qualità di amministratore unico della società Ge.Ma. S.r.l. con sede sociale in Milano, corso Venezia 61, capitale sociale di L. 50.000.000, redige il seguente progetto di fusione per incorporazione.

Dati rilevanti ex art. 2501-bis C.C. primo comma:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: F. Studio & Produzioni S.r.l. con sede sociale in Milano, corso Venezia 61 e capitale sociale di L. 30.000.000;

b) società incorporanda: Ge.Ma. S.r.l. con sede sociale in Milano, corso Venezia 61 e capitale sociale di L. 50.000.000.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la F. Studio e Produzioni S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Ge.Ma. S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Ge.Ma. S.r.l. saranno imputate al bilancio della F. Studio & Produzioni S.r.l..

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 0166401 d'ordine in data 8 novembre 1994.

p. Ge.Ma. S.r.l.

L'amministratore unico: Guido Campagnano

M-8898 (A pagamento).

F. STUDIO & PRODUZIONI - S.r.l.

Sede sociale Milano, corso Venezia, 61

Capitale sociale L. 30.000.000

Tribunale Milano 327366/8124/16

C.C.I.A.A. Milano 1396909

Progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

La sottoscritta sig.ra De' Pol Stefania nata a Milano il 23 febbraio 1942, in qualità di amministratore unico della società F. Studio & Produzioni S.r.l. con sede sociale in Milano, corso Venezia 61, capitale sociale di L. 30.000.000, redige il seguente progetto di fusione per incorporazione.

Dati rilevanti ex art. 2501-bis C.C. primo comma:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: F. Studio & Produzioni S.r.l. con sede sociale in Milano, corso Venezia 61 e capitale sociale di L. 30.000.000;

b) società incorporanda: Ge.Ma. S.r.l. con sede sociale in Milano, corso Venezia 61 e capitale sociale di L. 50.000.000.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la F. Studio e Produzioni S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Ge.Ma. S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Ge.Ma. S.r.l. saranno imputate al bilancio della F. Studio & Produzioni S.r.l..

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 0166403 d'ordine in data 8 novembre 1994.

p. F. Studio & Produzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Stefania De' Pol

M-8899 (A pagamento).

S.G.M. - S.r.l.

Società Gestione Magazzini

Sede Milano, via Mascheroni n. 19

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

COGETRA - S.r.l.

Società per il Coordinamento e la Gestione di Traffici

Sede Milano, via Mascheroni n. 19

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: S.G.M. Società Gestione Magazzini S.r.l. con sede in Milano, via Mascheroni 19; società incorporanda: Cogetra S.r.l. Società per il Coordinamento e la Gestione di Traffici, con sede in Milano, via Mascheroni, 19.

2. A seguito della fusione, lo statuto della S.G.M. S.r.l. non subisce alcuna modificazione.

3.-4.-5. Non si applicano, ai sensi dell'art. 1504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata.

6. La data di effetto della fusione, ai fini contabili, è fissata al 1° gennaio 1995.

7.-8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori e dei soci.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 4 novembre 1994 al n. 0165592 del registro d'ordine per S.G.M. S.r.l., ed al n. 0165598 per Cogetra S.r.l..

p. S.G.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Tama

p. Cogetra S.r.l.

Il presidente: Adalgisa Andreoli

M-8905 (A pagamento).

CISEL - S.r.l.

Sede legale Castelfidardo (Ancona), via della Stazione, 64/66

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Tribunale di Ancona n. 7216

Codice fiscale e partita I.V.A. 00367670429

AIKEM - S.r.l.

Sede legale Castelfidardo (Ancona), via Adriatica, 17

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Ancona n. 18277

Codice fiscale e partita I.V.A. 01175020427

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cisel S.r.l. con sede legale a Castelfidardo (Ancona), via della Stazione, 64/66;

società incorporata: Aikem S.r.l. con sede legale a Castelfidardo (Ancona), via Adriatica, 17.

3. Modalità di esecuzione: il rapporto di cambio delle quote Cisel S.r.l. incorporate con quelle Aikem S.r.l. incorporate sarà di cinque quote Cisel S.r.l. per n. 1 quota Aikem S.r.l. senza alcun conguaglio in denaro.

4. Distribuzione delle quote: per effetto della fusione per incorporazione vi sarà da parte della Cisel S.r.l. un aumento del capitale sociale che rappresenterà la somma complessiva di L. 1.240.000.000 con il conseguente annullamento di tutte le quote rappresentante dal capitale della Aikem S.r.l. i cui soci riceveranno in cambio una quota di L. 248.000.000 del capitale della Cisel S.r.l. dopo l'avvenuto aumento di capitale per effetto della fusione.

5. Partecipazione agli utili: le quote della Cisel S.r.l. assegnate agli ex soci della Aikem S.r.l. partecipano agli utili a far data dall'atto di fusione redatto ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile.

6. Decorrenza: la fusione avrà effetto retroattivo a far data dal 1° gennaio 1995.

7. Titoli, soci, quote, particolari: le società partecipanti alla fusione non hanno titoli o particolari categorie di soci o di quote che richiedano speciali trattamenti.

8. Trattamento amministratori: gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non godono di particolari trattamenti in sede di fusione né sono stati proposti per il futuro.

9. Iscrizione nel registro delle imprese: ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 2501-bis C.C. i relativi progetti di fusione sono stati rispettivamente iscritti nel registro delle imprese del Tribunale di Ancona: Cisel S.r.l. iscrizione Tribunale di Ancona in data 25 ottobre 1994 n. 15.977; Aikem S.r.l. iscrizione Tribunale di Ancona in data 25 ottobre 1994 n. 15.976.

p. Cisel S.r.l.

L'amministratore unico: Fausto Fioretti

p. Aikem S.r.l.

Il presidente: Gianluca Uncini

M-8911 (A pagamento).

DEL MONEGO - S.p.a.

(già Stella - S.r.l.)

Sede in Legnano, via Novara n. 81

(già Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta n. 3)

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 348074 reg. soc. n. 8538 vol., n. 24 fasc.

Codice fiscale n. 00585430127

Estratto della delibera di fusione (ai sensi art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Stella - S.r.l.» (ora «Del Monego - S.p.a.»), tenutasi il 21 settembre 1994, a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano rep. n. 107637/8435, ha deliberato, fra l'altro:

di aumentare il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 950.000.000;

di trasferire la sede sociale da Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta n. 3, a Legnano, via Novara n. 81;

di modificare l'oggetto sociale;

di trasformare la società dalla forma attuale in quella di società per azioni denominata «Del Monego - S.p.a.».

Ha inoltre deliberato la fusione tra la società «Stella S.r.l.» (ora Del Monego - S.p.a.), con sede in Busto Arsizio (ora con sede in Legnano, via Novara n. 81), e la società «Del Monego - S.p.a.», pure con sede in Legnano, via Novara n. 81, mediante incorporazione della «Del Monego - S.p.a.» nella «Stella - S.r.l.» (ora «Del Monego - S.p.a.»), sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 maggio 1994 per quanto riguarda la società incorporanda, ed alla data del 30 giugno 1994 per quanto riguarda la società incorporante, ai sensi di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2501-ter del C.C., approvando esattamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla deliberanda operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis comma 6 del C.C., gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione della fusione stessa.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 21 ottobre 1994 n. 1059, ed iscritta nel registro delle imprese del medesimo Tribunale il 28 ottobre 1994 al n. 18343 registro d'ordine, nonché nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 3 novembre 1994 al n. 164607 registro d'ordine.

Legnano, 8 novembre 1994

Dott. Mario Fugazzola, notaio.

M-8922 (A pagamento).

DEL MONEGO - S.p.a.

Sede in Legnano, via Novara n. 81

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 35502 reg. soc., n. 1336 vol., n. 147 fasc.

Codice fiscale n. 00727090151

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis C.C.)*

L'assemblea straordinaria dei soci della «Del Monego - S.p.a.», tenutasi il 21 settembre 1994, a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano rep. n. 107638/8436, ha deliberato la fusione tra la società «Stella - S.r.l.» (ora «Del Monego - S.p.a.»), con sede in Busto Arsizio (ora con sede in Legnano, via Novara n. 81), e la società «Del Monego - S.p.a.», pure con sede in Legnano, via Novara n. 81, mediante incorporazione della «Del Monego - S.p.a.» nella «Stella - S.r.l.» (ora «Del Monego - S.p.a.»), sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 maggio 1994 per quanto riguarda la società incorporanda, ed alla data del 30 giugno 1994 per quanto riguarda la società incorporante, ai sensi di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2501-ter del C.C., approvando esattamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla deliberanda operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis comma 6 del C.C., gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione della fusione stessa.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 26 ottobre 1994 n. 13884, ed iscritta nel registro delle imprese del medesimo Tribunale il 3 novembre 1994 al n. 165170 registro d'ordine.

Legnano, 8 novembre 1994

Dott. Mario Fugazzola, notaio.

M-8923 (A pagamento).

F.I.M.P.A. - S.p.a.**Finanziamenti Immobiliari Mobiliari e Partecipazioni Aziendali****BINVEST S.r.l.***Estratto del Progetto di fusione*

1. Società incorporante: «F.I.M.P.A. Finanziamenti Immobiliari Mobiliari e Partecipazioni Aziendali S.p.a.» (sede Milano, via De Amicis 28; capitale sociale L. 5.000.000.000; Tribunale di Milano n. 64342/1981/3055; CCIAA di Milano n. 377788; codice fiscale 01040100156); Società incorporata: «Binvest S.r.l.» (sede Milano, via De Amicis 28; capitale sociale L. 198.000.000; Tribunale di Milano n. 316926/7921/26; CCIAA di Milano n. 1368351; codice fiscale 00972780191; p. IVA 10385890156);

2. Lo statuto dell'incorporante sarà modificato dall'assemblea straordinaria in sede di delibera di fusione.

3. L'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata al momento della delibera di fusione, per cui non è previsto rapporto di cambio.

4. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 10 novembre 1994, n. 167350 r.o. (quanto all'incorporante) e in data 10 novembre 1994, n. 167348 r.o. (quanto all'incorporata).

Milano, 10 novembre 1994

Cesare Bignami, notaio.

M-8928 (A pagamento).

BILANCIA 91 - S.r.l.**ADAFRIGOR S.r.l. ROGOREDO***Estratto del Progetto di fusione*

1. Società incorporante: Bilancia 91 S.r.l. (sede Milano, via Boncompagni 101; capitale L. 20.000.000; Tribunale Milano n. 315873/7900/23; C.C.I.A.A. Milano n. 1365926; codice fiscale 10365540151); Società incorporata: «Adafrigor S.p.a. Rogoredo» (sede Milano, via Boncompagni 101; capitale L. 250.000.000; Tribunale Milano nn. 29808/1087/2407; C.C.I.A.A. Milano n. 170640; codice fiscale 00844680157).

2. L'atto costitutivo dell'incorporante non subisce modificazioni in conseguenza della fusione;

3. L'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata al momento della fusione, per cui non è previsto rapporto di cambio.

4. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 9 novembre 1994, n. 166864 r.o. (quanto all'incorporante) e in data 9 novembre 1994, n. 166856 r.o. (quanto all'incorporata).

Milano, 10 novembre 1994

Cesare Bignami, notaio.

M-8929 (A pagamento).

CESARE POZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Sofia n. 21

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Incorporata: S.r.l. Continentale Commerciale, Milano v. S. Sofia n. 21, capitale sociale L. 250.000.000, Codice fiscale 00937430155.

Incorporante: S.p.a. Cesare Pozzi, Milano v. S. Sofia n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale 00867990152,

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1995.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 8 novembre 1994 al n. 166281 reg. d'ordine Tribunale di Milano.

p. S.p.a. Cesare Pozzi;
rag. Alberto Castelli

M-8931 (A pagamento).

CONTINENTALE COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Sofia n. 21

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Incorporata: S.r.l. Continentale Commerciale, Milano v. S. Sofia n. 21, capitale sociale L. 250.000.000, codice fiscale 00937430155.

Incorporante: S.p.a. Cesare Pozzi, Milano v. S. Sofia n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale 00867990152;

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1995.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 8 novembre 1994 al n. 166290 reg. d'ordine Tribunale di Milano.

p. S.r.l. Continentale Commerciale;
Bruna Caimi

M-8932 (A pagamento).

FORESTO ARMANDO S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Pasteur, 5

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino registro società n. 3988/86

Codice fiscale n. 05112250013

LAMAS S.r.l.

Sede in Settimo Torinese, via Pasteur, 5

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino registro società n. 140/84

Codice fiscale n. 04552190011

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dall'ultimo comma del sopra citato articolo si precisa:

con atto a rogito notaio Eugenio Minasi in data 6 ottobre 1994 repertorio numero 49032 raccolta numero 6979 registrato a Torino il 21 ottobre 1994 al numero 26394 depositato presso il Tribunale di Torino il 25 ottobre 1994, per la «Lamas S.r.l.» al n. 70480 reg. d'ordine e per la «Foresto Armando S.p.a.» al n. 70476 reg. d'ordine, le dette società si sono fuse mediante incorporazione della «Lamas S.r.l.» con sede in Settimo Torinese, via Pasteur, 5 nella «Foresto Armando S.p.a.» con sede in Settimo Torinese, via Pasteur, 5 in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 21 giugno 1994 pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 5 agosto 1994 puntata n. T-1864, senza aumento di capitale possedendo la società incorporante l'intero capitale della incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante è il primo gennaio 1994.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

p. Foresto Armando S.p.a.
L'amministratore unico: Foresto Armando

T-2386 (A pagamento).

NIOBE PRIMA S.r.l.

Sede legale in Albinea (Reggio Emilia), via Chiesa, 58

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. Trib. Reggio Emilia n. 7595

Codice fiscale 00481160356

IMMOBILIARE BIEMME S.a.s.

Di Bartoli Maurizio e C.

Sede legale Reggio Emilia, via Sicilia, 2

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. Trib. Reggio Emilia n. 21357

Codice fiscale 01470960350

Progetto di fusione redatto

(ai sensi degli artt. 2501-bis, 2504-bis e 2504-quinquies del C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione: all'operazione di fusione partecipano le seguenti società:

Immobiliare Biemme S.a.s. di Bartoli Maurizio e C., avente sede legale in Reggio Emilia, via Sicilia, 2, iscritta al reg. soc. Trib. di Reggio Emilia al n. 21357/91; capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato; codice fiscale 01470960350 (società incorporante);

Niobe Prima S.r.l., avente sede legale in Albinea (Reggio Emilia), via Chiesa, 58, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato; iscritta al reg. soc. Trib. di Reggio Emilia al n. 7595; codice fiscale 00481160356 (società incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: non sussistono le premesse per effettuare concambi di quote né eventuali conguagli in denaro in quanto la Società incorporante possiede tutte le quote di partecipazione al capitale sociale della Società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della Società incorporante: poiché si ha la fusione per incorporazione con detenzione dell'intero capitale dell'incorporanda da parte dell'incorporante, e inoltre, poiché il capitale sociale dell'incorporante non è rappresentato da azioni, non sono necessarie modalità particolari di assegnazione delle azioni dell'incorporante.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante: valgono le considerazioni di cui sopra al numero 3.

5. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della Società incorporante dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese. Ai fini fiscali sarà dato effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'iscrizione dell'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Per effetto della fusione non verranno emesse nuove quote di capitale.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio per l'iscrizione al registro società in data 20 ottobre 1994 al n. 22799 d'ordine, relativamente alla società Niobe Prima S.r.l. e al n. 22800 d'ordine, relativamente alla società Immobiliare Biemme S.a.s.

Albinea, 4 novembre 1994

L'amministratore unico della società incorporanda:
Bartoli Enzo

Il socio accomandatario della società incorporante:
Bartoli Maurizio

C-22925 (A pagamento).

GESTOR S.p.a.

Roma, via Dell'Esquilino n. 38
Codice fiscale 81005670724

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis C.C.)

Società interessate:

Gestor S.p.a. con sede in Roma alla via Dell'Esquilino n. 38, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 2409/93 del reg. società, codice fiscale 81005670724;

P.A.F. - Pubblicità Affissioni Forli S.r.l. con sede in Forli alla via M. Bufalini n. 15 capitale sociale 450.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Forli al n. 11426 reg. società, C.C.I.A.A. di Forli n. 202671 reg. ditte, codice fiscale 01574770408.

Variazioni capitale sociale: secondo rapporto di concambio alla data della fusione secondo patrimonio della incorporanda.

Data decorrenza: 31 dicembre 1994.

Trattamento particolare a soci e amministratori: nessuno.

Bucci Giovanni.

C-22941 (A pagamento).

DONATELLA POSMON S.r.l.

Sede legale Montebelluna (Treviso), via Foresto n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso, sezione commerciale
n. 28105 reg. soc., n. 1378 vol.

C.C.I.A.A. di Treviso - Registro Ditte n. 192354
Codice fiscale e partita I.V.A. 02155440262

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Marconato S.a.s. (redatto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 2504, comma 4, del C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Tipo: S.r.l.; denominazione: Donatella Posmon S.r.l.; sede: Montebelluna (Treviso), via Foresto, 4;

B) società incorporata: Tipo: S.a.s.; denominazione: Marconato S.a.s.; sede: Montebelluna (Treviso), via Dalmazia, 4/1.

2. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili: il momento a decorrere da quale vengono imputate le attività, le passività e le operazioni della società incorporata nel bilancio della società incorporante, sarà la data del 1° gennaio 1994, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, del C.C.

3. Trattamento a particolari categorie di soci: la fusione non evidenzia alcuna categoria particolare.

4. Vantaggi particolari agli amministratori: la fusione non riconosce particolari vantaggi agli amministratori.

La deliberazione di fusione per incorporazione è stata iscritta in data 21 ottobre 1994 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 26038 reg. d'ord., n. 28105 reg. soc., n. 1378 vol.

Montebelluna, 22 settembre 1994

p. Donatella Posmon S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione:
Marconato Giuseppe, Marconato Donatella, Marconato Katia
Marconato Adriana, Volpicina Maria

C-22943 (A pagamento).

I.M.A. S.p.a. - Impresa Manifesti Affissioni

Bari, via Dante n. 288
Partita IVA 00910200724

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis C.C.)

Società interessate:

I.M.A. S.p.a. con sede in Bari alla via Dante n. 288, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 13963 del reg. società e n. 497/82 di Elenco, codice fiscale 00910200724;

P.A. di Mastrofilippo Antonio & C. S.a.s. con sede in Acquaviva delle Fonti (Bari) alla via Giovanni XXIII n. 16, capitale sociale L. 2.000.000, iscritta al Tribunale di Bari al n. 28544 reg. società e n. 207/92 di Elenco.

Variazioni capitale sociale: nessuna.

Data decorrenza: 31 dicembre 1993.

Trattamento particolare a soci: nessuno.

Rag. Mastrofilippo A.

C-22947 (A pagamento).

FABIO CANNAMELA - S.r.l.

Sede in Castelmaggiore (BO), via A. Costa n. 12/14
Capitale sociale L. 99.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Bologna al n. 20651

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Fabio Cannamela S.r.l. nella società F.E.A.M. S.r.l. (ai sensi dell'art. 25-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione;

società incorporata Fabio Cannamela S.r.l. con sede sociale in Castelmaggiore (BO), via A. Costa n. 12/14 - Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 20651 società - Codice fiscale n. 00551750375 - Partita IVA n. 00514801208;

società incorporante F.E.A.M. S.r.l. con sede sociale in Zola Predosa (BO), via Mattei n. 6 - Capitale sociale L. 860.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 62734 società - Codice fiscale n. 00338750136 - Partita IVA n. 01597291200.

2. Indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma C.C.: poichè la fusione di cui al presente progetto avverrà mediante incorporazione della società Fabio Cannamela S.r.l. nella società F.E.A.M. S.r.l. che ne possederà, al momento della delibera tutte le quote, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-quinquies C.C., sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis primo comma n. 3 C.C. Per quanto riguarda l'informazione richiesta dall'art. 2501-bis primo comma n. 3 C.C. Per quanto riguarda l'informazione richiesta dall'art. 2501-bis primo comma numeri 4 e 5, poichè al momento della fusione sarà effettuato anche un aumento di capitale da L. 860.000.000 a L. 1.860.000.000 non in funzione di un conambio, è sufficiente precisare che le quote di nuova emissione del valore complessivo di L. 1.000.000.000 verranno assegnate ai soci in concomitanza dell'atto di fusione e parteciperanno agli utili a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma C.C.

3. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata al 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà redatto l'atto di fusione. Per quanto concerne i rapporti con i terzi, gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. relativamente all'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione del progetto di fusione: il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione in data 9 novembre 1994 ed iscritto al numero d'ordine 47320.

Il consigliere delegato: dott. Remo Cannamela.

C-22964 (A pagamento).

F.E.A.M. - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via Mattei, n. 6

Capitale sociale L. 860.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bologna al n. 62734

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Fabio Cannamela S.r.l. nella F.E.A.M. S.r.l. (ai sensi dell'art. 25-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione;

società incorporante F.E.A.M. S.r.l. con sede sociale in Zola Predosa (BO), via Mattei n. 6 - Capitale sociale L. 860.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 62734 società - Codice fiscale n. 00338750136 - Partita Iva n. 01597291200;

società incorporata Fabio Cannamela S.r.l. con sede sociale in Castelmaggiore (BO), via A. Costa n. 12/14 - Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 20651 società - Codice fiscale n. 00551750375 - Partita Iva n. 00514801208;

2. Indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma C.C.: poichè la fusione di cui al presente progetto avverrà mediante incorporazione della società Fabio Cannamela S.r.l. nella società F.E.A.M. S.r.l. che ne possederà, al momento della delibera tutte le quote, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-quinquies C.C., sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis primo comma n. 3 C.C. Per quanto riguarda l'informazione richiesta dall'art. 2501-bis, comma numeri 4 e 5, poichè al momento della fusione sarà effettuato anche un aumento di capitale da L. 860.000.000 a L. 1.860.000.000 non in funzione di un conambio, è sufficiente precisare che le quote di nuova emissione del valore complessivo di L. 1.000.000.000 verranno assegnate ai soci in concomitanza dell'atto di fusione e parteciperanno agli utili a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale in corso dal quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, C.C.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, C.C.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Rapporti con terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

7. Iscrizione del progetto di fusione: il presente progetto di fusione è stato depositato in data 9 novembre 1994 ed iscritto al numero d'ordine 47321.

L'amministratore unico: dott. Claudio Radaelli.

C-22965 (A pagamento).

FINIMMOBILIARE LA MARNIA - S.r.l.

IMMOBILIARE MAVA - S.r.l.

Progetto di fusione

I sottoscritti: società Finimmobiliare La Marnia Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, Borgo Pinti, 70, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 57408, codice fiscale n. 04237640489 in persona del presidente del Consiglio di amministrazione, dott. Paolo Ballerini, (società incorporante); società Immobiliare Mava Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, Lungarno Vespucci, 60, avente un capitale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 11414, codice fiscale n. 80002220483, in persona dell'amministratore unico, sig. Fiorenzo Lascialfari (società incorporanda);

(*Omissis*).

redigono il progetto di fusione che segue sul quale si sono preventivamente accordati, precisando che, essendo la società Mava S.r.l., interamente posseduta dalla Finimmobiliare La Marnia S.r.l. non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile:

1. Le società che partecipano alla fusione sono quelle sopra indicate.

2. (*Omissis*).

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'anno in cui avrà effetto la fusione e ciò anche agli effetti delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente progetto di fusione verrà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese competente e, quindi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Verrà altresì depositato unitamente agli altri documenti previsti dall'art. 2501-*sexies* del Codice civile presso la sede delle società partecipanti alla fusione.

p. Finimmobiliare La Marnia - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Ballerini

p. Immobiliare Mava - S.r.l.
L'amministratore unico: Fiorenzo Lascialfari

C-22966 (A pagamento).

ROERING FARMACEUTICI ITALIANA - S.r.l.

RESTIVA ITALIANA - S.p.a.

SANINVEST - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-*bis* C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Roering Farmaceutici Italiana S.r.l. con sede in Latina, s.s. 156 Km 50, capitale di L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Latina al n. 14128 reg. soc.;

società incorporanda: Restiva Italiana S.p.a. con sede in Garbagnate Milanese (MI), via Bernardino Zenale n. 44, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 271818 reg. soc.; Saninvest S.r.l. con sede in Garbagnate Milanese (MI), via Bernardino Zenale n. 44, capitale sociale di L. 302.560.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 234923 reg. soc. (società con unico socio).

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Roering Farmaceutici Italiana S.r.l. possiede l'intero capitale delle società incorporande Restiva Italiana S.p.a. e Saninvest S.r.l. la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1994.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Latina in data 3 novembre 1994 e presso il Tribunale di Milano in data 28 ottobre 1994 al n. 163580 reg. d'ord. per Restiva Italiana S.p.a. e al n. 163584 reg. d'ord. per Saninvest S.r.l.

p. Roering Farmaceutici Italiana S.r.l.
Il presidente: dott. Luciano Cattani

p. Restiva Italiana S.p.a.
L'amministratore: dott. Mario Pacini

p. Saninvest S.r.l.
L'amministratore: rag. Giancarlo Lucci

C-22967 (A pagamento).

IONPURE TECHNOLOGIES - S.r.l.

SMOGLESS - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-*bis* C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ionpure Technologies S.r.l. con sede in Corsico (MI), viale Italia n. 12, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 299927 reg. soc.;

società incorporanda: Smogless S.p.a. con sede in Milano, via Mascheroni, 31, capitale sociale di L. 2.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 169735 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Ionpure Technologies S.r.l. possiede l'intero capitale della società incorporanda Smogless S.p.a. la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della società assorbita e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, o portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 4 novembre 1994 ai numeri 165286 e 165288 reg. d'ord., rispettivamente.

p. Ionpure Technologies S.r.l.
L'amministratore unico: Thierry Reyners

p. Smogless S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Gilberto Cominetta

C-22968 (A pagamento).

PATRIM - S.r.l.

C.P.4 - COSTRUZIONI E PROGETTI - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Patrim S.r.l. - sede: Roma, via V. Tiberio n. 36, cap. soc. L. 20.000.000 interamente versato, n. 5091/93 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale n. 04513641003 (incorporante);

C.P.4 - Costruzioni e Progetti - S.r.l. - sede: Roma, via Monti Parioli n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 1230/54 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03427120583 (in appresso C.P.4 S.r.l.) (incorporanda).

2. Rapporto di cambio e conguaglio: alla pari: L. 1.000 di capitale della incorporante ogni L. 1.000 di capitale della incorporanda, senza conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: le quote emesse in relazione alla progettata fusione saranno attribuite ai soci terzi della C.P.4 S.r.l. in ragione del suddetto rapporto di cambio ed in proporzione all'entità delle quote da questi ultimi possedute nel capitale della società incorporanda. Operazioni di cambio: a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporanda: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

5. Data di decorrenza dalla quale le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1995.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Nessuno.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Nessuno.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 16 novembre 1994.

p. Patrim S.r.l.: Cesare Benni

p. C.P.4 S.r.l.: Simonetta Iacovacci

S-25134 (A pagamento).

SELETTA - S.r.l.

Sede in Sala Bolognese (BO), via Bizzarri, 35
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Registro Società Tribunale di Bologna n. 26222
Codice fiscale n. 01232060374

ORLANDI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Paolo Costa n. 9
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bologna n. 4252
Codice fiscale n. 00330350372

TBIBUNALE DI BOLOGNA

Progetto di fusione per incorporazione della società «Orlandi S.r.l.» nella società «Selettra S.r.l.» (redatto a sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile).

Gli amministratori di «Selettra S.r.l.» suintestata, corrente in Sala Bolognese (RE) nelle persone dei signori: Zambelli Guerrino, presidente, Becchi Silvano, Bartoli Ariello e Pozzi Sergio, consiglieri, l'amministratore unico di «Orlandi S.r.l.» suintestata corrente in Bologna nella persona del sig. Pellacini Giorgio, presentano ex art. 2501-bis C.C. il seguente estratto del progetto di fusione, in base al quale la società controllante Selettra S.r.l. incorporerà la società controllata al 100% Orlandi S.r.l.

(Omissis).

A sensi dell'art. 2501-bis si precisa:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Selettra S.r.l., con sede in Sala Bolognese (BO), via Bizzarri, 35, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Bologna n. 26222, codice fiscale 01232060374, avente per oggetto principale la produzione di accensioni elettroniche;

b) società incorporata: Orlandi S.r.l., con sede in Bologna, via Paolo Costa, 9, Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Bologna n. 4252, codice fiscale n. 00330350372, avente per oggetto principale attività immobiliare.

2. (Omissis).

3. Non esiste rapporto di concambio delle quote, trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono già totalmente possedute.

4. Non si fa luogo alla indicazione delle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono già totalmente possedute.

5. Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono già totalmente possedute, e quindi, senza emissione di nuove quote.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione. La progettata fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle tre società riferite alla data del 30 settembre 1994, che vengono depositate dagli amministratori presso le rispettive sedi sociali delle società partecipanti alla fusione.

Le situazioni patrimoniali che vengono depositate presso le sedi sociali sono redatte con l'osservanza delle norme sul bilancio di esercizio a norma dell'art. 2501-ter del C.C.

Il progetto di fusione, qui riportato per estratto, è stato depositato, nella sua versione integrale e con allegati, presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna dalla società Selettra S.r.l., in data 2 novembre 1994, reg. ord. n. 46640/26222, e dalla società Orlandi S.r.l., in data 2 novembre 1994, reg. ord. n. 46641/4252.

Bologna, 10 novembre 1994

p. Selettra - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guerrino Zambelli

p. Orlandi - S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giorgio Pellacini

S-25143 (A pagamento).

MA.ROS di Stragliotto Clara, Lelio & C. - S.a.s.

Sede Rossano Veneto (VI), via Bassano n. 58
Capitale sociale L. 2.560.000.000
Tribunale di Bassano del Grappa n. 2189 reg. soc.
Codice fiscale n. 00729850248

STRAGLIOTTO D. LUIGI & FIGLI - S.r.l.

Sede Rossano Veneto (VI), via Bassano n. 58
Capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato
Tribunale di Bassano del Grappa n. 325 reg. soc.
Codice fiscale n. 00144750247

Estratto (ex art. 2501-bis C.C.) del progetto di fusione per incorporazione della «Stragliotto D. Luigi & Figli S.r.l.» nella «MA.ROS di Stragliotto Clara, Lelio & c. S.a.s.».

Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: MA.ROS di Stragliotto Clara, Lelio & C. S.a.s., con sede in Rossano Veneto (VI), via Bassano n. 58;

società incorporanda: Stragliotto D. Luigi & Figli S.r.l., con sede in Rossano Veneto (VI), via Bassano n. 58.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio delle quote di partecipazione dei soci dell'incorporata dagli stessi possedute prima della fusione, con quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante dopo la fusione, è stato fissato nello 0,58 per cento del capitale sociale dell'incorporante. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: il capitale sociale dell'incorporante rimarrà invariato. La quota di partecipazione dei soci dell'incorporata verrà calcolata applicando all'ammontare complessivo del capitale sociale ripartibile, un coefficiente percentuale per ciascun socio, che sarà così calcolato: si provvederà alla somma delle percentuali di partecipazione di ciascuno dei soci al capitale sociale dell'incorporata, quali erano prima della fusione, e sull'importo così ottenuto verrà calcolata l'incidenza percentuale di ciascuna vecchia percentuale di partecipazione.

La quota di partecipazione dei soci dell'incorporante verrà determinata applicando alla quota di capitale di spettanza dell'incorporante, le percentuali di partecipazione che gli stessi avevano nel capitale sociale dell'incorporante prima della fusione.

Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: dal 1° gennaio 1995.

Effetti della fusione: gli effetti fiscali e contabili dell'operazione decoreranno dal 1° gennaio 1995. Da tale data verranno iscritte nel bilancio dell'incorporante le operazioni effettuate dall'incorporata.

Particolari categorie di soci e trattamento riservato agli amministratori: non esistono categorie di soci assoggettate a trattamento particolare, né benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato pubblicato, mediante deposito, nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bassano del Grappa al prot. n. 80480 per la MA.ROS di Stragliotto Clara, Lelio & C. S.a.s., e al prot. n. 80481 per la Stragliotto D. Luigi & Figli S.r.l., entrambi in data 14 novembre 1994.

Rossano Veneto, novembre 1994

Un accomandatario della MA.ROS
di Stragliotto Clara, Lelio & C. S.a.s.:
Stragliotto Lelio

L'amministratore unico della
Stragliotto D. Luigi & Figli S.r.l.:
Stragliotto Clara

S-25144 (A pagamento).

I.M.E.S.A. - S.p.a.

Sede Jesi (AN), via dell'Industria n. 26

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Ancona
reg. soc. n. 5613

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00155630429

M.P. - Meccanica di Precisione - S.r.l.

Sede Jesi (AN), via G. di Vittorio - zona Z.I.P.A.

Capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Ancona, reg.soc. n. 5216

Codice fiscale e partita I.V.A. 00143180420

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «M.P. - Meccanica di Precisione S.r.l.» nella «I.M.E.S.A. S.p.a.».

Società incorporante: I.M.E.S.A. S.p.a., con sede in Jesi (AN), viale dell'Industria 26, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 5613 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00155630429.

Società incorporanda: M.P. - Meccanica di Precisione S.r.l., con sede in Jesi (AN), via G. di Vittorio - zona Z.I.P.A., capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 5216 registro società, codice fiscale e partita IVA 00143180420.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della incorporante I.M.E.S.A. S.p.a. della incorporanda M.P. - Meccanica di precisione S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 28.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda M.P. - Meccanica di Precisione S.r.l.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: dalla data in cui la fusione avrà effetto giuridico (successivamente all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 C.C.), si considererà estinta la società incorporata e l'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della stessa. In relazione alla facoltà riconosciuta dal combinato disposto dagli artt. 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, n. 6 Codice civile, nonché dall'art. 123 ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante - anche ai fini delle imposte sui redditi - dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il tribunale di Ancona il 15 novembre 1994 al n. 16735 registro d'ordine per l'incorporante I.M.E.S.A. S.p.a. e lo stesso giorno al n. 16734 registro d'ordine per l'incorporanda M.P. - Meccanica di Precisione S.r.l.

p. I.M.E.S.A. - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Schiavoni Giampiero

p. M.P. - Meccanica di Precisione - S.r.l.
L'amministratore unico: Schiavoni Camilla

S-25187 (A pagamento).

TERME ANTONIANO - S.r.l.

TERME ANTONIANO DUE - S.r.l.

Estratto (a norma del combinato disposto degli articoli 2504-novies, comma 4 e n. 2501-bis, comma 4 del Codice civile) del progetto di scissione di società a responsabilità limitata.

Società scissa: Terme Antoniano S.r.l., con sede in Montegrotto Terme, via Foscolo n. 12, con capitale sociale interamente versato di L. 50.000.000. Iscritta al Tribunale di Padova al n. 12416 reg. soc., n. 7818 vol. doc. e al n. 118782 al registro C.C.I.A.A. di Padova. Codice fiscale n. 00225840289.

Società beneficiaria da costituire: Terme Antoniano Due S.r.l. con sede in Montegrotto Terme, via Fasolo n. 3, capitale sociale L. 90.000.000.

Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

La scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Padova il 3 novembre 1994 e trascritto al n. 14812 d'ordine e n. 7818 società.

L'amministratore unico: Bernardi Marcello.

S-25188 (A pagamento).

CALA FIORITA - S.r.l.**CALABIANCA - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione tra:

Cal Fiorita S.r.l., con sede in Vignola (MO), via Caselline n. 206, capitale sociale L. 1.800.000.000, iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 6455, codice fiscale n. 00182190363 - incorporanda;

Calabianca S.r.l., con sede in Roma, via Rodi n. 32, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 1593/93, codice fiscale n. 04453001002 - incorporante,

mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento delle quote della incorporanda detenute totalmente dalla incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 risultanti dai bilanci di esercizio delle due società in corso di approvazione, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 1° luglio 1994, allo scopo di ottenere sinergie industriali e un risparmio di spese amministrative.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile nn. 3), 4), 5), 7) e 8): nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto è stato iscritto in data 4 novembre 1994 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 30509 d'ordine e n. 6455 società, e in data 14 novembre 1994 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma a n. 1593/93 del registro società.

Vignola, 15 novembre 1994

p. Cala Fiorita S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Neddù Silvana

p. Calabianca S.r.l.

L'amministratore unico: Cesarini dott. Franco

S-25189 (A pagamento).

SELENE CERAMICA ARTISTICA
Società a responsabilità limitata

CERAMICHE GAMBARELLI - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione tra:

Selene Ceramica Artistica - Società a responsabilità limitata, con sede legale in Fiorano Modenese, via Circondariale S. Francesco, n. 124, capitale sociale L. 585.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5920 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale n. 00178730362, incorporanda;

Ceramiche Gambarelli S.r.l., con sede legale in Solignano Nuovo di Castelvetro (Modena), Strada statale 569, civico n. 224, capitale sociale L. 12.700.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14258 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale n. 01277220362, incorporante,

mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento delle quote della incorporanda detenute totalmente dalla incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1994 con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995 allo scopo di ottenere sinergie industriali e commerciali nonché un risparmio di spese amministrative.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile nn. 3), 4), 5), 7) e 8): nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 11 novembre 1994: al n. 30908 d'ordine e al n. 5920 registro società per l'incorporanda; al n. 30907 d'ordine e al n. 14258 registro società per l'incorporante.

Fiorano Modenese, 15 novembre 1994

p. Selene Ceramica Artistica

Società a responsabilità limitata

Il presidente del Consiglio: Pozzi Enrico

p. Ceramiche Gambarelli S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Pozzi Enrico

S-25190 (A pagamento).

PUNTO GRAFICO - S.r.l.

Sede in Castelnovo Rangone (MO),
via Campania nn. 19 ABC, 21 ABC

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 33155 società

Codice fiscale n. 01988390363

CERAMICHE ARTISTICHE BIVIEMME - S.r.l.

Sede in Castelnovo Rangone (MO),
via Campania nn. 19 ABC, 21 ABC

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 25171 società

Codice fiscale n. 01694820364

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società Punto Grafico S.r.l. della società Ceramiche Artistiche Biviemme S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società Punto Grafico S.r.l. e Ceramiche Artistiche Biviemme S.r.l. tenutesi in data 17 ottobre 1994 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti, rep. nn. 83826/14327 e 83827/14328) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Ceramiche Artistiche Biviemme S.r.l. nella società Punto Grafico S.r.l.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 4 novembre 1994 al n. 30590 del registro d'ordine per Punto Grafico S.r.l. e al n. 30589 registro d'ordine per Ceramiche Artistiche Biviemme S.r.l.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-25192 (A pagamento).

MANZINI FINANZIARIA - S.p.a.**MANZINI COMACO - S.p.a.**

*Estratto delle delibere di fusione
(Art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società incorporante: Manzini Finanziaria S.p.a., con sede in Parma, via Paradigna 94/a, iscritta al Tribunale di Parma al n. 1513, codice fiscale n. 00155650344.

Società incorporata: Manzini Comaco S.p.a., con sede in Parma, via Paradigna n. 94/a, iscritta al Tribunale di Parma al n. 11163, codice fiscale n. 00749640348.

2. L'incorporante assumerà la denominazione di Manzini Comaco S.p.a., attuale ragione sociale dell'incorporanda.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, ai fini fiscali, la fusione decorrerà dalla data in cui verrà iscritto l'atto di fusione e, se precedente, dal 1° gennaio 1995.

4. Le società partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni ordinarie e non hanno emesso titoli diversi dalle azioni.

5. A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

Le delibere di fusione del 31 maggio 1994 furono iscritte al Tribunale di Parma il 27 luglio 1994 al n. 10261 del registro d'ordine e il 27 luglio 1994 al n. 20260 del registro d'ordine.

p. Manzini Finanziaria S.p.a.
Il consigliere delegato: Fochi ing. Francesco

p. Manzini Comaco S.p.a.
Il consigliere delegato: Fochi ing. Francesco

S-25191 (A pagamento).

RAGGIO - S.p.a.**IMMOBILIARE ASTRO - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Astro S.p.a. nella Raggio S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante: tipo: Società per azioni, denominazione sociale: Raggio S.p.a., sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7, capitale sociale: L. 200.000.000, Tribunale: Bergamo, registro società n. 42142, volume n. 41191;

b) Società incorporanda: tipo: Società per azioni, denominazione sociale: Immobiliare Astro S.p.a., sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7, capitale sociale: L. 2.126.300.000, Tribunale: Bergamo, registro società n. 36652, vol. n. 35701.

2. La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda, e pertanto non si determinerà alcun rapporto di cambio e assegnazione di azioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994 e comunque dal primo giorno dell'esercizio sociale in corso alla data di deposito dell'atto di fusione presso i registri di Cancelleria del Tribunale. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86. La fusione potrà essere attuata anche prima del termine di cui al primo comma dell'art. 2503 del Codice civile con deposito delle somme corrispondenti ai consensi non pervenuti.

4. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento particolare ad essi riservato.

5. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi sociali della società incorporanda, compiuti gli atti che gli competono, cesseranno dal proprio ufficio.

Il progetto di fusione è stato iscritto per Raggio S.p.a. nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo in data 14 novembre 1994 al n. 40512, registro d'ordine e per Immobiliare Astro S.p.a. nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo in data 14 novembre 1994 al n. 40511 registro d'ordine.

Bergamo, 14 novembre 1994

p. Raggio S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Mariano Righi

p. Immobiliare Astro S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Nicola De Marinis

S-25193 (A pagamento).

MASCAGNI - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO)

Capitale sociale L. 9.950.000.000

Iscritta al n. 53585 del registro società Tribunale di Bologna

MULTISED - S.r.l.

Sede in Fornovo Taro (PR)

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. 15540 del registro società Tribunale di Parma

*Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)*

In data 15 novembre 1994 è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna, a mezzo deposito unificato C.C.I.A.A. di Bologna prot. n. 94040960, e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma, a mezzo deposito unificato C.C.I.A.A. di Parma prot. n. 94018544, il progetto relativo alla fusione per incorporazione della Multised S.r.l. nella Mascagni S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Mascagni S.p.a.;

società incorporanda: Multised S.r.l.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono state previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ordine degli amministratori
Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefamegio

S-25207 (A pagamento).

COMMERLEGNO - S.r.l.*Estratto del progetto di scissione*

Le società partecipanti sono la Commerlegno S.r.l., con sede in Castenaso (BO), capitale sociale L. 607.140.000, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 25177 registro società che, con la scissione, modificherà la propria denominazione in M. & M. S.r.l. e la costituenda società Commerlegno S.r.l., capitale sociale di L. 20.000.000 e con sede in Castenaso (BO). In tale ultima società confluirà il ramo di azienda della società scissa riguardante l'attività di commercio e di rappresentanza di prodotti del legno.

La scissione avverrà senza rapporto di concambio in quanto sarà effettuata in modo proporzionale per cui gli attuali soci della società scissa saranno anche quelli della società beneficiaria con le stesse percentuali.

La data di decorrenza nella partecipazione agli utili e la data di effetto della scissione conciderà con l'iscrizione dell'atto nel registro delle imprese.

Non è previsto alcun particolare trattamento a favore dei soci né alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori.

La società scissa ha iscritto il progetto di scissione presso il registro imprese del Tribunale di Bologna in data 11 novembre 1994 al n. 25177 registro società.

p. Commerlegno S.r.l.: rag. Luigi Monti.

S-25203 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

Con sentenza n. 1913/94 del 18 ottobre 1994 il TAR Lazio Sez. III Bis ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso n. 3834/92 proposto da Neri Luciano difeso dall'avv. Paolo Ricciardi, con studio in Roma, v.le Tiziano, 80, ove è elettivamente domiciliato, contro l'Agenzia del Mezzogiorno e il Ministero Interventi Straordinari nel Mezzogiorno per l'annullamento delle deliberazioni del Comitato di Gestione dell'Agenzia 20 novembre 1991 n. 6984, 19 settembre 1990 n. 5233, dell'allegato al verbale 5 giugno 1991 della Commissione esaminatrice concorso per il conferimento 21 qualifiche dirigente superiore.

A sostegno del ricorso sono state dedotte le seguenti censure:

violazione ed errata applicazione deliberazioni comitato gestione 19 settembre 1990, n. 5233, 28 luglio 1989 n. 6622, 28 luglio 1989 allegato 4 punto E; incompetenza. Violazione art. 7 e segg. legge 7 agosto 1990 n. 241, 169 D.P.R. n. 3/1957 e 62 D.P.R. n. 686/1957 e principi in materia di scrutini per merito comparativo, art. 2 regolamento organizzazione e disciplina del personale, criteri di massima e criteri operativi approvati dalla Commissione. Eccesso di potere sotto diversi profili.

Quanto sopra si notifica ai soggetti interessati al ricorso n. 3834/92 quali concorrenti allo scrutinio per merito comparativo di cui sopra e utilmente collocati nella graduatoria di merito dal n. 1 al n. 88 compreso e comunque controinteressati poiché inclusi nella graduatoria impugnata, onde consentire l'integrazione del contraddittorio.

Roma, 14 novembre 1994

Avv. Paolo Ricciardi.

S-24979 (A pagamento).

Con sentenza n. 1912/94 del 18 ottobre 1994 il TAR Lazio Sez. III Bis ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso n. 3835/92 proposto da Pellegrini Paolo difeso dall'avv. Paolo Ricciardi, con studio in Roma, v.le Tiziano, 80, ove è elettivamente domiciliato, contro l'Agenzia del Mezzogiorno e il Ministero Interventi Straordinari nel Mezzogiorno per l'annullamento delle deliberazioni del Comitato di Gestione dell'Agenzia 20 novembre 1991 n. 6984, 19 settembre 1990 n. 5233, dell'allegato al verbale 5 giugno 1991 della Commissione esaminatrice concorso per il conferimento 21 qualifiche dirigente superiore.

A sostegno del ricorso sono state dedotte le seguenti censure:

violazione ed errata applicazione deliberazioni comitato gestione 19 settembre 1990, n. 5233, 28 luglio 1989 n. 6622, 28 luglio 1989 allegato 4 punto E; incompetenza. Violazione art. 169 D.P.R. n. 3/1957 e 62 D.P.R. n. 686/1957 e principi in materia di scrutini per merito comparativo, art. 2 regolamento organizzazione e disciplina del personale, criteri di massima e criteri operativi approvati dalla Commissione. Eccesso di potere sotto diversi profili.

Quanto sopra si notifica ai soggetti interessati al ricorso n. 3835/92 quali concorrenti allo scrutinio per merito comparativo di cui sopra e utilmente collocati nella graduatoria di merito dal n. 1 al n. 88 compreso e comunque controinteressati poiché inclusi nella graduatoria impugnata, onde consentire l'integrazione del contraddittorio.

Roma, 14 novembre 1994

Avv. Paolo Ricciardi.

S-24980 (A pagamento).

Con sentenza n. 1914/94 del 18 ottobre 1994 il TAR Lazio Sez. III Bis ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso n. 3836/92 proposto da Ballarini Gianfranco difeso dall'avv. Paolo Ricciardi, con studio in Roma, v.le Tiziano, 80, ove è elettivamente domiciliato, contro l'Agenzia del Mezzogiorno e il Ministero Interventi Straordinari nel Mezzogiorno per l'annullamento delle deliberazioni del Comitato di Gestione dell'Agenzia 20 novembre 1991 n. 6984, 19 settembre 1990 n. 5233, dell'allegato al verbale 5 giugno 1991 della Commissione esaminatrice concorso per il conferimento 21 qualifiche dirigente superiore.

A sostegno del ricorso sono state dedotte le seguenti censure:

violazione ed errata applicazione deliberazioni comitato gestione 19 settembre 1990, n. 5233, 28 luglio 1989 n. 6622, 28 luglio 1989 allegato 4 punto E; incompetenza. Violazione art. 169 D.P.R. n. 3/1957 e 62 D.P.R. n. 686/1957 e principi in materia di scrutini per merito comparativo, art. 2 regolamento organizzazione e disciplina del personale, criteri di massima e criteri operativi approvati dalla Commissione. Eccesso di potere sotto diversi profili.

Quanto sopra si notifica ai soggetti interessati al ricorso n. 3835/92 quali concorrenti allo scrutinio per merito comparativo di cui sopra e utilmente collocati nella graduatoria di merito dal n. 1 al n. 88 compreso e comunque controinteressati poiché inclusi nella graduatoria impugnata, onde consentire l'integrazione del contraddittorio.

Roma, 14 novembre 1994

Avv. Paolo Ricciardi.

S-24981 (A pagamento).

L'ing. Pierluigi Brancia D'Apricena con il patrocinio degli avv.ti Federico Sorrentino e Arturo Sforza domiciliato presso gli stessi in Roma, L.tevere Navi, 30, ha impugnato con ricorso dinanzi al TAR del Lazio: deliberazione Agensud del 28 luglio 1992 n. 5739 di approvazione della graduatoria per il conferimento di 34 qualifiche di dirigente d'ufficio; ogni altro atto connesso, preordinato e conseguente.

Queste le censure: violazione criteri di valutazione dei titoli allegati alla deliberazione del Comitato di gestione del 19 settembre 1990, n. 5233 in correlazione ai principi indicati dalla Commissione incaricata dell'attribuzione dei punteggi. Eccesso di potere per difetto di motivazione, contraddittorietà, illogicità manifesta, disparità di trattamento e sviamento: la mancata valutazione sia dell'attività di coordinamento che dell'incarico di rappresentanza della Casmez nella vertenza occupazionale di Taranto (1979/84) entrambi affidati al ricorrente ha determinato l'illegittima attribuzione di punteggio, nei suoi confronti.

Il ricorso è stato ritualmente notificato all'Agensud e a Luciano Sangiorgio. Esso è pendente innanzi alla III Sez. bis del TAR Lazio. Con Sent. n. 1905/94 è stata autorizzata l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami nei confronti dei controinteressati inclusi nella graduatoria impugnata: Giovanni Grimaldi, Agostino Silvestrini, Carlo Mormone, Antonio Venafro, Renato Santella, Francesco Iadevaia, Giuseppe Mattiozzi, Alessandro Di Loreto, Massimo Ruopoli, Giovanni Coppola, Roberto Nettuno, Franco Paganelli, Raffaele Loffredo, Alberto Fiore, Attilio Buonomo, Raffaele Antonio Maffei, Antonio Emilio Ciuffo, Claudio Bartolomei, Rocco Cerisano, Francesco Pasqua, Franca Cappelli, Daniele Cavalli, Angela Gattini, Alessio Venuta, Enrico Fazi, Luigi Ronco, Gaetano Maltese, Maria Giocondina Orestano, Bruno Zappone, Francesco Cavaliere, Luisa Zappella, Serenella Romeo, Sergio Rossi, Enrico Cioffi, Elio Russo, Carlo Baldelli, Giuseppe Seganti, Antonio Silvi, Luciano Iacobitti, Gabriella Peverieri, Giorgio Rolando, Renato IZZI, Saverio Catalano, Riccardo Haas, Antonio Fiore, Angelo Pecoraro, Enrico Amati, Francesco Sganga, Angelo Palazzo, Vincenzo Di Muonio, Fabrizio Genovesi, Fausto De Santis, Maria Belfari Melazzi, Carlo Valentini, Basilio Palumbo, Giorgio Castaldo, Claudio Signoretto, Raffaele Pirritano, Olimpia Andreassi, Rita Uccellatore, Antonio Rizzuto, Maria Luisa Matera, Nicola Pardo, Salvatore Timarco, Gerardo Marco Di Pietro, Giorgio Di Masci, Angelo Del Trete, Bruno Grassi, Maria Cristina Andreatta, Bruno Timperi, Gian Paolo Perversi, Adolfo Pirozzi, Angelo Milone, Aldo De Roberto, Pasquale Cilli, Cesare Merante, Antonino Minciullo, Mauro Ciarla, Mohamed Tewfik, Walter Mazzella, Ciro Malavenda, Luigi Ambrosio, Carmelo Pandolfini, Francesco Santaniello, Pasquale Narducci, Domenico Barrile, Elena Silla, Giuliano Russo, Ciro Vicedomini, Salvatore Brocato, Tancredi Castellano, Domenico Minerva, Paola Benedetti, Enrico De Fortis, Rosa Marzano, Renato Oliva, Claudio Egidio, Giovanni Della Gatta, Elisabetta Busnengo, Angelina Silvestri, Gabriele Longo, Emilio Lonardo, Antonino Carroccio, Augusto Colaiacomo, Bruno De Vita, Marcello Marcelli, Bernardo Piantieri, Giuseppe Rodi, Tito Carboni, Alfonso Rossetti Di Valdalbero, Luigi Maiorino, Stefano Ciampicicchi, Domenico Comignani, Antonino La Tona, Vincenzo De Chiara, Paolo Agrestini, Salvatore Pietro Dicuccio, Vittorio Petrelli, Antonio Ciarniello, Antonio Salerno, Vittorio Talamo, Massimo Autore, Alfredo Rubino, Armando Marino, Salvatore Villani, Giuseppe Esposito, Michele Mattarelli, Italo Morera, Riccardo Scozzese, Alberto Gaspari, Giuseppe Donato, Giovanni Battista Favia, Massimo Patassini, Fabio Fiori, Giancarlo Terenzi, Giuseppe Foti, Riccardo Padovini Recchi, Gaetano Minenna, Liliana Caravaggio, Domenico Russo, Elvira Sciascia, Attilio Verberna, Livio Cimaglia, Ezio Angotta, Pasquale Lagatta, Michelangelo Sessa, Edoardo Tomaiuoli, Pietro Manunta, Domenico De Michele, Alberto De Stefano, Andrea Vasile, Maria Carmela Proto, Franca Micheli, Paolo Cutolo, Valeria Tarola, Elio Spagnolo, Carmine Savastano, Simeone Cristofaro, Pasquale Loria, Giuseppe Cieri, Giovanni Simonelli, Livio De Rosa, Salvatore Marino, Serafino Vero, Paola Pettiti, Umberto Bellini, Giuseppe Lorenzi, Massimo Baliva, Renato Gambini, Natale Lefosse, Sergio Galasso, Giovanna Giamporcaro, Francesco Lombardo, Gavino Fresu, Franca Spiezia, Paolo Sanna, Gonario Fenu, Guido Passaro, Roberto Iovenitti, Aldo D'Adario, Vittorio Pileri, Sergio Cuomo, Roberto Ferrini, Giovanni Giacomo Zito, Rossano Becarini, Fausto Spagna, Giorgio Onofri, Andrea Spaventi, Gianfranco Benadusi, Emilio Pio Gastaldi, Mirella Barelli, Nicola Vosa, Maria Tata, Francesco Tarsia, Antonio Cristina, Domenico Daniele, Antonio Diego, Raffaele Russo, Franca Alma Mazzoni, Maurizio Barba, Salvatore Angelo Deledda, Pasquale Lucio Quatraro, Concetta Maria Verdi Rame, Francesco Basile, Piero Lorenzetti, Marina Monti, Sergio Scozzese, Giuseppe Salvatori, Alberto Maguolio, Giuseppe Battista, Amedeo Arcangeli, Raffaele Tuccinei, Gerardo Fornaro, Antonio Nocilli, Torquato Sbrano, Torello Vagagnini, Francesco Picucci, Gianfranco Murzi, Maria Laura Celeste, Aurelio Micheli, Claudio Betti, Giovanni Morano, Giuseppe Crispoldi, Pasquale Di Frischia.

Roma, 12 novembre 1994

Avv. Federico Sorrentino - avv. Arturo Sforza.

L'ing. Alfredo Cammarano con il patrocinio degli avv.ti Federico Sorrentino e Arturo Sforza domiciliato presso gli stessi in Roma, L.tevere Navi, 30, ha impugnato con ricorso dinanzi al TAR del Lazio: deliberazione Agensud del 28 luglio 1992 n. 5739 di approvazione della graduatoria per il conferimento di 34 qualifiche di dirigente d'ufficio; ogni altro atto connesso, preordinato e conseguente.

Queste le censure: violazione criteri di valutazione dei titoli allegati alla deliberazione del Comitato di gestione del 19 settembre 1990, n. 5233 in correlazione ai principi indicati dalla Commissione incaricata dell'attribuzione dei punteggi. Eccesso di potere per difetto di motivazione, contraddittorietà, illogicità manifesta, disparità di trattamento e sviamento: la mancata valutazione dell'attività di coordinamento e della partecipazione al gruppo di lavoro di cui alla nota d'incarico DAS/335/88 documentate dal ricorrente ha determinato l'illegittima attribuzione di punteggio, nei suoi confronti.

Il ricorso è stato ritualmente notificato all'Agensud e a Luciano Sangiorgio. Esso è pendente innanzi alla III Sez. bis del TAR Lazio. Con Sent. n. 1911/94 è stata autorizzata l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami nei confronti dei controinteressati inclusi nella graduatoria impugnata: Giovanni Grimaldi, Agostino Silvestrini, Carlo Mormone, Antonio Venafro, Renato Santella, Francesco Iadevaia, Giuseppe Mattiozzi, Alessandro Di Loreto, Massimo Ruopoli, Giovanni Coppola, Roberto Nettuno, Franco Paganelli, Raffaele Loffredo, Alberto Fiore, Attilio Buonomo, Raffaele Antonio Maffei, Antonio Emilio Ciuffo, Claudio Bartolomei, Rocco Cerisano, Francesco Pasqua, Franca Cappelli, Daniele Cavalli, Angela Gattini, Alessio Venuta, Enrico Fazi, Luigi Ronco, Gaetano Maltese, Maria Giocondina Orestano, Bruno Zappone, Francesco Cavaliere, Luisa Zappella, Serenella Romeo, Sergio Rossi, Enrico Cioffi, Elio Russo, Carlo Baldelli, Giuseppe Seganti, Antonio Silvi, Luciano Iacobitti, Gabriella Peverieri, Giorgio Rolando, Renato IZZI, Saverio Catalano, Riccardo Haas, Antonio Fiore, Angelo Pecoraro, Enrico Amati, Francesco Sganga, Angelo Palazzo, Vincenzo Di Muonio, Fabrizio Genovesi, Fausto De Santis, Maria Belfari Melazzi, Carlo Valentini, Basilio Palumbo, Giorgio Castaldo, Claudio Signoretto, Raffaele Pirritano, Olimpia Andreassi, Rita Uccellatore, Antonio Rizzuto, Maria Luisa Matera, Nicola Pardo, Salvatore Timarco, Gerardo Marco Di Pietro, Giorgio Di Masci, Angelo Del Trete, Bruno Grassi, Maria Cristina Andreatta, Bruno Timperi, Gian Paolo Perversi, Adolfo Pirozzi, Angelo Milone, Aldo De Roberto, Pasquale Cilli, Cesare Merante, Antonino Minciullo, Mauro Ciarla, Mohamed Tewfik, Walter Mazzella, Ciro Malavenda, Luigi Ambrosio, Carmelo Pandolfini, Francesco Santaniello, Pasquale Narducci, Domenico Barrile, Elena Silla, Giuliano Russo, Ciro Vicedomini, Salvatore Brocato, Tancredi Castellano, Domenico Minerva, Paola Benedetti, Enrico De Fortis, Rosa Marzano, Renato Oliva, Claudio Egidio, Giovanni Della Gatta, Elisabetta Busnengo, Angelina Silvestri, Gabriele Longo, Emilio Lonardo, Antonino Carroccio, Augusto Colaiacomo, Bruno De Vita, Marcello Marcelli, Bernardo Piantieri, Giuseppe Rodi, Tito Carboni, Alfonso Rossetti Di Valdalbero, Luigi Maiorino, Stefano Ciampicicchi, Domenico Comignani, Antonino La Tona, Vincenzo De Chiara, Paolo Agrestini, Salvatore Pietro Dicuccio, Vittorio Petrelli, Antonio Ciarniello, Antonio Salerno, Vittorio Talamo, Massimo Autore, Alfredo Rubino, Armando Marino, Salvatore Villani, Giuseppe Esposito, Michele Mattarelli, Italo Morera, Riccardo Scozzese, Alberto Gaspari, Giuseppe Donato, Giovanni Battista Favia, Massimo Patassini, Fabio Fiori, Giancarlo Terenzi, Giuseppe Foti, Riccardo Padovini Recchi, Gaetano Minenna, Liliana Caravaggio, Domenico Russo, Elvira Sciascia, Attilio Verberna, Livio Cimaglia, Ezio Angotta, Pasquale Lagatta, Michelangelo Sessa, Edoardo Tomaiuoli, Pietro Manunta, Domenico De Michele, Alberto De Stefano, Andrea Vasile, Maria Carmela Proto, Franca Micheli, Paolo Cutolo, Valeria Tarola, Elio Spagnolo, Carmine Savastano, Simeone Cristofaro, Pasquale Loria, Giuseppe Cieri, Giovanni Simonelli, Livio De Rosa, Salvatore Marino, Serafino Vero, Paola Pettiti, Umberto Bellini, Giuseppe Lorenzi, Massimo Baliva, Renato Gambini, Natale Lefosse, Sergio Galasso, Giovanna Giamporcaro, Francesco Lombardo, Gavino Fresu, Franca Spiezia, Paolo Sanna, Gonario Fenu, Guido Passaro, Roberto

Iovenitti, Aldo D'Addario, Vittorio Pileri, Sergio Cuomo, Roberto Ferrini, Pierluigi Brancia D'Apricena, Giovanni Giacomo Zito, Rossano Beccarini, Fausto Spagna, Giorgio Onofri, Andrea Spaventi, Gianfranco Benadusi, Emilio Pio Gastaldi, Mirella Barelli, Nicola Vosa, Mario Tata, Francesco Tarsia, Antonio Cristina, Domenico Daniele, Antonio Diego, Raffaele Russo, Franca Alma Mazzoni, Maurizia Barba, Salvatore Angelo Deledda, Pasquale Lucio Quattraro, Concetta Maria Verdi Rame, Francesco Basile, Piero Lorenzetti, Marina Monti, Sergio Scozzese, Giuseppe Salvatori, Alberto Maguolo, Giuseppe Battista, Amedeo Arcangeli, Raffaele Tuccinei, Gerardo Fornaro, Antonio Nocilli, Torquato Sbrano, Torello Vagaggini, Francesco Picucci, Gianfranco Murzi, Maria Laura Celeste, Aurelio Micheli, Claudio Betti, Giovanni Morano, Giuseppe Crispoldi, Pasquale Di Frischia.

Roma, novembre 1994

Avv. Federico Sorrentino - avv. Arturo Sforza.

S-24997 (A pagamento).

Con ricorso al pretore di Frascati pubblicato all'Albo Pretorio di Frascati e di Monte Compatri per novanta giorni dal 9 novembre 1994, Missori Bruno, nato a Viterbo il 27 luglio 1937, residente in Frascati, via La Macchia, 1, ha chiesto il riconoscimento di proprietà dell'immobile in Monte Compatri - p.zza Montenegro, 7 - P.ta 1136 - Foglio M.U. - P.lla 147/2 - Piano terra - Categoria C/2 - Cl. 5^a - R.C. L. 486.400, ai sensi della legge 346/76.

Eventuali opposizioni nei modi e termini di legge.

Bruno Missori.

S-25013 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 8 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile di L. 2.700.000, rilasciato dalla B.N.L. sportello interno M.A.E., numero 0892/858887/1 datato 20 settembre 1994 intestato Musmeci Augusto.

Per opposizione giorni quindici.

Augusto Musmeci.

S-24973 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma con decreto in data 8 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 001696636601 di L. 1.000.000, della banca Cassa Rurale e Artigiana di Roma ag. 20 via Selva Nera intestato a Scaramella Roberto.

Per opposizione giorni quindici.

Scaramella Roberto.

S-25005 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 22 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

A/C n. 791.426914 di L. 27.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Campobasso il 23 maggio 1990 a favore del cassiere provinciale delle poste di Campobasso;

A/C n. 791.426909 di L. 11.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Campobasso il 22 maggio 1990 a favore del cassiere provinciale delle poste di Campobasso,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Icrea S.p.a.

Il presidente: Vittorio Ghezzi

S-25008 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 22 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: A/B n. 799381 di L. 2.595.000 traente la sig.ra Cacciatori Franca tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana «Medio Polesine» (RO), autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Icrea S.p.a.

Il presidente: Vittorio Ghezzi

S-25009 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 22 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: A/B n. 367382/1 di L. 11.000.000 tratto sul c/c n. 2474 c/o la Banca Nazionale del Lavoro di Corigliano Calabro, traenti i signori Ferraro Antonio e Curatolo Schiavonea, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Icrea S.p.a.

Il presidente: Vittorio Ghezzi

S-25010 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 22 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

A/B n. 124142 di L. 1.555.568 traente il sig. Giustiniani Gilberto tratto sulla Cassa Rurale Artigiana di Filottrano (Ancona);

A/B n. 143073 di L. 24.600.000 traente la ditta «Allevamento F.lli Cantori Gherardo e Antonio Snc» tratto sulla Cassa Rurale Artigiana di Filottrano (Ancona),

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Icrea S.p.a.
Il presidente: Vittorio Ghezzi

S-25011 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di San Donà di Piave, con decreto del 9 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari dell'importo di L. 5.000.000 ciascuno e tratti sulla Cassa di Risparmio di Venezia: n. 0010366219-06; n. 0010366218-05; n. 0010366217-04; n. 0010366212-12; n. 0010366213-00; n. 0010366214-01; n. 0010366215-02; n. 0010366216-03, intestati alla Bortoluzzi comm. Pietro S.r.l., autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

San Donà di Piave, 10 novembre 1994

Il funzionario: (firma illeggibile).

S-25014 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cremona, su ricorso della soc. Imca S.r.l. con sede in Sabbioneta, ed elettivamente domiciliata presso il suo procuratore avv. Piergiuseppe Storti da Casalmaggiore, con suo decreto in data 8 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei sotto indicati assegni bancari:

1) n. 059777038302 di L. 370.170 tratto sul c/c n. 3035/1 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde sede di Casalmaggiore, intestato a Tentolini Carlo ed emesso a favore della Imca S.r.l.;

2) n. 059777127207 di L. 539.000, tratto sul c/c n. 4768/1 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde sede di Casalmaggiore, intestato a De Pietri Giovanna ed emesso a favore della Imca S.r.l.,

autorizzandone il pagamento a favore della ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Piergiuseppe Storti.

S-25043 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova il 15 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti due assegni:

A.B. n. 0317104135 di L. 12.734.000 emesso da Sapit S.a.s. all'ordine di Boat S.p.a. Genova sul c/c n. 20231/56 presso Banco di Roma, agenzia di Gaeta;

A.B. n. 0321669268 di L. 1.133.000 emesso da Di Conza Filippo all'ordine di Boat S.p.a. Genova sul c/c n. 46000086 presso Banco di Napoli, agenzia di Caserta

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni da questa pubblicazione e in mancanza di opposizione.

Genova, 26 ottobre 1994

Avv. Isabella Marazza.

G-1030 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Abbiategrasso con suo decreto in data 10 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3637634 tratto sul c/c n. 585/90 intestato a Bologna Giorgio presso la Banca Popolare Valconca, agenzia di Cattolica Mare, firmato da Bologna Giorgio a favore di Buccarella Cristina per un importo di L. 9.180.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Buccarella Cristina.

M-8851 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 20 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 0222106981-05 tratto sul c/c n. 2066-03 intestato a Pumarolli Giuliana presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Venegono Inferiore (VA), firmato da Pumarolli Giuliana a favore di Farina G. per un importo di L. 500.000;

n. 0688674663 tratto su c/c n. 79627.4.310 intestato a Preatoni Renato presso Banco Lariano, agenzia Mozzate (CO), firmato da Preatoni Renato a favore di Farina G. per un importo di L. 900.000;

n. 0166082927, n. 0166082928, n. 0166082929, n. 0166082930, intestati ad Armata Salvatore presso B.P.M., agenzia Limito Pioletto (MI), firmati da Armata Salvatore a favore di Farina per un importo di L. 300.000 ognuno.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Farina Gennaro.

M-8861 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 28 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0182399211/7 tratto sul c/c n. 11423 intestato a Federico Teresa presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 25, firmato da Federico Teresa a favore di Spalma Giuseppe per un importo di L. 200.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Federico Teresa.

M-8887 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 26 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4722972-07 emesso dalla banca Credito Artigiano agenzia 8 di Milano a favore di Marco Riva con un importo di L. 1.962.000 alla data 30 settembre 1994.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Riva Marco.

M-8902 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 28 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9223024728 tratto sul c/c 24688/32 Banco di Roma Ag. 12 Torino.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 9 novembre 1994

Natale Paolo.

T-2372 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di La Spezia, con decreto 23 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento di un assegno bancario del Banco di Napoli, sede di Bologna, n. 280186172 di L. 2.500.000 emesso a La Spezia l'11 settembre 1991 da Borghesi Sergio a favore del traente medesimo, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

La Spezia, 17 ottobre 1994

dott. proc. Rossella Casale.

C-22948 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova il 15 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti tre effetti cambiari:

di L. 500.000 emesso il 24 novembre 1992 da Madonna Ciro, Ercolano, con scadenza 15 giugno 1994 a favore di Mobili Bianco;

di L. 3.000.000 emesso il 20 ottobre 1992 da Caseificio Tre Stelle di A. Bove, Maddaloni, con scadenza 20 aprile 1994 a favore di Amodio Augusto;

di L. 500.000 emesso il 22 maggio 1993 da Auriemma Francesco, S. Sebastiano al V., con scadenza il 30 aprile 1994 a favore di Scannino Luigi.

Gli effetti sono stati girati a Pietro Toscano e da questi alla Boero Colori S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Genova, 20 ottobre 1994

avv. Isabella Marazza.

G-1031 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Savona, in data 22 febbraio 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario a firma di Gheri Luciana quale titolare dell'Emporio Armani corrente in Savona, via Paleocapa n. 18 rosso e di Brocero Agostino in data 4 ottobre 1984 pagabile presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino sede di Savona a favore della S.r.l. Intertex per l'importo di L. 2.000.000 (duemilioni) e scadente il 31 luglio 1985.

Opposizione nei termini di legge.

Savona, 10 novembre 1994

Russo dott. proc. Alberto.

G-1038 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Savona, in data 22 febbraio 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario a firma di Gheri Luciana quale titolare dell'Emporio Armani corrente in Savona, via Paleocapa n. 18 rosso e di Brocero Agostino in data 4 ottobre 1984 pagabile presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino sede di Savona a favore della ditta Imea Industria Maglieria e Abbigliamento S.p.a. con sede in Roma per l'importo di L. 2.000.000 (duemilioni) e scadente il 31 luglio 1985.

Opposizione nei termini di legge.

Savona, 10 novembre 1994

Russo dott. proc. Alberto.

G-1039 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 15 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento di due pagherò cambiari dell'importo di L. 900.000 ciascuno emessi il 1° agosto 1994 con scadenze rispettive al 31 dicembre 1994 e 31 gennaio 1995, sottoscritte da Sistem S.r.l. all'ordine della 3D S.a.s., autorizzandone il pagamento alle rispettive scadenze, purché non venga fatta opposizione dal detentore, entro trenta giorni.

avv. Giuseppe Carbonaro.

M-8857 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 5 luglio 1994 ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale di L. 4.878.000 emessa in data 30 luglio 1992 scad. 30 luglio 1993 a firma Puma Calogero all'ordine di Landini S.p.a., con girate a tergo: Landini S.p.a., Graziano Trasmissioni S.p.a.;

2) cambiale di L. 5.000.000 emessa in data 30 luglio 1992 scad. 30 luglio 1993 a firma Puma Calogero all'ordine di Landini S.p.a., con girate a tergo: Landini S.p.a., Graziano Trasmissioni S.p.a.;

3) cambiale di L. 5.000.000 emessa in data 30 luglio 1992 scad. 30 luglio 1993 a firma Puma Calogero all'ordine di Landini S.p.a., con girate a tergo: Landini S.p.a., Graziano Trasmissioni S.p.a.,

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde S.p.a.
Mainardi

M-8886 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 15 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 6.023.300 emessa a Verona il 18 luglio 1990 con scadenza il 18 luglio 1994. Pagherò per questa cambiale al Consorzio Agrario Interprovinciale di Verona e Vicenza la somma di lire seimilionesettantemilatrecentotrenta C.E.I.S. S.p.a. f.to Illeggibile.

Nome e indirizzo del debitore C.E.I.S. S.p.a., via Nardi n. 107 - 36060 Romano D'Ezzelino.

Su retro: vendita con riserva di proprietà girata del Consorzio ad Interbanca e di Interbanca per l'incasso.

Opposizione legale entro trenta giorni.

avv. Pierantonio Nicolini.

M-8909 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 15 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 4.546.015 emessa a Messina il 27 luglio 1990 con scadenza al 27 giugno 1994. Pagherò per questa cambiale alla Maia - Macchine Agricole Industriali Automezzi S.p.a. - la somma di lire quattromilioncinquecentoquarantesimila015. Mirabile S.r.l. f.to ill.

Nome e indirizzo del debitore Coop. Frantumazione Selezione Materiale Torrentizio o da Cava, Mirabile S.r.l., via Piano Croce n. 20, Bafia (ME), domiciliazione Banco di Sicilia - Agenzia n. 1 - Barcellona Pozzo di Gotto (ME).

Sul retro: vendita con riserva di proprietà. Girata della Maia S.p.a. ad Interbanca e di Interbanca per l'incasso.

Opposizione legale entro trenta giorni.

avv. Pierantonio Nicolini.

M-8910 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto in data 3 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

L. 690.000 emessa a favore della ISE S.p.a., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 18 a firma Gentili Mauro con scadenza il 21 aprile 1989, garantita da ipoteca iscritta alla Conser. del R.I. di Fermo il 22 maggio 1982 al n. 2766/336;

L. 437.500 emessa a favore della ISE S.p.a. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 18 a firma Canavers Antonio e Inglese Natalina garantita da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Civitavecchia il 27 ottobre 1988 al n. 9193/1636;

L. 600.000 emessa a favore della Fin Immobil S.p.a. con sede in Torino, piazza Statuto n. 15 a firma Pascale Francesco e De Luca Angela garantita da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei R.I. di Milano 2 il 26 ottobre 1987 al n. 75707,

autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Li, 9 novembre 1994

avv. Giorgio Marpillero.

T-2373 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto in data 2 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore, delle seguenti cambiali:

emessa da La Corte Loredana con scadenza il 26 giugno 1990 per L.518.000 a favore di ISE S.p.a. garantita da ipoteca, iscritta presso la Conservatoria Registri Immobiliari di Civitavecchia in data 29 luglio 1989 ai numeri 7128/1226;

emessa da Falaschi Franco e Mosca Erina con scadenza 28 febbraio 1991 per L. 360.000 a favore di ISE S.p.a. garantita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma il 6 agosto 1987 ai numeri 76073/18468.

Li, 9 novembre 1994

avv. Giorgio Marpillero.

T-2374 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Prato con decreto del 29 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo di credito: Pagherò cambiario di L. 554.400 scadente il 28 gennaio 1992 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. pagabile presso Istituto Bancario S. Paolo di Torino, ag. di Prato, a firma di Fiesoli Maresco e Fantini Lorena, con a tergo girata di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. e per Ifiro S.p.a., pagato.

Autorizza i residui effetti del decreto trascorsi giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Prato, 2 novembre 1994

dott. proc. Alessandro Cacioli.

C-23005 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile di Roma su istanza di Di Giovandomenico Franco con provvedimento del 6 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. 31-94 emesso dalla CA.RI.VIT filiale di Bracciano, per l'importo di L. 5.763.033.

Per opposizione di giorni novanta.

Di Giovandomenico Franco.

S-25006 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 3 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50-44-06-60-12-57-12 emesso dalla banca Cassa Rurale Artigiana di Roma, agenzia di Sacrofano con un credito di L. 11.500.000 contrassegnato da Carminati Maria Italia.

Entro novanta giorni opposizione legale.

Roma, 15 novembre 1994

Carminati Maria Italia.

S-25007 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modena il 4 ottobre 1994, ha decretato l'inefficacia dei libretti R.L.18240/04 di L. 19.800.000; R.L.18242/06 di L. 10.763.014; V.T.1875/32 di L. 18.286.415 intestati a Robertina Biancardi, rilasciati dal Banco S. Geminiano e S. Prospero agenzia di Mirandola, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Roberto Lodi.

S-25041 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sciacca con decreto del 21 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti bancari n. 0133121832717 e n. 0133331257368 emessi dal Banco di Sicilia, agenzia di Menfi con saldo rispettivamente di L. 19.273.095 e L. 18.034.891 autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Sciacca, 25 ottobre 1994

Avv. Leonardo Sbrigata.

S-25042 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tortona dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2656013 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Tortona, con la denominazione Coppi Olimpia nata Birra, con un saldo attivo alla data del 25 ottobre 1994 di L. 10.514.761; autorizza il predetto istituto emittente a rilasciare alla sig.ra Birra Olimpia, nata a Castellania il 10 luglio 1905 e residente a Tortona in via Carducci n. 1/9, il duplicato del predetto libretto di deposito al portatore, dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di un estratto del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Birra Olimpia v. Coppi.

S-25044 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con provvedimento in data 13 settembre 1994, ha dichiarato privo di giuridica efficacia il libretto di risparmio al portatore n. 2643377.1 PO intestato a Locatelli Faustino, emesso dalla filiale di Seveso della Cariplo e portante un saldo apparente di L. 8.045.882 al 13 ottobre 1993, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare ai signori Locatelli Giovanni e Faustino di Barucana di Seveso, via Prealpi n. 54, il duplicato del libretto di cui sopra, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Nerino Boffi.

M-8900 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Avezzano in data 7 ottobre 1994, con decreto, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, della somma di L. 10.000.000 con scadenza 24 febbraio 1994, emesso dalla Cassa di Risparmio Provincia Aquila S.p.a. succursale di Tagliacozzo in data 24 agosto 1984 intestato ad Amicucci Elvio, autorizzandone il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Amicucci Elvio.

S-24998 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 28 ottobre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Mario Galluzzo», nato il 31 maggio 1945 a Milano e residente a Milano, in via Betulle n. 1, in quello di «Alessandro Galluzzo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mario Galluzzo.

M-8921 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Disanto Giuseppe e Ciancio Maria, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 28 ottobre 1994, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Disanto Jacopo, nato a Torino il 24 settembre 1992, residente a Torino piazza S. Giovanni n. 4, di cambiamento del nome in quello di «Massimiliano», in modo da risultare «Disanto Massimiliano».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 9 novembre 1994

Disanto Giuseppe - Ciancio Maria.

T-2376 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Cacamo Claudio, nato a Torino il 6 maggio 1961 e Nestola Anna, nata a Grassano (Milano) il 24 luglio 1963, entrambi residenti in Moncalieri (Torino), Str. Pasubio n. 38, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 28 luglio 1994, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Cacamo Guido, nato a Torino il 4 luglio 1990 del nome «Guido» in quello di «Simone», in modo da risultare Cacamo Simone.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 10 novembre 1994

Cacamo Claudio - Nestola Anna.

T-2382 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Chiesa Mauro e Binello Patrizia Maria, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 10 novembre 1994, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio minore Chiesa Basim Mohamed, nato a Torino il 1° gennaio 1992, residente in Asti, via Conte Verde n. 76, di cambiamento del nome in quello di «Enrico» in modo da risultare «Chiesa Enrico».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 10 novembre 1994

Chiesa Mauro e Binello Patrizia Maria.

T-2384 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 16 agosto 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ferrari Maria nata a Scandiano (Reggio Emilia) il 31 marzo 1971, residente in Montecchio (Reggio Emilia), Strada Calerno n. 29, chiede di cambiare l'attuale nome «Maria» in quello di «Maria Pia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Montecchio, 26 settembre 1994

Ferrari Maria.

C-22949 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 5 settembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Valli Lunardi», nata il 21 luglio 1931 a Milano e residente in Milano, via S. Abbondio n. 14, in quello di «Wally Lunardi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Milano, 8 novembre 1994

p. Valli Lunardi - Wally:
Avv. Gianfranco Santini - Avv. Enrico Santini

M-8858 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Vigevano con decreto 28 settembre 1994 ha designato G.I. la dottoressa Giuliana Segna per la dichiarazione di morte presunta di Bianchi Bruno, nato a Vigevano il 28 aprile 1911, ed ivi avente l'ultima residenza.

Invita chiunque abbia notizie dello scoppio di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Avv. Giovanni E. Caffù.

M-8655 (A pagamento - Dalla G.U. n. 261).⁴

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

RAMO D'ORO - S.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Comunicazione ex art. 213 L.F.

Si informa che, giusta autorizzazione in data 20 luglio 1994 del Ministero del Commercio Industria e Artigianato, sono stati depositati in data 25 luglio 1994 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Roma il bilancio finale di liquidazione, il rendiconto della gestione, il piano di riparto ai creditori nonché la relazione del Comitato di Sorveglianza.

Roma, 11 novembre 1994

p. Ramo d'Oro S.r.l. in L.C.A.

Il commissario liquidatore: avv. Mario Santaroni

S-25054 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MORIMONDO (Provincia di Milano)

Il sindaco rende noto che per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 9 presso la Sala Consiliare del Comune di Morimondo, è indetta asta pubblica per l'alienazione di n. 1 lotto di terreno industriale di proprietà comunale sito in località Caselle e così distinto: lotto 1 circa mq. 3125.

Importo a base d'asta L. 192.187.500.

Deposito cauzionale da versare L. 10.000.000.

Aggiudicazione: asta pubblica con sistema delle offerte segrete in rialzo per aumenti di importo multipli di L. 5.000.000 (art. 73 lettera c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924).

Presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1994.

Bando completo pubblicato all'albo pretorio comunale.

Informazioni presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Morimondo, 8 novembre 1994

Il sindaco: Spelta Maurizio.

M-8854 (A pagamento).

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Avviso di asta pubblica per la vendita di edificio di proprietà provinciale sito in Comune di S. Angelo in Vado già adibito a sede della Caserma Carabinieri. Il sperimento (Prot. n. 20335/94).

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 973/94 del 2 agosto 1994, esecutiva a norma di legge, nel giorno 15 (quindici) del mese di dicembre dell'anno 1994, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, viale Gramsci - Pesaro - avrà luogo il pubblico incanto relativo alla vendita di un immobile di proprietà provinciale ex Caserma Carabinieri di S. Angelo in Vado ed individuato al N.C.E.U. al foglio n. 40 con i mappali 159 e 161 e confinante con Strada Nazionale, via Campo Sportivo, viale Lanciarni, salvo se altri.

Il valore del bene offerto è di L. 234.00.000 con esclusione di ogni e qualsiasi bene mobile che possa trovarsi nella proprietà oggetto di vendita.

Il bene oggetto della vendita sarà alienato a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutte le relative dipendenze, pertinenze, servitù attive e passive e con tutte le relative azioni, ragioni e diritti e senza altra garanzia che per l'evizione.

L'asta pubblica sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

Saranno ammesse solamente offerte in aumento con un minimo di L. 3.000.000.

La vendita sarà effettuata a corpo e non a misura e l'incanto si espri-me sul prezzo di base di L. 234.000.000.

Il bando d'asta relativo alle condizioni stabilite per la presente vendita all'asta - II Esperimento - ed al quale il presente avviso fa pieno riferimento è depositato presso l'Ufficio Appalti e contratti dell'Amministrazione provinciale - Viale Gramsci n. 4 - Pesaro - e chiunque può averne copia durante le ore d'ufficio o via Fax 0721-359295.

Pesaro, 5 novembre 1994

Il dirigente del 1° dipartimento:
dott. Pier Damiano Mandelli

C-22930 (A pagamento).

COMUNE DI BRUGNATO (Provincia di La Spezia)

Avviso di vendita all'asta

Il giorno 7 dicembre 1994, alle ore 12, nella sede comunale, dinanzi alla Commissione di gara presieduta dal Segretario Comunale, si terrà asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) e 76 del R.D. n.827/1924 per l'alienazione dei seguenti immobili siti in Brugnato, fg. 4, map. 218, subb. 4 e 3:

Lotto 1) appartamento libero, vani 5, mq 65,50, prezzo a base d'asta L. 72.500.000;

Lotto 2) appartamento libero, vani 2,5, mq 36,00, prezzo a base d'asta L. 36.250.000.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0187/894110 - fax 0187/897098.

Il responsabile area tecnica: Lippi geom. Giovanni.

C-23191 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara p.a. 1970/LM/MR
(ai sensi del T.U. 24 luglio 1992 n. 358)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Sezione Acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. +39 6 57993910, teleg.: ACEA Roma, telex: 622653, fax +39 6 57993504.

2. Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete soggette a ribasso sul prezzo base palese.

3. a) Franco Magazzino Generale A.C.E.A., via della Vasca Navale 107 - Roma;

b) n. 15.000 interruttori automatici bipolari differenziali - 1 polo protetto - Corrente nominale 16A - Montaggio Q.C.N.T.; n. 200 Interruttori automatici bipolari differenziali - 2 poli protetti - Corrente nominale 10A - Montaggio su Q.C.V.T.;

c) Le ditte partecipanti possono presentare offerte per uno o più lotti relative alle forniture richieste.

4. Termini di consegna: entro sessanta, novanta e centoventi giorni solari data ordine secondo le «modalità di fornitura» di cui al punto 5.a).

5. a) Norme di gara, modalità di fornitura e modello di offerta ritirabili o richiedibili presso il Settore Acquisti - Sezione Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1.;

b) entro il 21 dicembre 1994.

6.a) entro le ore 13 del 9 gennaio 1995;

b) vedere norme di gara di cui al punto 5.a);

c) italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) 10 gennaio 1995, ore 9,05 presso Sede ACEA, piazzale Ostiense, 2 - 9° piano.

8. Cauzione provvisoria: vedi norme di gara di cui al punto 5.a); modalità di versamento specificate nelle norme di gara di cui al punto 5.a).

9. Secondo le modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

10. Vedi norme di gara di cui al punto 5.a).

11. Dichiarazione, il cui contenuto sarà successivamente verificabile in capo alla aggiudicataria, di:

avere un volume globale medio di affari nell'ultimo triennio pari ad almeno 3 miliardi di lire annue;

avere ottenuto recentemente un contratto o può contratti per un importo almeno pari al valore del lotto per il quale viene presentata offerta e della stessa natura;

avere disponibilità di un adeguato laboratorio per le prove di accettazione.

La mancata presentazione della documentazione di cui sopra o la non rispondenza della stessa a quanto richiesto, farà decadere l'aggiudicazione provvisoria *ipso iure* e l'azienda si riserva di aggiudicare alla ditta immediatamente successiva la fornitura.

12. Vedi modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

13. Vedi punto 2.

14. Informazione preliminare pubblicata sul G.U.C.E. n. S. 203/196 del 21 ottobre 1994.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore Acquisti - Sezione Acquisti (P.I. Micci Roberto), indirizzo, telefono e fax sopraindicati. In caso di mancata risposta lasciare messaggio a segreteria telefonica + 39 6 57994381.

15. 14 novembre 1994.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-24974 (A pagamento).

A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara p.a. 2148/CL
(ai sensi del T.U. 24 luglio 1992 n. 358)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Sezione Acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. +39 6 57994109, teleg.: ACEA Roma, telex: 622653, fax +39 6 57993504.

2. Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete a ribasso sul prezzo base palese.

3. a) Luogo di esecuzione: comune di Roma;

b) natura ed entità delle prestazioni: servizio di recapito a mano degli avvisi di c/c agli utenti A.C.E.A. per un importo presunto di L. 3.500.000.000.

4. Il servizio ha una durata di due anni con diritto per l'ACEA di disdirlo alla scadenza del primo anno.

5. a) Norme di gara, modalità di offerta e Capitolato speciale di appalto sono ritirabili o richiedibili presso il Settore Acquisti - Sezione acquisti (sig.ra Gigliola Cipolla), piazzale Ostiense, 2 - 5° piano stanza 524 tel. 06/57993577 entro il 10 gennaio 1995.

6.a) Le offerte dovranno essere presentate, come previsto nelle norme di gara, entro le ore 13 del giorno 16 gennaio 1995;

b) come previsto nel punto 5.a);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. La gara sarà svolta, in seduta pubblica, il giorno 17 gennaio 1995 alle ore 9 presso la sede A.C.E.A. IX piano, piazzale Ostiense, 2 Roma.

8. Cauzione provvisoria: L. 200.000.000 da versare secondo le modalità previste nelle norme di gara.

9. Finanziamenti: disponibilità di bilancio; pagamenti come da Capitolato speciale di appalto.

10. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta in associazione temporanee di impresa.

11. Ogni concorrente dovrà presentare, a pena di nullità della offerta, una dichiarazione, i cui contenuti saranno verificati in capo all'impresa aggiudicataria da cui risulti:

a) di avere una cifra d'affari globale per il quinquennio antecedente al bando; d'importo superiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) di avere espletato negli ultimi cinque anni servizi di recapito per un importo non inferiore a quello offerto per la gara in argomento;

c) di aver avuto un costo, per il personale dipendente, negli ultimi cinque esercizi antecedenti il bando, superiore al 10% della cifra di affari.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data della sua presentazione.

13. Vedi punto 2.

14.a) Non si aggiudicherà la gara se non saranno pervenute almeno due offerte valide;

b) le imprese concorrenti dovranno accludere, unitamente al documento di cui al punto 11. ed a pena di nullità della offerta, una dichiarazione attestante che l'impresa stessa è autorizzata dall'Ente Poste Italiane ad esercitare l'attività di recapito;

c) come punto 5.a).

15. 14 novembre 1994.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-24975 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 41

Sede legale: Ospedale «V. Monaldi»
Napoli, via L. Bianchi

Questa U.S.L. indice le seguenti gare:

1) licitazione privata per l'appalto del servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione e sterilizzazione biancheria e divise personalizzate per le esigenze dell'ospedale Cotugno per la durata di anni uno.

Importo presunto L. 700.000.000 + IVA;

2) licitazione privata per l'appalto del servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione e sterilizzazione biancheria e divise personalizzate per le esigenze dell'ospedale Monaldi per la durata di anni uno.

Importo presunto L. 2.300.000.000 + IVA;

3) licitazione privata per l'approvvigionamento annuale di materiale sensibile per il servizio di Emodinamica presidio Monaldi.

Importo presunto L. 100.000.000 + IVA;

4) Licitazione privata per l'approvvigionamento annuale di materiale sensibile reparti di Radiologia Presidio Monaldi.

Importo presunto L. 400.000.000 + IVA;

5) licitazione privata per l'affidamento annuale della fornitura di pane.

Importo presunto L. 300.000.000 + IVA;

6) licitazione privata per la fornitura di materiale elettrico monouso, placche e manipoli, per sale operatorie presidio Monaldi.

Importo presunto L. 75.000.000 + IVA;

7) licitazione privata per la fornitura annuale di candellette, sonde, cateteri, drenaggi, per la Divisione di Urologia presidio Monaldi.

Importo presunto L. 300.000.000 + IVA;

8) licitazione privata per la fornitura annuale di cateteri, sonde, kit drenaggi per Chirurgia Gen., Anest. e Rianimazione, Gastroenterologia.

Importo presunto L. 1.500.000.000 + IVA.

Le aggiudicazioni per le gare di cui ai numeri da 1 a 4 avverranno con i criteri fissati dalla lettera b) dell'art. 16 del D.Lgs. 358/92 mentre le aggiudicazioni per le gare contrassegnate dai numeri da 5 a 8 avverranno con i criteri di cui alla lettera a) della stessa norma sopra menzionata.

Lo svolgimento di tutte le suddette gare sarà disciplinato dal R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 - dal R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 - dal D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, dai capitolati generali e speciali di questa U.S.L. e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 15.000 dovranno pervenire al seguente indirizzo: U.S.L. 41 - Presidio Monaldi, via L. Bianchi - 80131 Napoli - entro il trentasettesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso.

Alle istanze devono essere allegate le dichiarazioni con le forme di cui alla legge 15/68 con le quali gli interessati attestino:

a) il numero di iscrizione nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Devono essere date informazioni, successivamente verificabili, sotto forma di dichiarazione in forma libera, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria di cui agli artt. 13 lett. a) e c) e 14, lett. a) della legge 358/92.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare, dovrà essere avanzata e distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile, la dizione: «Istanza partecipazione gara per la fornitura di...».

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il bando integrale di gara è consultabile presso l'Amministrazione appaltante - Settore appalti-contratti e forniture, unitamente agli atti di gara.

Napoli, 14 novembre 1994

Il Capo Servizio P.E.T.M.: dott. Francesco De Maio

Il Commissario Straordinario: dott. Gennaro V. Siano

S-24987 (A pagamento).

A.N.A.S. - Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Compartimento della viabilità della Toscana

Procedura aperta

1. Ente Appaltante: A.N.A.S. Compartimento della viabilità della Toscana, viale dei Mille 36 Firenze Tel. 055/56401 - Telefax 055/573497.

2. Pubblico incanto, ai sensi del D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358 con le modalità prescritte dagli artt. 73 lett. c) e 76 comma 1 e 2 del R.D. n. 827/24.

3. Verranno esperiti i seguenti singoli appalti aventi per oggetto:

1/94CEE - S.S. 1 «Aurelia» - Prov. LI - Lavori urgenti per la realizzazione della barriera spartitraffico metallica centrale sul tratto compreso tra i km 292+200 e 300+920.

Importo a base d'asta L. 1.487.500.000 I.V.A. esclusa.

Decreto Comp. n. 12165 in data 1° settembre 1994.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori giorni 180 (centottanta). Pagamenti al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 500.000.000;

2/94CEE - S.S. 1 «Aurelia» - Lavori urgenti per la costruzione di una barriera spartitraffico centrale tipo New - Jersey tra i km 144+000 e 163+650.

Importo a base d'asta L. 1.314.000.000 I.V.A. esclusa.

Decreto Comp. n. 13746 in data 4 ottobre 1994.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori giorni 60 (sessanta). Pagamenti al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 600.000.000;

3/94CEE - S.S. 1 «Aurelia» - Prov. GR - Lavori urgenti per la costruzione di una barriera spartitraffico centrale tipo New - Jersey tra i km 163+650 e 173+950.

Importo a base d'asta L. 1.128.100.000 I.V.A. esclusa.

Decreto Comp. n. 13747 in data 4 ottobre 1994.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori giorni 60 (sessanta). Pagamenti al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 600.000.000;

4/94CEE - Raccordo Bettolle - Perugia - Prov. AR - Lavori urgenti per la costruzione di una barriera centrale tipo New - Jersey tra i km 9+300 e 19+090.

Importo a base d'asta L. 1.113.500.000 I.V.A. esclusa.

Decreto Comp. n. 13745 in data 4 ottobre 1994.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori giorni 90 (novanta). Pagamenti al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 450.000.000;

5/94CEE - S.S. 1 «Aurelia» - Prov. GR - Fornitura e posa in opera di barriere stradali di sicurezza in acciaio zincato in ordine ai lavori di costruzione del Lotto 2 della variante di Grosseto.

Importo a base d'asta L. 900.000.000 I.V.A. esclusa.

Decreto aziendale: n. 2970/C480CPT in data 30 novembre 1989.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori giorni 90 (novanta). Pagamenti al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 500.000.000;

6/94CEE - S.G.C. Grosseto-Fano - Prov. AR - Fornitura e posa in opera di barriere stradali di sicurezza in acciaio zincato a tripla onda in ordine ai lavori di costruzione del tratto compreso tra le località Palazzo del Pero e Le Ville di Monterchi. Lotto 3.

Importo a base d'asta L. 750.000.000 I.V.A. esclusa.

Decreto aziendale n. 5594 in data 5 gennaio 1993.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori giorni 90 (novanta). Pagamenti al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 150.000.000;

7/94CEE - S.S. 67 «Tosco-Romagnolo» - Prov. FI - Lavori di esecuzione di barriere di protezione laterale in cls tipo New - Jersey in ordine ai lavori per la realizzazione della variante agli abitati di Pontassieve e S. Francesco. Lotto 1.

Importo a base d'asta L. 570.000.000 I.V.A. esclusa.

Decreto aziendale n. 3303 FI227 in data 5 novembre 1991.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori giorni 120 (centoventi). Pagamenti al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 250.000.000;

8/94CEE - S.S. 1 «Aurelia» - Prov. GR - Fornitura e posa in opera di recinzione metallica in ordine ai lavori di costruzione della variante di Grosseto. Lotto 2.

Importo a base d'asta L. 550.000.000 I.V.A. esclusa.

Decreto aziendale n. 2970/C480CPT in data 30 novembre 1989.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori giorni 100 (cento). Pagamenti al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 300.000.000;

9/94CEE - S.S. 12 «dell'Abetone e del Brennero» - Prov. LU - Fornitura e posa in opera di barriere stradali di sicurezza in acciaio zincato in ordine ai lavori di costruzione della variante di Ponte a Moriano tra i km 30+280 e 35+345.

Importo a base d'asta L. 400.000.000 I.V.A. esclusa.

Decreto aziendale n. 366/171/751 in data 19 febbraio 1993.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori giorni 60 (sessanta). Pagamenti al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 200.000.000;

10/94CEE - S.S.SS. del compartimento - Provv. Varie - Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale.

Importo a base d'asta L. 234.840.000 I.V.A. esclusa.

Decreto Comp. n. 794 in data 21 gennaio 1991.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori giorni 90 (novanta). Pagamento in unica soluzione al netto delle ritenute di legge.

L'offerta, una per ogni singolo lotto, dovrà indicare il ribasso applicabile indistintamente a tutti i prezzi indicati nel C.S.A. del relativo lotto.

5. Il C.S.A. potrà essere richiesto a questo Compartimento con domanda in bollo entro il 20 dicembre 1994; la consegna sarà effettuata a fronte di versamento di L. 7.500 eseguito con modulo di c/c postale n. 408013 - intestato a Tesoriere Centrale - Conto Entrate A.N.A.S. - a titolo di rimborso costo di riproduzione.

6. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 1995 in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura inoltrato a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato all'indirizzo di cui al punto 1. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale indicante l'oggetto della gara, il ribasso offerto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa e chiusa in apposita busta controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e racchiusa in un'altra nella quale saranno inseriti i documenti di cui ai punti 8. e 11.

Su entrambe le buste deve essere indicato l'oggetto della gara ed il nominativo dell'Impresa.

7. Sono ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti delle imprese offerenti.

Apertura offerte giorno 10 gennaio 1995 ore 10 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. È necessaria cauzione provvisoria pari ad 1/10 dell'importo a base d'asta mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa debitamente autenticata nella firma.

10. Ammesse offerte in raggruppamento di Imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

11. Documenti comprovanti le condizioni economiche e tecniche per partecipare alla gara:

a) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero, se straniero non residente in Italia, al registro professionale dello Stato di residenza;

b) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, con le modalità di cui al 1° comma lettera a) dell'art. 14 del D.L. n. 358/92, dall'elenco deve risultare che almeno una delle forniture sia stata di importo superiore al 50% dell'importo a base d'asta. In caso di raggruppamento ciascuna delle Imprese dovrà presentare l'elenco di cui al punto c) dal quale risulti che abbia effettuato una fornitura pari al 20% dell'importo a base d'asta;

d) documentazione rilasciata nelle forme di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92 dalla quale risulti che l'impresa non si trova in una delle condizioni di cui ai punti a), b), c) ed f) del primo comma del citato art. 11 e che la stessa è in regola con gli obblighi previsti ai punti d) ed e) del medesimo articolo.

12. Offerta vincolante per giorni centoventi.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche in caso di unica offerta valida.

14. Bandi spediti alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 10 novembre 1994 e ricevuti dalla stessa il 10 novembre 1994.

Firenze, 10 novembre 1994

Il capo compartimento: ing. Fulvio De Paolis.

S-24988 (A pagamento).

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI

Roma, via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 3

Il giorno 27 febbraio 1995, sarà esperita presso la Scuola Allievi Carabinieri di Roma, via C. Alberto Dalla Chiesa n. 3, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia della Caserma Trieste, sede del III Big. Allievi CC. di Iglesias, per il periodo dal 1° aprile 1995 al 31 dicembre 1995, per un importo stimato su base annua di L. 367.000.000 (mensile L. 30.583.335).

La gara verrà effettuata con procedura ristretta in base alla direttiva CEE 92-50 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 24 luglio 1992 e secondo le procedure previste dalla lettera d'invito.

Il bando di gara è stato inviato in data 14 novembre 1994 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Scuola Allievi CC. di Roma - Servizio amministrativo, via C.A. Dalla Chiesa n. 3 di Roma, entro le ore 10 del 21 dicembre 1994.

Le domande di partecipazione (redatte in carta da bollo da lire 15.000 qualora formulate in Italia) dovranno pervenire corredate dalla seguente documentazione, rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 21 dicembre 1994:

1) attestazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

2) dichiarazione comprovante che negli ultimi tre anni il fatturato dell'impresa, per i servizi cui si riferisce l'appalto, è stato di importo non inferiore ai 400 milioni annui;

3) elenco dei principali servizi cui si riferisce l'appalto prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi;

nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero in mancanza di un certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi; (lett. B, n. 2, art. 32 Dir. CEE 92/50);

4) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi e al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni; (lett. D, n. 2, art. 32 dir. CEE 92/50).

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 18 gennaio 1995. Non saranno prese in considerazione le offerte anormalmente basse.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Scuola Allievi CC. di Roma - tel. 06/326841 - per la parte amministrativa e al III Battaglione di Iglesias - tel. 0781/32484 - per la parte tecnica, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Il capo del servizio amministrativo: (firma illeggibile).

S-24994 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Piacenza, Corso Garibaldi, 50

Tel. 0523/7951 - Telefax 0523/3263-76

Ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 26 luglio 1994 è stata espletata con il sistema di cui all'art. 1, lett. e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 la seguente licitazione privata: lavori di soppressione dei passaggi a livello posti in comune di Fiorenzuola d'Arda alla progr. km 126+077, 124+389, 122+998.

Importo a base d'asta: lire 2 miliardi.

Ditte invitate:

- 1) I.L.E.S.I. S.p.a. - Caselle Landi (MI); 2) Else S.p.a. - Milano;
- 3) I.CO.P. S.p.a. - Udine; 4) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop.ve di produzione e Lavoro - Bologna; 5) Romolo Bardin S.p.a. - Belluno; 6) Gelfi Costruzioni S.p.a. - Brescia; 7) Edilscavi S.p.a. - Lendinara (RO); 8) Guerrino Pivato S.p.a. - Fonte (TV); 9) Strade Costruzioni Generali S.p.a. - Alessandria; 10) Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l. - Roma; 11) I.M.A.D.I.CO. S.r.l. - Oristano; 12) Sitem Genova S.r.l. - Mignanego (GE); 13) Consol - Strade S.r.l. -

Remanzacco (UD); 14) Edilforeste S.r.l. - Genova; 15) F.lli Cervellati Costruzioni S.p.a. - Ferrara; 16) COS.PE S.r.l. - Parma; 17) Edilsa S.r.l. - Ferrara; 18) Consorzio Coop.ve Costruzioni - Bologna; 19) Ass. d'Imprese Felice Tirri e Pacchiosi Drill S.p.a. - Torrice (PR); 20) Piacentini Costruzioni S.p.a. - Palagnano (MO); 21) Progetti e Costruzioni S.p.a. - Milano; 22) C.G.X. S.r.l. - Donada (RO); 23) Costruzioni e Ricostruzioni I.CO.RI. S.p.a. - Roma; 24) Ass.ne d'Imprese Safie e C.D.F. - Milano; 25) Ass.ne d'Imprese Corsini Walter e S.I.G.M. - Fiorenzuola d'Arda (PC); 26) I.O.S. S.p.a. - Marina di Carrara; 27) Ass.ne d'Imprese Edilsuolo S.p.a. e Coop.va Costruzioni Edili Val d'Arda - Piacenza; 28) Dott. Settimio Dal Pino S.p.a. - Arcola (SP); 29) Maceg S.r.l. - Roma; 30) Falcicola Angelo & C. S.p.a. - Milano; 31) Palistrade S.p.a. - Genova; 32) Ass.ne d'Imprese Giuseppe Orsini e S.G.F. S.p.a. - Roma; 33) Ass.ne d'Imprese S.I.C.E.S. e Sogetec - Brescia; 34) Ass.ne d'Imprese Sverzellati Cesare Emilio e Edilpronto - San Rocco al Porto (MI).

Ditte partecipanti: 6), 15), 18), 19), 25), 27), 30), 31).

Ditta aggiudicataria: Falcicola Angelo e C. S.p.a. - Via Visconti di Modrone, 2 - Milano per un importo complessivo, rettificato, di L. 1.747.324.080 oltre I.V.A.

Il presidente: dott. Renato Zurlo

Il segretario generale suppl.: dott. Salvatore Sanfratello

S-25034 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55. S.P. n. 15 *Lucchese-Romana. Costruzione variante in località Ponte a Cappiano nel comune di Fucecchio. (1 lotto).*

Importo L. 3.508.000.000.

Gara espletata il 29 luglio 1994.

Imprese invitate n. 36:

1) CGS S.p.a. - Feletto Umberto - UD; 2) Cir Costruzioni S.r.l. - Argenta FO; 3) Consorzio Etruria S.c.r.l. - Montelupo Fiorentino; 4) Cons. Coop. S.c.r.l. - Forlì; 5) Consorzio Nazionale Coop.ve Prod. e Lavoro Ciro Menotti - Bologna; 6) Cooperativa Costruttori S.c.r.l. - Argenta; 7) Coop. Lavori Edili Stienta-Cles S.c.r.l. - Stienta; 8) Costruzioni Falcione Luigi S.r.l. - Campobasso; 9) Cos.Ma. Costruzioni Maltauro S.p.a. - Vicenza; 10) CO.CE.MER. S.p.a (capogruppo) - Lecce; 11) CO.E.STRA. S.p.a. - Firenze; 12) CO.E.ST. S.r.l. (capogruppo) - Moliterno PZ; 13) CO.GE.MAR. S.p.a. - Somma Vesuviana; 14) CO.PRO.LA. Consorzio Prod. Lavoro - Bari; 15) Consorzio Coop.ve Prod. Lavoro CCPL - Reggio Emilia; 16) Edilsca S.p.a. (capogruppo) - Lendinara; 17) Fratelli Cervellati S.p.a. - Ferrara; 18) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Marghera Venezia; 19) Gambogi Costruzioni S.p.a. (capogruppo) - Pisa; 20) Gellini Giovanni S.n.c. (capogruppo) - AR; 21) Marchetti Dori Giuseppe S.a.s. - Roma; 22) Guerrino Privato S.p.a. - One' di Fonti TV; 23) Magri Geom. Anselmo - Parma; 24) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. - Tortona; 25) Mazzanti S.p.a. - Astina; 26) Monaco S.p.a. - Roma; 27) Ruscalla Geom. Delio S.p.a. - Asti; 28) Salc. S.p.a. - Padova; 29) Santi Italo S.p.a. - Fognano; 30) Sigla. Scarl. - Rimini; 31) Solazzi & C. S.p.a. - Fano; 32) Sacaim S.p.a. - Venezia; 33) Sales S.a.s. - Roma; 34) Sticca S.p.a. - Pisa; 35) Tuccillo Costruzioni S.p.a. - Napoli; 36) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia.

Imprese partecipanti n. 20: quelle indicate ai nn. 3) 4), 6), 11), 13), 14), 15), 16), 17), 19), 20), 22), 23), 26), 27), 29), 32), 33) 34), 35).

Impresa aggiudicataria: n. 29 Santi Italo S.p.a., con sede in Parma, località Fognano, via Cremonese n. 61, con il ribasso del 9,94%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Il responsabile servizio Contratti: dr. Baldassare Daidone.

F-1291 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA»

Genova, Mura delle Cappuccine, 14

Tel. 010/56321 - Telefax 010/5632699

A sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 si informa che è indetta gara a licitazione privata per la fornitura «chiavi in mano» di un tomografo a risonanza magnetica nucleare per il servizio di neuroradiologia e di un tomografo assiale computerizzato ad alta potenzialità per il servizio di radiodiagnostica, per un importo — finanziato dalla Regione Liguria — rispettivamente di L. 2.150.000.000, IVA compresa, e per il TAC per un importo di L. 2.160.000.000, IVA compresa.

Non saranno ammesse offerte parziali per una parte della fornitura richiesta.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è stabilito entro il 15 dicembre 1994.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana e la documentazione richiesta, dovranno essere inviate con raccomandata a/r o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T. all'Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» - Direzione generale - Mura delle Cappuccine, 14 - 16128 Genova.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

Sul plico dovrà essere indicato l'oggetto della presente gara.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92. Saranno escluse le imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

Sono causa di esclusione dalla partecipazione alla gara quelle previste dall'art. 11 D.L.vo n. 358/92, l'inesistenza delle quali dovrà essere documentata con le modalità di cui allo stesso articolo.

Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara sono quelle di cui agli artt. 13, lettera c) e 14, lettere a), b), e c) del D.L.vo n. 358/92 e precisamente:

a) capacità finanziaria ed economica: dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara fornite anche separatamente, realizzate negli ultimi 3 esercizi;

capacità tecniche:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi indicati nel seguente ordine decrescente di importanza: qualità - punti 35, assistenza tecnica - punti 30, prezzo - punti 25, servizio successivo alla vendita - punti 7, termine di consegna - punti 3, giusta art. 16, lettera b) del D.L.vo n. 358/92.

L'Ente ospedaliero si riserva la facoltà di non procedere, con provvedimento motivato, all'aggiudicazione nel caso di eccessiva onerosità delle offerte rispetto ai finanziamenti disponibili.

Il presente bando è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea l'8 novembre 1994.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Genova, 31 ottobre 1994

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi

Il vice presidente: cav. Gran Croce A. Cassano

G-1033 (A pagamento).

PROVINCIA DI LA SPEZIA

La Spezia, via Vittorio Veneto n. 2
 Telefax 0187/541241 - Tel. 0187/541222

1. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 4, R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e dell'art. 40 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

2. Luogo di esecuzione: comune di Arcola.

3. Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e realizzazione lavori di sistemazione ed ammodernamento della strada provinciale di Arcola. Importo presunto secondo il progetto guida L. 1.970.000.000 (oltre IVA ed esposti per complessive L. 2.450.000.000). Non sono previste opere scorporabili, ma è prevista la realizzazione nei limiti dei finanziamenti disponibili.

4. Termine di esecuzione: secondo indicazione della Ditta aggiudicatara.

5. Partecipazione in forma associata: possono presentare offerta sia imprese singole che riunite, come stabilito dagli articoli 22 e ss. D.L.G. 19 dicembre 1991 n. 406.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 novembre 1994.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 14 dicembre 1994.

8. Cauzione: la cauzione contrattuale sarà pari al 5% del prezzo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: mediante mutuo della Cassa DD.PP. ai sensi della legge n. 87/1988; è applicabile l'art. 13, comma sesto, D.L. n. 55/1983, convertito in legge n. 131/1983, in materia di computo degli interessi per il ritardato pagamento; è previsto il pagamento di acconti in corso di opera ogni qualvolta l'avanzamento degli stessi sarà pari al 15%.

10. Requisiti minimi:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 6, importo 3 miliardi;

b) dichiarazione in carta da bollo, successivamente verificabile, concernente il possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso: cifra di affari in lavori derivante da attività dirette ed indirette dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno L. 4.000.000.000; costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta.

Nel caso di partecipazione di Imprese raggruppate, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti dalla Società Capogruppo almeno nella misura del 60%, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta dalle Imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà essere in possesso di una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà previo parere di commissione all'uopo costituita, secondo i seguenti elementi di valutazione che saranno applicati in ordine decrescente di importanza: prezzo (50%), valore tecnico (30%), tempo esecuzione (10%), costo di utilizzo e manutenzione (10%).

12. Altre informazioni: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dal termine ultimo fissato come limite per la presentazione delle offerte a meno che, nel frattempo, non venga comunicata l'avvenuta aggiudicazione. Gli offerenti dovranno precisare la loro intenzione di subappaltare i lavori a norma dell'art. 34, D.L.G. n. 406/1991.

La presentazione eventuale di un solo progetto offerta non sarà motivo di annullamento della gara e si potrà procedere ugualmente all'aggiudicazione ove l'unico progetto offerta sia ritenuto idoneo. L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui l'onere derivante da esso sia ritenuto eccessivo rispetto al rapporto costi benefici ed anche nel caso in cui la qualità progettuale sia insufficiente. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Sono ammesse al presente appalto anche le Imprese aventi sede in Paese UN.EUR. ed a condizione che dimostrino il possesso dei requisiti richiesti al punto 10. in conformità della legislazione del Paese di appartenenza.

13. Allegati necessari della richiesta di invito: ogni richiesta di invito dovrà essere corredata del certificato e della dichiarazione di cui al punto 10.

La Spezia, 10 novembre 1994

Il vice segretario gen.: dott. Lucio Palladino.

G-1036 (A pagamento).

A.T.M. AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. (02) 86.20.41 - 805.58.41 - Telefax (02) 86.48.37.95.

2. Natura dell'appalto: fornitura dei seguenti prodotti:

a) kg. 400.000 di liquido speciale - tipo ecologico - pronto all'uso per circuito di raffreddamento per autoveicoli;

b) kg. 50.000 di anticongelante di tipo permanente - ecologico - da diluire con acqua per raffreddamento motori;

c) kg. 165.000 di olio per motori diesel aspirati e turbo multigrade 15W/40 SHPD.

3. Luogo di consegna: depositi A.T.M. urbani ed interurbani.

4.a) Natura e quantità della fornitura:

1° lotto: kg. 200.000 di liquido speciale - tipo ecologico - pronto all'uso per circuito di raffreddamento per autoveicoli come da listino C.C.I.A.A. di Milano tab. 420 voce 170 - prima colonna;

2° lotto: kg. 200.000 di liquido speciale - tipo ecologico - pronto all'uso per circuito di raffreddamento per autoveicoli come da listino C.C.I.A.A. di Milano tab. 420 voce 170 - prima colonna;

3° lotto: kg. 50.000 di anticongelante di tipo permanente - ecologico - da diluire con acqua per raffreddamento motori come da listino C.C.I.A.A. di Milano tab. 420 voce 150 - prima colonna;

4° lotto: kg. 82.500 di olio per motori diesel aspirati e turbo multigrade 15W/40 SHPD come da listino C.C.I.A.A. di Milano tab. 420 voce 60 - prima colonna;

5° lotto: kg. 82.500 di olio per motori diesel aspirati e turbo multigrade 15W/40 SHPD come da listino C.C.I.A.A. di Milano tab. 420 voce 60 - prima colonna.

I prodotti sopraindicati dovranno essere rispondenti alle specifiche tecniche A.T.M.

Non è consentita l'assegnazione allo stesso fornitore di più di un lotto;

b) possibilità di presentare offerte per tutte le forniture o parti di esse. Possibilità di presentare offerta anche solo per alcuni lotti.

5. Varianti: non ammesse.

6. Deroche all'art. 18 par. 6: non ammesse.

7. Durata della fornitura: dodici mesi, ovvero fino alla concorrenza dei quantitativi sopra indicati.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità all'art. 10 del D.L.gs. n. 358/92.

9.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 12 dicembre 1994 entro e non oltre le ore 12;

b) indirizzo al quale inviare le richieste: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvv.ti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di liquido speciale, anticongelante ed olio per motori diesel»;

c) lingua o lingue: italiana.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data della pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.

11. Cauzioni e garanzie: è prescritta la costituzione di una cauzione a garanzia della fornitura, pari al 5% dell'importo presunto per ogni lotto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata; pagamento a novanta giorni d.f.f.m. secondo i quantitativi consegnati mensilmente. Prezzo di aggiudicazione in lire italiane.

13. Condizioni minime: le imprese dovranno fornire la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi; se le Imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione al Registro professionale dello Stato di residenza;

b) copia della licenza rilasciata dall'U.T.I.F. per l'esercizio in Italia — nel periodo previsto per la fornitura — di un deposito di olii minerali, limitatamente ai lotti n. 4 e 5;

c) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, della quale risulti:

la descrizione organizzativa della società;

il fatturato complessivo negli ultimi tre anni;

la possibilità dello stoccaggio di almeno 40.000 kg. per i prodotti di cui ai lotti 1 e 2, di 10.000 kg. per il prodotto di cui al lotto 3, e di 20.000 kg. per il prodotto di cui ai lotti 4 e 5.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di accertamento di quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 34 comma 1 lettera b) della Direttiva 93/38 CEE; sconto percentuale per singolo lotto rispetto al prezzo al chilogrammo riportato sul listino della C.C.I.A.A. di Milano - cat. 420 - voci 60, 150 e 170 - prima colonna - con divieto di presentare offerte in aumento.

Ciascun fornitore non potrà aggiudicarsi che un solo lotto.

15. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alla presente richiesta. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizi Approvv.ti - Area Acquisti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. (02) 66.818.294 - Telefax (02) 68.87.778.

16. Data di pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Data di invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 27 ottobre 1994.

Il capo servizio approvv.ti: dott. Silvio Monti.

M-8863 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante asta pubblica (pubblico incanto) in unico lotto — ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto — per l'acquisto di un sistema per lo sviluppo e la stampa di fotografie a colori, per un importo presunto complessivo di L. 126.000.000 oltre l'IVA.

Termini della prestazione. La consegna dovrà essere effettuata nei termini, nei modi e nel luogo indicato nell'ordinativo che verrà emesso dal Settore economato come riportato all'articolo 11 del capitolato speciale d'appalto.

Inadempienza. L'impresa appaltatrice è tenuta a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza come indicato all'articolo 12 del capitolato speciale.

Modalità di gara. La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'apertura delle buste avrà luogo nella sede comunale del Settore economato, via Francesco Sforza n. 23, 20122 Milano (con ingresso da via Andreani n. 8), il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 10.

All'apertura delle buste è ammesso ad assistere qualunque interessato.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il Comune di Milano - Settore economato - Ufficio acquisti macchine e cancelleria, via Francesco Sforza n. 23, 20122 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al n. 62085126 - 62085196 o inviando richieste via fax al n. 62085147.

Raggruppamenti di imprese. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'Ufficio protocollo del Settore economato, via Francesco Sforza n. 23, 20122 Milano, e saranno conseguentemente escluse le altre offerte.

Offerta di fornitura. Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo del Settore economato del Comune di Milano, via Francesco Sforza n. 23, 20122 Milano (con ingresso da via Andreani n. 8), in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto al protocollo del Settore economato, via Francesco Sforza n. 23, 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta affidata al servizio postale raccomandato, indirizzata all'ufficio protocollo come sopra indicato. Nel presente caso però la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta di fornitura di un sistema per lo sviluppo e la stampa di fotografie a colori».

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario istituto bancario o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 378.000.000;

D) una o più referenze di altro committente, per forniture di natura e importi analoghi;

E) in sostituzione ai documenti, di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'impegno di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare — come previsto dall'art. 3 del capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi, a cura del Provveditorato generale dello Stato — una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato nel presente bando;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) e e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore economato ufficio cassa, via Francesco Sforza n. 23, c.a.p. 20122 Milano;

b) dal capitolato speciale d'appalto, disponibile gratuitamente presso il Settore economato ufficio acquisti macchine e cancelleria, via Francesco Sforza n. 23, c.a.p. 20122 Milano;

c) dal presente bando di gara, disponibile gratuitamente presso il Settore economato ufficio acquisti macchine e cancelleria, via Francesco Sforza n. 23, c.a.p. 20122 Milano.

Deposito cauzionale. Per poter partecipare alla gara, ogni impresa deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio di L. 4.200.000 (quattromilioniduecentomila); che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Si precisa — in proposito — che la validità minima di novanta giorni della fidejussione dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte premesse su materiale plastico — come ceralacca riscaldata o piombo — sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo dell'impresa, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta — che è segreta — devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale nonché l'importo al netto del ribasso, sull'importo a base d'asta di L. 126.000.000, IVA esclusa.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

L'amministrazione comunale entro dieci giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A. autentiche ai sensi di legge.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata. A norma dell'art. 8, comma 1, del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla impresa aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* e nel B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 20.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato, Ufficio acquisti macchine e cancelleria, via Francesco Sforza n. 23, 20122 Milano, telefono 62085126 - 62085196, fax 62085147.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il signor Danilo Vazzola.

In atti municipali nn. 0337021.400/PG/94 5249/EC/94.

Milano, 2 novembre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-8873 (A pagamento).

AEM - AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Fax 02/77203580 - Telex 334170

L'Azienda energetica municipale di Milano - Aem, indice una gara n. 057/94 a licitazione privata per l'appalto dei lavori civili, dei montaggi elettromeccanici e della segnaletica per la realizzazione di impianti semaforici nel comune di Milano. I principali componenti saranno forniti da Aem. Categoria A.N.C.: 7.

Importo massimo: L. 2.500.000.000. Durata dell'appalto: un anno.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Non sono ammesse offerte alla pari o in rialzo.

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire all'indirizzo in testa, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti, entro il perentorio termine delle ore 12 del 2 dicembre 1994, in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente scritta: «Domanda di partecipazione alla gara n. 057/94: realizzazione di impianti semaforici». Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore.

Le imprese candidate (in caso di A.T.I., ciascuna delle imprese che si intendono riunire) dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti:

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 7 (segnalatica e sicurezza stradale) per classe di importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

la cifra d'affari globale dell'impresa negli ultimi tre anni non inferiore a L. 18.000.000.000; in caso di A.T.I. il requisito è cumulabile;

la realizzazione negli ultimi cinque anni di impianti semaforici completi, comprese le opere civili, per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (di ciascun lavoro dovrà essere indicato luogo, importo, caratteristiche, anno e committente, utilizzando l'apposito prospetto, da richiedere all'indirizzo in testa); in caso di A.T.I. il requisito è cumulabile;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

La lettera di invito verrà spedita entro centoventi giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Aem.

Milano, 8 novembre 1994

Il direttore approvvigionamenti: Gesenio Pavone.

M-8860 (A pagamento).

ISTITUTO DEI CIECHI

Ente Morale - ai sensi del R.D. 20 settembre 1968

Milano, via Vivaio n. 7

Tel. 02/76001080 - Fax 02/76022158

Bando di gara mediante licitazione privata per la fornitura di pasti ad ospiti - Allievi e dipendenti dell'Istituto per il periodo 16 gennaio 1995-15 gennaio 1997.

In esecuzione della delibera n. 156 del 31 ottobre 1994 in attesa di approvazione tutoria è indetta pubblica gara mediante licitazione privata per l'affidamento in gestione durante il periodo 16 gennaio 1995-15 gennaio 1997 della cucina di proprietà di questo Istituto per la somministrazione di pasti ad ospiti, allievi e dipendenti di questo Istituto per un importo presunto annuo di L. 304.500.000 oltre I.V.A.

Nella mensa e nei refettori il servizio di ristorazione deve essere effettuato:

per gli ospiti del reparto Casa Famiglia: 365 giornate/anno;

per gli allievi di norma dal lunedì al venerdì per n. 151 giorni/anno scolastico compreso nei mesi da ottobre a giugno dell'anno seguente;

per i dipendenti: di norma dal lunedì al venerdì per 12 mesi/anno.

Per quanto riguarda il numero dei pasti indicativo per ogni anno si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

Il servizio mensa, una volta assicurata la disponibilità per i dipendenti e allievi di questo Istituto potrà essere esteso, previa autorizzazione esplicita di questo Ente, anche a terzi secondo separati accordi.

Specifiche tecniche: l'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale d'appalto e nelle tabelle allegate e non sono ammesse varianti alle stesse.

Modalità di gara: la gara esposta secondo le modalità previste dall'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 36, primo comma, lett. a) della direttiva CEE 92/50.

Domanda di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire a pena d'esclusione dalla gara, a: Istituto dei ciechi di Milano - Segreteria generale - Via Vivaio, 7 - 20122 Milano entro e non oltre le ore 17 del giorno 12 dicembre 1994 a mezzo raccomandata.

Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura pasti».

Unitamente alla richiesta di partecipazione, le ditte interessate dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla CC.II.AA. ovvero all'Albo professionale della provincia il cui ha sede o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E. rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla presentazione della medesima domanda;

B) copia sottoscritta dall'Impresa delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1991-92-93, da cui risulti un volume d'affari annuo medio pari al triplo dell'importo annuo previsto;

C) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per servizio di natura ed importi analoghi;

D) dichiarazione, rilasciate con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autentiche ai sensi dell'art. 20 della stessa, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

E) dichiarazione, su carta semplice, contenente l'obbligo, qualora aggiudicatario, e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta copia di tutti i documenti atti a verificare le corrette corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Lettera di invito: questo Istituto ha facoltà, ai sensi dell'art. 27 della Direttiva CEE 92/50 di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerte.

Per ulteriori informazioni, per procedere visione degli atti di gara e per ulteriori informazioni rivolgersi a questo Istituto - Ufficio economato - Via Vivaio, 7 - 20122 Milano nonché telefonando al n. 76001018 o inviando fax al n. 76022158.

Milano, 8 novembre 1994

Il commissario straordinario: Rodolfo Masto.

M-8881 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 321 del 29 settembre 1994, questa amministrazione intende affidare mediante singole gare d'appalto col sistema dell'asta pubblica: le forniture di materiali e le prestazioni di servizio necessarie al funzionamento dei servizi comunali nell'anno 1995 - Distinti in n. 19 lotti.

Per tutte le gare d'appalto: sistema delle offerte segrete da esprimersi in termini di ribasso unico percentuale sugli elenchi prezzi singoli allegati ai capitolati speciali o in essi indicati ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, salvo verifica di eventuale anomalia dell'offerta.

Le aste si terranno in seduta pubblica il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 9,30 presso il Comune.

L'oggetto e l'importo dei singoli lotti così come i requisiti e le modalità di partecipazione sono indicate nell'avviso d'asta integrale pubblicato sul B.U.R. Lombardia n. 46 del 16 novembre 1994 sul F.A.L. provincia di Milano n. 88 del 12 novembre 1994 e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 10 novembre 1994

Il dirigente: dott. Giuseppe Mazzaracchio.

M-8926 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso ex art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55, dell'asta pubblica per il servizio conduzione e manutenzione riscaldamento e produzione acqua calda per usi sanitari negli stabili comunali stagioni termiche 1994-1995 e 1995-1996.

Ditte partecipanti: 1) Mari e Angeletti Energia S.r.l.; 2) Sigist S.p.a.; 3) Cam Mariani S.r.l.; 4) Eredi Traschetti S.p.a.; 5) F.lli Diana S.r.l.; 6) Carbotermo S.p.a.; 7) Service ACB; 8) Policarbo S.p.a.; 9) Petroliera Estense S.p.a.; 10) Agip Servizi; 11) Petrol Company S.r.l. in associazione con Sircas S.p.a.; 12) Carbonafta S.p.a.

Ditte escluse: n. 10); n. 1); n. 7).

Ditta aggiudicataria: Cam Mariani S.r.l. con sede a Pero in via Sempione n. 230.

Sesto San Giovanni, 10 novembre 1994

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: Giuseppe Mazzaracchio.

M-8927 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. (00392) 862041 - 8055841 - Telefax (00392) 86483795.

2. Natura dell'appalto: fornitura di cerchioni grezzi e lavorati per le vetture tranviarie e metropolitane dell'A.T.M. di Milano.

3. Luogo di consegna: magazzino A.T.M. di via Teodosio, 89 - Milano.

4. Natura e quantità dell'appalto:

a) n. 6.220 cerchioni grezzi e lavorati suddivisi in due lotti come sinteticamente espresso di seguito ed analiticamente esposto nella lettera di invito che sarà inoltrata ai fornitori ammessi alla presente gara:

lotto n. 1: n. 3.520 cerchioni per vetture tranviarie urbane;

lotto n. 2: n. 2.700 cerchioni per vetture metropolitane e tranviarie interurbane.

Il tutto secondo le schede tecniche e le specifiche di fornitura che saranno inoltrate con la lettera di invito;

b) importo presunto dell'appalto: L. 2.882.000.000 più I.V.A.

5. Varianti: non ammesse.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: non ammesse.

7. Durata della fornitura: ventiquattro mesi, ovvero fino alla concorrenza dei quantitativi sopra indicati.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

9.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: la richiesta, in carta legale, dovrà pervenire entro le ore 12 del 16 dicembre 1994;

b) indirizzo al quale inviare le richieste di partecipazione: Azienda Trasporti Municipali - Servizio approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Licitazione privata per la fornitura di cerchioni grezzi e lavorati». Nella domanda di partecipazione dovrà inoltre essere chiaramente specificato a quali dei lotti su elencati i fornitori intendono partecipare;

c) lingua o lingue: italiana.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

11. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata. Pagamento a centoventi giorni d.f.f.m., secondo i quantitativi consegnati mensilmente. Prezzo di aggiudicazione in lire italiane fisso ed invariabile.

13. Condizioni minime: le imprese dovranno fornire la seguente documentazione:

a) copia originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a tre mesi; per le Imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel Registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11a del D.Lgs. n. 358/92;

c) dichiarazione circa il fatturato complessivo d'azienda riferito agli esercizi 1991-1992-1993;

d) elenco delle principali forniture analoghe a quelle di cui trattasi, effettuate nell'ultimo triennio. In merito dovranno essere allegate in originale o copia autenticata attestazioni di buon esito della fornitura rilasciate dai committenti;

e) dichiarazione circa la struttura operativa, la logistica dell'impresa, l'organizzazione commerciale, l'esistenza di un adeguato magazzino che possa far fronte alla consegna secondo il programma prestabilito ed i fabbisogni per gli interventi manutentivi A.T.M. e breve sintesi delle metodiche circa il controllo qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante. L'A.T.M. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Dichiarazioni non veritiere comporteranno l'immediata esclusione dalla gara.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 34, primo comma, lett. b), della Direttiva CEE 93/38: secondo percentuale (unico a livello di singolo lotto) rispetto ai prezzi (al netto di I.V.A.) assunti a base di gara, e che saranno specificati nella lettera di invito, con divieto di offerta in aumento.

15. Altre informazioni: il D.Lgs. n. 358/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alla presente richiesta. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M. - Servizio approvvigionamenti - Area acquisti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. 00392) 66818234 - Telefax (00392) 6887778.

16. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Data di invito del bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE: 4 novembre 1994.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. Silvio Monti

M-8938 (A pagamento).

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Giugliano in Campania (Napoli), piazza del Municipio, 200
Tel. 081/8956334 - fax 081/8956372

Avviso di gara di appalto

Ente appaltante: comune di Giugliano, piazza Municipio, 200 - 80014 Giugliano in Campania (Napoli), telef. 081/8956334 - fax 081/8956372.

Il comune di Giugliano in Campania intende esperire con il criterio di aggiudicazione di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1) lett. a) e di cui al D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 una licitazione privata per l'appalto del servizio di informatizzazione degli uffici comunali.

Importo annuale del servizio a base d'asta è di L. 239.087.500 lire (duecentotrentanove milioni ottantasettemilacinquecento) IVA esclusa.

In particolare l'appalto prevede l'informatizzazione globale, da fornire in «nolo» dei seguenti uffici comunali: anagrafe, stato civile, elettorale, tributi, polizia urbana, ragioneria, personale, commercio, ufficio tecnico.

Il canone annuale comprende i seguenti servizi: il noleggio, l'installazione e la manutenzione delle apparecchiature, la licenza d'uso, l'aggiornamento e l'assistenza dei programmi applicativi, il caricamento dei dati relativi alla gestione degli uffici suddetti, la formazione del personale comunale nella fase di avviamento e l'assistenza operativa da parte della ditta aggiudicataria per tutta la durata del contratto.

Il capitolato speciale d'appalto è disponibile, per le sole ditte invitate su esibizione della lettera d'invito, presso la sede del comune, ufficio provveditorato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, in tutti i giorni feriali, sabato escluso.

La durata dell'appalto viene fissata in anni 4 (quattro) a partire dalla data del primo collaudo favorevole, il contratto si intende automaticamente prorogato di altri anni 2 (due), salvo revoca.

Il termine previsto per l'installazione dei macchinari, l'avviamento del software applicativo, compreso l'addestramento fino alla completa autonomia operativa è pari a giorni novanta dalla stipula del contratto.

Le domande di partecipazione in carta legale, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15 dicembre 1994 esclusivamente a mezzo raccomandata dell'Amministrazione postale dello Stato al seguente indirizzo: comune di Giugliano in Campania, piazza del Municipio, 200 - 80014 Giugliano in Campania (NA).

Sulla busta deve apparire la dicitura: «domanda di partecipazione per la gara dell'appalto del servizio di informatizzazione uffici comunali».

Le domande che per qualsiasi motivo perverranno oltre il termine prefissato non saranno prese in considerazione.

Le domande, pena esclusione, dovranno essere corredate della seguente documentazione successivamente verificabile:

1) dichiarazione in carta da bollo, redatta in lingua italiana con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1) lett. a), b), c), d), e) ed f) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di non trovarsi nelle condizioni ostative e di non essere sottoposta a procedimenti e provvedimenti di cui alla legge n. 1423 del 27 dicembre 1993 e successive integrazioni e modificazioni;

c) di avere idonee referenze bancarie da parte di almeno due istituti;

d) di avere con riferimento agli ultimi 3 esercizi la cifra degli affari globali di importo pari almeno 3 volte l'importo a base d'asta e di aver eseguite forniture identiche al presente oggetto d'importo pari almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta realizzata per ogni esercizio;

e) di aver eseguito servizio analogo a quello richiesto c/o almeno altri 10 (dieci) Enti appartenenti alla P.A.

f) di possedere le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico necessario per l'esecuzione del servizio.

In caso di associazione o raggruppamento i requisiti finanziari e tecnici, sempre che frazionabili, devono essere garantiti almeno per il 50% dalla capogruppo e per la restante quota delle imprese associate o raggruppate ognuna delle quali deve garantire un minimo almeno del 10% della cifra suddetta;

2) certificato attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato, per l'attività richiesta da almeno cinque anni.

Per le imprese aventi residenza in Stati aderenti alla CEE detto certificato può essere sostituito con certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza, ovvero la documentazione di cui all'art. 12, comma 1) e 2) del D.L. n. 358/92.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. n. 358/92, nonché i consorzi di imprese e di cooperative.

La documentazione richiesta e come dinanzi regolamentata dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del bando nonché quelle corredate da documentazioni incomplete.

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la cauzione definitiva, pari ad 1/20 dell'importo contrattuale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non si è proceduto alla pubblicazione della preinformazione.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 8 novembre 1994.

Giugliano in Campania, 9 novembre 1994

Il sindaco: dott. Giacomo Gerlini.

C-22937 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore servizi e lavori pubblici

Avviso di gare di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sono indette ai sensi dell'art. 1 lettera a della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con ammissione di offerte in aumento ed in conformità alle disposizioni della legge n. 155/89 e del D.L. n. 559 del 30 settembre 1994 distinte gare mediante licitazione privata per:

A) riordino generale delle facciate esterne, sostituzione infissi, risanamento igienico ambientale, rifacimento pavimento palestra e pavimentazione cortile, rifacimento impianto di riscaldamento nella scuola elementare di via Martinengo, 36 zona 14.

1) appalto n. 143/94: Opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 1.705.000.000.

Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. «2» con classifica a partire da L. 1.500.000.000;

2) appalto n. 144/94: Opere per impianto di riscaldamento e rigoverno stoviglie.

Importo a base d'appalto L. 298.762.900.

Catt. A.N.C. richieste: nn. «5a» e «5b» con classifica a partire da L. 150.000.000 per ciascuna categoria.

Ciascuna impresa, per partecipare alla gara, deve essere iscritta alle due categorie A.N.C. richieste.

Tutte le opere sono finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Per l'appalto n. 143/94 gli interessati dovranno dichiarare ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 1991 il possesso, da provare successivamente ai sensi del citato articolo, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa per importo almeno pari all'importo a base d'asta dell'appalto;

b) il costo del personale dipendente che deve essere almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta ai sensi della lettera a).

I suddetti requisiti in caso di associazione temporanea di impresa devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 nella misura minima del 40% della copogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Il bando integrale e gli atti di gara sono in visione presso il Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Appalti e Contratti - via Pirelli, 39 - XI piano - c.a.p. 20124 Milano (telefono n. 02/62086267).

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in carta da bollo da L. 15.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alle categorie A.N.C. richieste, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo - via Pirelli, 39 - XII piano - c.a.p. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 6 dicembre 1994.

Il direttore di settore f.f.: dott.ssa Rita Amabile.

M-8908 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara (Atti prov.li n. 18524/2362/94)

1. Provincia di Milano - via Vivaio n. 1 - Milano - tel. 77402240 - fax 77402265.

2. Servizio di vigilanza per il costruendo nuovo ingresso sul lato di via Piolti De Bianchi in Milano - stabile viale Piceno - per i lavori del passante ferroviario da parte della M.M. S.p.a., dal 1° gennaio 1995 al 30 settembre 1997, per un importo complessivo a base d'appalto di L. 522.395.000 IVA compresa.

3. Nel territorio della provincia di Milano.

8. La durata del servizio è prevista dal 1° gennaio 1995 al 30 settembre 1997.

9. Sono ammesse a partecipare singole imprese o imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. 358/92;

10. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in lingua italiana, stesa su carta da bollo da L. 15.000 indirizzata, pena esclusione, alla provincia di Milano - Ufficio Protocollo Generale - via Vivaio, 1 - Milano - entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 29 novembre 1994 avvertendo che l'orario di apertura al pubblico è 9-12/14-16 (tutti i giorni escluso il sabato).

11. Il termine per la spedizione degli inviti da parte della provincia viene fissato in giorni 120 con la procedura accelerata di cui all'art. 20 della direttiva CEE 92/50;

13. Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a tre mesi (originale o fotocopia autenticata);

dichiarazione che nessuno degli Amministratori (o il titolare se trattasi di ditta individuale) si trova sottoposto alle misure di prevenzione di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

dichiarazione di essere in regola con l'INPS e che non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 29, primo comma, della direttiva CEE 92/50.

Non verranno prese in considerazione le segnalazioni mancati della documentazione e dichiarazione di cui sopra.

14. Licitazione privata ai sensi della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36 lett. b) della direttiva CEE 92/50.

15. Le ditte offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 90 giorni dalla data dell'offerta medesima.

16. Data di invio del bando 4 novembre 1994.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 4 novembre 1994.

Milano, 4 novembre 1994

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. M. Giuliana Ferrari

Il presidente: Massimo Zanello

M-8915 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara (Atti prov.li n. 16227/966/93)

1. La Provincia di Milano - via Vivaio n. 1 - Milano - tel. 77402255 - fax 77402265.

2. a) Procedura ristretta;
b) Procedura accelerata per motivi di urgenza;
c) Licitazione privata.

3. b) Territorio della Provincia di Milano;
b) Fornitura di n. 7 cabine complete di analizzatori e n. 11 strumenti diversi per la rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico.

4. Termine di consegna: giorni sessanta dalla aggiudicazione.

5. Sono ammesse a partecipare singole imprese o imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. 358/92;

6. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta da bollo da L. 15.000 indirizzata, pena esclusione, alla provincia di Milano - Ufficio Protocollo Generale - via Vivaio, 1 - Milano - entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 29 novembre 1994 avvertendo che l'orario di apertura al pubblico è 9-12/14-16 (tutti i giorni escluso il sabato).

7. Il termine per la spedizione degli inviti da parte della provincia viene fissato in giorni centoventi.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi (originale o fotocopia autenticata);

b) dichiarazione che nessuno degli Amministratori (o il titolare se trattasi di ditta individuale) si trova sottoposto alle misure di prevenzione di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

c) dichiarazione di essere in regola con l'INPS e che non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lv. n. 358/92;

d) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 - comma 1 - lett. a) D.Lv. 358/92);

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 - comma 1 - lett. c) D.Lv. 358/92);

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 - comma 1 - lett. a) D.Lv. 358/92);

g) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa (art. 14 - comma 1 - lett. b) D.Lv. 358/92);

h) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14 - comma 1 - lett. c) D.Lv. 358/92);

i) descrizioni o fotografie dei beni da fornire (art. 14 - comma 1 - lett. d) D.Lv. 358/92);

Non verranno prese in considerazione le segnalazioni mancati della documentazione e dichiarazione di cui sopra.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16 - comma 1 - lett. a) del D.Lv. 358/92 (prezzo più basso).

10. Il deposito cauzionale è fissato al 7% dell'importo contrattuale.

Le ditte offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni dalla data dell'offerta medesima.

Dovrà essere presentata successivamente polizza assicurativa contro qualsiasi rischio e danno a cose e persone per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000;

11. Data di spedizione del bando 4 novembre 1994.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 4 novembre 1994.

Milano, 4 novembre 1994

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. M. Giuliana Ferrari

Il presidente: Massimo Zanello

M-8916 (A pagamento).

P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Ripartizione V - II Direzione - via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102233, telefax (06) 67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera c) e art. 76.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 (responsabili del procedimento), potranno essere acquisite presso: Ripartizione V - Direzione II - tel. 67103537.

L'aggiudicazione è effettuata ai sensi dell'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguagli la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, restauro e consolidamento del Casinò principale di Villa Carpegna.

Finanziamenti con fondi legge Roma Capitale.

Importo complessivo L. 3.722.000.000 di cui L. 3.000.000.000 a base d'asta.

Categoria prevalente 3 A importo L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale diciotto mesi.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere avente sede in uno stato aderente alla C.E.E. che pur non essendo iscritte all'Albo nazionale costruttori siano in regola rispetto alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici e il relativo tariffario sono visionabili oltre che all'Albo pretorio anche presso il servizio tecnico edilizia monumentale della ripartizione V - II Direzione, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali - sabato escluso ore 9-11).

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per importo richiesto, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni trenta, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37:

per le società: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trova in uno stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37:

per società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e ai direttori tecnici;

E) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) ed f) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio.

In caso di oggettiva impossibilità, da provarsi a cura del concorrente, di ottenere la certificazione di cui ai punti e) ed f) dell'art. 24, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) del succitato art. 24.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorzziata.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi dovranno presentare, pena l'esclusione, l'atto costitutivo (copia autenticata, od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere presentate in copia autenticata, con facoltà per le imprese di dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e c), con la presentazione di dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge in cui attestino:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

5) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, specificando il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e l'esecuzione o meno a regola d'arte;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 8, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che, pur iscritte all'Albo nazionale costruttori, siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti suddetti.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Non saranno autorizzati subappalti per le opere di fondazione e sottofondazione muraria e consolidamento di cui ai punti 1 e 2 del prospetto delle categorie dei lavori (pag. 2 del capitolato speciale d'appalto).

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni e da deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale — Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 22 dicembre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 23 dicembre 1994 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a partecipare. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolo generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Sergio Di Macco

S-24982 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - I Direzione - via della Misericordia, 1 - Telefax (06) 67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio amministrativo I della Ripartizione V LL.PP. OO.II. al n. 6710-3541 e ufficio tecnico n. 6710-2247.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 559, all'automatica esclusione dalla gara delle offerte stesse.

Il calcolo della media sarà effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, sistemazione idraulica del fosso di Ponte Ladrone. Finanziamento: Contributo Regione Lazio. Importo complessivo L. 5.474.969.000 di cui L. 4.211.445.785 base d'asta.

Modalità di pagamento sono previste nel capitolato speciale.

Opere previste: sistemazione idraulica L. 2.132.444.952; pali L. 1.288.008.140; movimenti di terra L. 660.025.160; lavori stradali L. 80.967.533; opere in economia L. 50.000.000.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente: 10B - L. 4.211.445.785.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio anche presso la direzione tecnica della Ripartizione V - I Direzione - Servizio IV, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: seicento giorni dalla consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato della cancelleria del Tribunale Sezione commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare (di data non anteriore ai tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita dalla gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) ed f) dell'art. 24.

In caso di oggettiva impossibilità, da provarsi a cura del concorrente, di ottenere la certificazione di cui ai punti e) ed f) dell'art. 24, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante quanto richiesto dal punto e) ed f) dello stesso art. 24.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorziate.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto o da scrittura privata autenticata (copia autentica o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A), C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui l'impresa attesti:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere *d)* e *g)* dell'art. 24 della direttiva 93/37 CEE del Consiglio;

5) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)*, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e precisanti che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 8, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non iscritte all'Albo nazionale costruttori, siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 29 dicembre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicatario ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Roma, 19 novembre 1994

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Italo Leone.

S-24983 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Ripartizione V L.L.P.P. - II Direzione - via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102233, telefax (06) 67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera c) e art. 76.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 (responsabili del procedimento), potranno essere acquisite presso: Ripartizione V - Direzione II - tel. 67103537.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1, lettera d) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguagli la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, recupero e restauro del Villino dei Principi a Villa Torlonia.

Finanziamento con fondi Legge Roma Capitale.

Importo complessivo L. 3.290.128.000 di cui L. 2.242.000.000 a base d'asta.

Categoria prevalente 3A Importo L. 2.242.000.000.

Iscrizione A.N.C. Categoria 3A Importo L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale diciotto mesi.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che pur non essendo iscritte all'Albo nazionale costruttori siano in regola rispetto alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici e il relativo tariffario sono visionabili oltre che all'Albo pretorio anche presso il Servizio tecnico edilizia monumentale della Ripartizione V - II Direzione, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquirarne copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali - sabato escluso ore 9-11).

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per importo richiesto, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni trenta, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37:

per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trova in uno stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e ai direttori tecnici;

E) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) ed f) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio.

In caso di oggettiva impossibilità, da provarsi a cura del concorrente, di ottenere la certificazione di cui ai punti e) ed f) dell'art. 24, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) del succitato art. 24.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorziate.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi dovranno presentare, pena l'esclusione, l'atto costitutivo (copia autenticata, od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere presentate in copia autenticata, con facoltà per le imprese di dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e c), con la presentazione di dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge in cui attestino:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

5) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

1) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, specificando il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e l'esecuzione o meno a regola d'arte;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 8, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che, pur non iscritte all'Albo nazionale costruttori, siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti suddetti.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Non saranno autorizzati subappalti che le opere murarie e di consolidamento di cui al punto 2 del prospetto delle categorie dei lavori (pag. 2 del capitolato speciale d'appalto).

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni e da deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 22 dicembre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 23 dicembre 1994 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperienza si intenderà nulla a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Roma, 19 novembre 1994

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Sergio Di Macco

S-24984 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Ripartizione V - II Direzione - via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102233, telefax (06) 67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera c) e art. 76.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 (responsabili del procedimento), potranno essere acquisite presso: Ripartizione V - Direzione II.

L'aggiudicazione è effettuata ai sensi dell'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguagli la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, consolidamento e restauro dei Mercati Traianei per predisposizione al Museo dei Fori Imperiali.

Finanziamenti con fondi Legge Roma Capitale.

Importo complessivo L. 4.512.054.000 di cui L. 3.730.000.000 a base d'asta.

Categoria prevalente 3A Importo L. 3.730.000.000.

Iscrizione A.N.C. Categoria 3A Importo L. 6.000.000.000.

Durata contrattuale diciotto mesi.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che pur non essendo iscritte, all'Albo nazionale costruttori siano in regola rispetto alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici e il relativo tariffario sono visionabili oltre che all'Albo pretorio anche presso il Servizio tecnico edilizia monumentale della Ripartizione V - II Direzione, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali - sabato escluso ore 9-11).

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per importo richiesto, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni trenta, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37:

per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto C) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e ai direttori tecnici;

E) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) ed f) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio.

In caso di oggettiva impossibilità, da provarsi a cura del concorrente, di ottenere la certificazione di cui ai punti e) ed f) dell'art. 24, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) del succitato art. 24.

In caso di associazione temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorzata.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi dovranno presentare, pena l'esclusione, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere presentati in copia autenticata, con facoltà per le imprese di dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e c), con la presentazione di dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge in cui attestino:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

5) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 7);

9) avere specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, specificando il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e l'esecuzione o meno a regola d'arte;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nei percentuali previste dall'art. 8, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che, pur iscritte all'Albo nazionale costruttori, siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Non saranno autorizzati subappalti per le opere murarie e movimenti di terra di cui ai punti 2 e 6 del prospetto delle categorie dei lavori (pag. 2 del capitolato speciale d'appalto).

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni e da deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - Roma - esclusivamente a mezzo raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 22 dicembre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala Commissioni Segretario Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 21 dicembre 1994 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle sanzioni fiscali in materia.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Roma, 19 novembre 1994

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Sergio Di Macco

S-24985 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Nei giorni 1, 2 e 4 luglio 1994 sono state esperite le seguenti gare d'appalto a licitazione privata per:

A) Milano, località diverse: manutenzione ordinaria periodica dell'arredo urbano riguardante: monumenti, fontane, lapidi e oggettistica cittadina - periodo 1994/1995.

N. app.	Settore	Zone dec. nn.	Importo a base d'asta
29/94	Opere in pietra naturale		L. 235.294.118
30/94	Opere da fabbro		L. 102.941.178

B) Manutenzione ordinaria periodica degli edifici scolastici comunali o di competenza comunale - Periodo 1994/1995.

opere da tinteggiatore e verniciatore:

N. app.	Settore	Zone dec. nn.	Importo a base d'asta
36/94	1°	1	L. 103.076.000
37/94	2°	16-17-18-19	L. 179.600.000
38/94	3°	6-7-8-20	L. 311.445.000
39/94	4°	2-3-9-10-11-12	L. 439.618.000
40/94	5°	4-5-13-14-15	L. 275.000.000

opere da falegname:

N. app.	Settore	Zone dec. nn.	Importo a base d'asta
41/94	1°	1	L. 46.377.000
42/94	2°	16-17-18-19	L. 112.456.800
43/94	3°	6-7-8-20	L. 90.838.000
44/94	4°	2-3-9-10-11-12	L. 147.718.000
45/94	5°	4-5-13-14-15	L. 52.009.350

opere da fabbro:

N. app.	Settore	Zone dec. nn.	Importo a base d'asta
46/94	1°	1	L. 25.624.000
47/94	2°	16-17-18-19	L. 98.403.000
48/94	3°	6-7-8-20	L. 38.931.000
49/94	4°	2-3-9-10-11-12	L. 144.817.000
50/94	5°	4-5-13-14-15	L. 47.957.086

opere da lattoniere:

N. app.	Settore	Zone dec. nn.	Importo a base d'asta
51/94	1°	1	L. 51.710.000
52/94	2°	16-17-18-19	L. 98.390.200
53/94	3°	6-7-8-20	L. 77.861.000
54/94	4°	2-3-9-10-11-12	L. 107.187.000
55/94	5°	4-5-13-14-15	L. 50.033.564

opere da marmista:

N. app.	Settore	Zone dec. nn.	Importo a base d'asta
56/94	1° - 3° 5°	1-4-5-6-7-8 13-14-15-20	L. 89.254.000
57/94	5°	2-3-9-10-11-12 16-17-18-19	L. 112.389.000

impianti elettrici di illuminazione - Forza motrice segnalazione acustica ed impianti citofonici:

N. app.	Settore	Zone dec. nn.	Importo a base d'asta
58/94	1°	1-2-3	L. 372.000.000
59/94	2°	16-17-18-19	L. 618.000.000
60/94	3°	6-7-8-20	L. 480.000.000
61/94	4°	9-10-11-12	L. 513.000.000
62/94	5°	4-5-13-14-15	L. 527.500.000

impianti tecnologici delle specialità idrico - cucine, lavanderia, gas, strumenti metrici, refrigerazione, ventilazione, sollevamento acque meteoriche e reflue, attrezzature complementari varie:

N. app.	Settore	Zone dec. nn.	Importo a base d'asta
63/94	1°	2-3-4-5-7-8 9-10-11-12	L. 649.758.000
64/94	2°	6-13-14-15- 16-17-18-19	L. 882.930.900

L'elenco delle ditte invitate e di quelle partecipanti agli appalti, è pubblicato nel B.U.R.L. del 16 novembre 1994.

Sono risultate aggiudicatricie le seguenti imprese (elencate in ordine, con accanto il numero di appalto aggiudicato):

M.I.L.G.E.M. S.r.l.: n. 29/94;
 Ne-Ma S.n.c.: 30/94 e n. 46/94;
 Sistemi S.r.l.: n. 36/94;
 S.V.E.A. S.r.l.: n. 37/94;
 Edil Restauro Sas di A. Foti e C.: n. 38/94;
 Tre Effe S.r.l.: n. 39/94;
 Carobbi Rodolfo di Carobbi D. S.r.l.: n. 40/94;
 Casiraghi Giovanni & Figli Sas: n. 41/94 e n. 48/94;
 Edilimpianti S.r.l.: n. 42/94 e n. 43/94;
 F.l.li Zanotti Falegnameria S.n.c.: n. 44/94 e n. 50/94;
 Borghini di R. Borghini & C. Sas: n. 45/94;
 Serrantoni S.r.l.: n. 47/94;
 Officine Dolce di Dolce L. & S.n.c.: n. 49/94;
 M.R. Di Chiaro geom. Vincenzo: n. 51/94;
 Co.L.Me. S.r.l.: n. 52/94 e n. 54/94;
 So.Co.Mer. S.r.l.: n. 53/94 e n. 55/94;
 Rogledi & C. S.r.l.: n. 56/94;
 Rigo Sergio Sas: n. 57/94;
 S.I.T. S.r.l.: n. 58/94;

Illuminotecnica S.r.l. di Origoni G. & C.: n. 59/94;

Santambrogio Erminio & C. S.r.l.: n. 60/94;

Albiero S.r.l.: n. 61/94;

Imp.El. S.n.c.: n. 62/94;

S.I.E.T.I. S.r.l.: n. 63/94;

Ghisleri Achille S.r.l.: n. 64/94.

Il direttore di settore f.f.: dott.ssa Rita Amabile.

M-8907 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'Enea - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma - tel. 06/85281 - telegrafo Enea-Roma, telex n. 610183 - telefax n. 85282777, nell'ambito del Programma Comunitario Stride, in attuazione dei progetti: Actinia, Cetma ed Isnova, indice una gara d'appalto a licitazione privata ex art. 9, comma 4, lett. b) del D.L.vo n. 358/92 per le seguenti forniture:

Progetto CETMA:

fornitura C.1: n. 1 supercomputer grafico 3D, con Zbuffer, con caratteristiche avanzate di colore, shading e lighting, antialiasing, texturing mapping e con prestazioni di 1M di 3Dtriangoli/sec; n. 1 workstation grafica 3D 24 bit (RGB) a compatibilità binaria con il supercomputer grafico e con prestazioni da 400 K di 3Dtriangoli/sec. - Importo massimo presunto lire 300 milioni;

fornitura C.2: n. 2 workstation con prestazioni da DP100 MFLOPS > 40 e DP1000 MFLOPS > 100; n. 1 workstation «entry level» - Importo massimo presunto lire 200 milioni;

fornitura C.3: n. 11 PC (Pentium e 486DX2) - Importo massimo presunto lire 200 milioni;

fornitura C.4: n. 1 stampante a colori PS a sublimazione - Importo massimo presunto lire 50 milioni;

fornitura C.5: n. 1 Plotter a getto d'inchiostro formato A0 - Importo massimo presunto lire 40 milioni;

fornitura C.6: n. 5 stampanti laser 8ppm; n. 1 stampante server laser 16ppm; n. 1 stampante laser A3; n. 1 stampante inkjet a colori 300 dpi; n. 3 scanner A4 a colori - Importo massimo presunto lire 100 milioni.

Progetti ACTINIA e ISNOVA:

fornitura AI.1: strumentazione e messa in opera per n. 5 Lan presso i Centri dei progetti ACTINIA ed ISNOVA situati a Bologna, Roma (due dei cinque), Napoli e Brindisi. La fornitura comprende le seguenti apparecchiature principali: n. 21 PC (Pentium e 486); n. 4 stampanti inkjet a colori; n. 11 stampanti laser - Importo massimo presunto lire 340 milioni;

fornitura AI.2: strumentazione e messa in opera per n. 5 siti di videoconferenza multipla simultanea con sistema «rollabout cablato» - Importo massimo presunto lire 330 milioni.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L.vo n. 358/92 con il sistema dell'offerta «economicamente più vantaggiosa» per ogni lotto come sopra specificato, determinato in base ai seguenti elementi, da valutarsi congiuntamente, in ordine decrescente di importanza:

offerta economica: 45%;

valore funzionale e tecnico dei prodotti e dei sistemi messi in opera: 40%;

capacità di assistenza tecnica con specifico riferimento alle caratteristiche dei prodotti offerti: 10%;

tempo utile di consegna: 5%.

Luogo della consegna: sedi di Roma, Bologna, Brindisi, Napoli, come meglio specificato nei Capitolati Tecnici.

Presentazione offerte: sono ammesse offerte anche per singoli lotti di fornitura.

Termine di consegna: sessanta giorni dalla lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, come specificato per i singoli lotti nei Capitolati Tecnici.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 6 dicembre 1994 esclusivamente tramite raccomandata del Servizio Postale di Stato al seguente indirizzo: ENEA - Dipartimento Innovativo del Centro Ricerche Casaccia - Via Anguillarese, Km 1,300 - 00060 S. Maria di Galeria (Roma) - tel. 0039630481 - telefax 0039630484729).

Alle domande di partecipazione in lingua italiana, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare della ditta nella quale si attesta:

a) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) che la ditta è debitamente costituita, omologata e trascritta nei registri della cancelleria del Tribunale ovvero nei registri professionali dello Stato di residenza se trattasi di ditte residenti in stati esteri;

c) per le sole ditte italiane che, nei confronti della stessa non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni).

2) scheda illustrativa della ditta indicante capitale sociale, struttura organizzativa, organico, volume d'affari medio complessivo negli ultimi tre anni;

3) scheda di attestazione della capacità tecnica indicante:

a) elenco delle principali forniture analoghe per importo e natura a quelle per cui si richiede di concorrere con l'indicazione del destinatario effettuate negli ultimi tre anni (ex art. 14 D.L.vo n. 358/92 comma 1, lett. a);

b) organico del personale tecnico, servizi, mezzi e relativa dislocazione sul territorio nazionale di cui la ditta dispone per l'assistenza tecnica con specifico riferimento alle caratteristiche funzionali delle forniture a cui si intende concorrere;

c) laddove opportuno, ulteriori informazioni ritenute utili per illustrare l'impegno della ditta nella garanzia e nel miglioramento di qualità dei propri prodotti con riferimento alle caratteristiche funzionali delle forniture per cui si intende concorrere.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. La richiesta non vincola in alcun modo l'ENEA. Data spedizione bando ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 14 novembre 1994 che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
Dott. Giancarlo Mattei

S-24986 (A pagamento).

U.S.S.L. N. 25 - RIVOLI

Rivoli (TO), via Balegno, 6

U.S.S.L. N. 36 SUSA

Susa (TO), piazza S. Francesco, 4

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di specialità medicinali, soluzioni fisiologiche, prodotti galenici, emoderivati, sieri e vaccini.

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: U.S.S.L. n. 25, via Balegno 6 - 10098 Rivoli (Torino) Italia - Tel. 011/9551742 - Fax 011/9551761 - U.S.S.L. n. 36, piazza San Francesco n. 4 - 10059 Susa - (Torino) - Italia - Telefono 0122/621244 - Fax 0122/69335.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358 e Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

2.b) Forma dell'appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: magazzini farmaceutici dei presidi ospedalieri di Rivoli (TO), Avigliana (TO), Susa (TO) Italia.

3.b) Natura e qualità dei prodotti da fornire: specialità medicinali, soluzioni fisiologiche, prodotti galenici, emoderivati, sieri e vaccini nelle forme farmaceutiche e nelle qualità di cui al capitolo speciale di affidamento della fornitura. L'importo presunto annuo complessivo della fornitura è pari a L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa.

3.c) l'aggiudicazione avverrà separatamente per ogni forma farmaceutica relativa ai vari principi attivi.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: entro sette giorni dall'ordine. Somministrazione a carattere periodico. Durata del contratto: anni uno con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e termine al 31 dicembre 1995.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale di fornitura. Servizio Protocollo Economico, piazza San Francesco 4 - 10059 Susa (TO).

5.b) Termine per la presentazione di tale domanda: 7 dicembre 1994.

5.c) La domanda di richiesta dei documenti pertinenti la gara dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 20.000 (ventimila) effettuato in uno dei seguenti modi:

a) con versamento presso la segreteria dell'Ente;

b) con versamento presso la Tesoreria dell'U.S.S.L. n. 36 di Susa, Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Susa - c/c n. 1961681/50;

c) con versamento presso il c/c postale n. 12483103 intestato a U.S.S.L. n. 36 Susa Gestione Spesa Sanitaria. In ogni caso andrà comunque esattamente indicata la causale del versamento.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 14 dicembre 1994.

6.b) Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: U.S.S.L. n. 36, piazza San Francesco n. 4 - 10059 Susa (TO) Italia.

6.c) Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

7.b) Data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 9 presso l'U.S.S.L. n. 36, piazza San Francesco n. 4, 2° piano - Susa (TO).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da Bilancio. Il pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

10 Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: le ditte partecipanti devono produrre insieme all'offerta a riprova dell'inesistenza di cause ostive alla partecipazione alla gara nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e di quella tecnica, le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione temporanea sostitutiva rilasciata da chi sottoscrive l'offerta, con le modalità di cui all'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la sua qualità di legale rappresentante o di persona legittimata ad impegnare la ditta istante;

b) dichiarazione rilasciata in una delle forme di cui al secondo e terzo comma, dell'art. 11 del D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358 (firma autenticata), di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui al succitato art. 11;

c) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (art. 12 D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358) o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, ovvero dichiarazione temporaneamente sostitutiva, con sottoscrizione autenticata, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15/1968;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture ai principi attivi offerti nella presente gara, realizzate negli esercizi 1990/1991/1992;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli esercizi di cui alla precedente lettera d), con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla prefettura italiana o dal competente ufficio straniero, limitatamente a questa categoria di aziende;

g) dichiarazione, sottoscritta dalla stessa persona che sottoscrive l'offerta, di presa visione di accertazione incondizionata delle disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale di fornitura. Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dalla stessa persona che sottoscrive l'offerta economica e che ha rilasciato la dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera a).

I documenti e le dichiarazioni di cui alle lettere che precedono devono essere rilasciati in data non anteriore a mesi tre rispetto al termine ultimo per la presentazione dell'offerta. È fatta salva la possibilità di cui all'articolo 13 punto 3 D.Leg.vo 358/92.

12. Le amministrazioni aggiudicatrici si impegnano a concludere la presente procedura concorsuale dandone comunicazione alle ditte affidatarie entro centoventi giorni dalla data di svolgimento della gara, decorso tale termine senza che nulla sia stato comunicato alle ditte partecipanti è riconosciuta a queste la facoltà di recedere dall'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 26, paragrafo 1, lettera a) Direttiva 9/36/CEE del consiglio del 14 giugno 1993 (prezzo più basso).

14. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni prescrizioni riguardanti la presente gara si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 ottobre 1994.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 ottobre 1994.

Susa, 19 ottobre 1994

p. L'U.S.S.L. n. 25
Il comm. straordinario: dott. Niccolò Coppola

p. L'U.S.S.L. n. 36
Il comm. straordinario: dott. Mario Stricagnolo

T-2378 (A pagamento).

U.S.S.L. TO VIII

Avviso di gara per la fornitura e posa in opera tipo «Chiavi in Mano» di un acceleratore lineare da installare presso la Divisione Universitaria di Radioterapia dell'Ospedale Molinette.

Con deliberazione n. 2525/60/93 del 29 dicembre 1993 è indetta gara di Appalto Concorso per la fornitura e posa in opera tipo «Chiavi in mano» di un acceleratore lineare occorrente alla Divisione Universitaria di Radioterapia dell'Ospedale Milenette - Corso Bramante, 88 - Torino.

L'importo globale della fornitura ammonta a L. 3.570.000.000 I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura mediante gara di appalto ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi:

- caratteristiche tecnico-funzionali dell'apparecchiatura;
- servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica;
- prezzo;
- tempi di consegna ed installazione.

Alla gara per l'aggiudicazione della presente fornitura sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del citato D.Lvo n. 358/92.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, gli interessati dovranno allegare, pena la non accettazione della stessa, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, rilasciate con le firme di cui alla legge 15/68, dichiarazioni concernenti:

1) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del D.Lvo n. 358/92 con la produzione dei relativi certificati ovvero con dichiarazione rilasciata con la forma di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

2) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lett. c) del D.Lvo n. 358/92;

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario secondo le modalità indicate all'art. 14 lett. a) del D.Lvo n. 358/92;

4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lett. b) del D.Lvo n. 358/92.

Dovrà inoltre essere allegato:

il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi alla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente, ai sensi dell'art. 12 del D.Lvo n. 358/92.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, e 4 rese dalle ditte, verranno valutate oltre che nella legittimità anche nel merito, in ordine all'ammissibilità alla gara delle stesse.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del trentasettesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità economica Europea, avvenuta il 14 novembre 1994 e cioè il 21 dicembre 1994.

Le domande pervenute oltre i suddetti termini saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - Corso Bramante 84 - 10126 Torino - Tel. 011/662.5219.

Le domande di partecipazione dovranno essere invitate al seguente indirizzo: U.S.S.L. TO VIII - Ufficio Protocollo - Corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di un acceleratore lineare occorrente alla Divisione Universitaria di Radioterapia».

L'amministrazione spedirà l'invito entro e non oltre centottanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Stefano Silvano.

T-2385 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici ed Informatica
Settore Sistemi Infrastrutturali
Ufficio Opere Marittime
Roma, via Capitan Bavastro, 108/110
Tel. 5780210 - Fax 5780051

È intendimento di questa Amministrazione espletare una gara di licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 1, lettera a) della legge sopracitata per l'appalto dei sottoindicati lavori:

Porto di Anzio. Ristrutturazione delle banchine portuali in corrispondenza del Molo Neroniano 1° e 2° braccio - Esecuzione del 1° e 2° Stralcio Importo a base d'asta L. 2.199.925.000. Categoria A.N.C. 13/A.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi 18 dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite a cui si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, articoli 22 e 23.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. e aventi sede in uno Stato della C.E.E. sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 sopracitato. Le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla data della stessa.

I lavori sono finanziati con fondi esclusivamente regionali.

L'impresa appaltatrice dovrà versare la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto e all'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato che sarà uguale ad un ventesimo dell'importo netto di appalto giusta l'art. 27 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 7 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422 e dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

L'impresa appaltatrice avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di cui agli articoli 33 del Capitolato generale d'appalto e 48 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, avrà raggiunto la cifra di L. 400.000.000.

Le domande di partecipazione alla presente gara, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale al seguente indirizzo: Regione Lazio - Assessorato Lavori Pubblici ed Informatica - Settore Sistemi Infrastrutturali - Ufficio Opere Marittime - Via Capitan Bavastro, 108/110 - 00154 Roma - Improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 1° dicembre 1994.

Le domande non vincolano l'amministrazione.

Alla domanda dovrà essere allegato:

a) il certificato di iscrizione (o dichiarazione sostitutiva) all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) - Categoria 13/A per l'importo non inferiore a quello dell'appalto;

b) la documentazione o certificazione prevista dal punto 2 e seguiti dell'art. 18 del predetto decreto legislativo n. 406 a riprova di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencata alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del medesimo articolo;

c) una dichiarazione nella quale siano indicati i lavori che eventualmente intendano subappaltare;

d) le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa relativamente a quanto previsto dalle lettere a) e c) dell'art. 20 e dalle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 21 del già citato D.Lgs. n. 406;

e) n. 3 etichette autoadesive con su indicata la denominazione completa dell'impresa ed il relativo indirizzo completo di c.a.p., sulla busta dovrà essere inoltre apposta la seguente dicitura: «Richiesta di invito a gara di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

Porto di Anzio. Ristrutturazione delle banchine portuali in corrispondenza del molo Neroniano 1° e 2° braccio - Esecuzione del 1° e 2° stralcio. Importo a base d'asta L. 2.199.925.000.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data del presente bando.

Il dirigente del settore: ing. Ferdinando Sciamanna.

C-22924 (A pagamento).

COMUNE DI ZAPPONETA
(Provincia di Foggia)

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; visto l'art. 43 della legge regionale 16 maggio 1985, n. 27; rende noto:

che l'appalto dei lavori di difesa del litorale di ponente di Zapponeta, dell'importo a base d'asta di L. 4.350.443.250, è stata espletata pubblica gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) nonché dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14;

che sono state invitate n. 15 imprese;

che hanno partecipato alla gara n. 8 ditte;

che aggiudicataria dei lavori è risultata l'Associazione Temporanea d'Imprese costituite tra la ditta Padovani Amedeo S.n.c. degli eredi di Veo Padovani di Ravenna e la Pasqualetto S.p.a. di Venezia-Mestre per l'importo di L.1.973.455.750.

Zapponeta, 28 ottobre 1994

Il sindaco: dott. Savino Di Noia.

C-22927 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

1. Chiusa, zona «Eiseck» - 13 alloggi. Importo L. 1.824.776.000.

Gara espletata: 11 gennaio 1994.

Ditte invitate:

1) Callegari Cav. G.B. S.p.a., Marostica (VI); 2) Unione Coop. di Castelfranco Veneto S.c. a.r.l., Castelfranco Veneto (TV); 3) Coop. di Costruz. S.c. a.r.l., Modena; 4) Cisca S.r.l., Cles (TN); 5) Gadola S.p.a., Milano; 6) Edilbaldo S.p.a., Nago Torbole (TN); 7) Coop. Muratori Riuniti S.r.l., Ferrara; 8) Pivato G. S.p.a. Fonte (TV); 9) Cavagnis Costacurta S.r.l., Padova; 10) Da Ros S.r.l., Colle Umberto (TV);

11) Cop. Muratori del Comprensorio di Mirandola S.r.l., Mirandola (MO); 12) Amort J., Rodengo; 13) Betonbau S.r.l., Bolzano; 14) F.lli Della Vedova S.a.s., Vipiteno; 15) Godino V. & C. S.n.c., Bressanone; 16) Impredil S.r.l., Bressanone; 17) König S.n.c., Brunico; 18) BURGSTALLER H., Chienes; 19) Deltedesco G., Naz Sciaives; 20) F.lli Dorfmann S.n.c., Velturino; 21) Durnwalder J., Falzes; 22) Erlacher P., Varna; 23) Gasser P., S. Lorenzo; 24) F.lli Gläserer S.n.c., Villandro; 25) Hobag S.p.a., Campo Tures; 26) Köck A. S.r.l., Naz Sciaives; 27) Niederstätter H. & Co S.n.c., Villandro; 28) Oberhauser A., Luson; 29) Plaickner & Co S.a.s., Rasun Anterselva; 30) Schweigkofler A. & Co S.a.s., Renon; 31) Stoll & Bachmann S.n.c., Dobbiaco; 32) Unionbau S.r.l., Molini di Tures; 33) Wierer Bau S.p.a., Chienes; 34) Zimmerhofer S.n.c., Campo Tures.

Ditte partecipanti: 9), 15), 16), 27), 28), 32).

Ditta aggiudicataria: Impredil S.r.l. di Bressanone.

Systema di aggiudicazione adottato: licitazione privata (art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973).

2. Bolzano, via Resia - 20 alloggi per militari. Importo L. 2.196.730.450.

Gara espletata: 8 febbraio 1994.

Ditte invitate:

1) Coop. Muratori Riuniti S.r.l., Ferrara; 2) Callegari Cav. G.B. S.p.a., Marostica (VI); 3) Baldo S.r.l., Trento; 4) Gadola S.p.a., Milano; 5) Coop. Costruttori S.c. a r.l., Argenta (FE); 6) Stradedile S.p.a., Rezzano (BS); 7) CIR S.r.l., Argenta (FE); 8) De Biasi Ing. S.r.l., Riva del Garda (TN); 9) Codella Prefabbricati S.p.a., Tortona (AL); 10) Clocciatti S.p.a., Povoletto (UD); 11) Edilvanzo S.r.l., Cavalese (TN); 12) F.lli Azolin S.r.l., Arco (TN); 13) Orion S.c.r.l., Cavigliano (RE); 14) Stices S.p.a., Trento; 15) Pivato G. S.p.a. Fonte (TV); 16) Cavagnis Costacurta S.r.l., Padova; 17) Coop. Muratori Sterratori ed Affini S.c. a r.l., Montecatini Terme (PT); 18) Coop. di Costruzioni S.c. a r.l., Modena; 19) Deon S.r.l., Belluno; 20) Soc. Coop. a r.l. Unione Coop. di Castelfranco Veneto, Castelfranco Veneto (TV); 21) Riccesi S.p.a., Trieste; 22) Edilbaldo S.p.a., Nago Torbole (TN); 23) Betonbau S.r.l., Bolzano; 24) Brida S.r.l., Bolzano; 25) C.L.E. S.c.r.l., Bolzano; 26) Elia G. S.r.l., Bolzano; 27) Godivo V. & Co S.n.c., Bressanone; 28) Hobag S.p.a., Campo Tures; 29) Lescio R. & F.lli S.r.l., Bolzano; 30) Mondelli S.p.a., Bolzano; 31) S 48 S.a.s., Laives; 32) Amac S.a.s. di A. Calligione & C., Merano; 33) Coser A., Bolzano; 34) F.lli Della Vedova S.a.s., Vipiteno; 35) Domus Residenz S.p.a., Bolzano; 36) Icesia S.a.s. dell'Ing. L. Menegazzo & Co., Bolzano; 37) Impredil S.r.l., Bressanone; 38) Lazzarotto S.r.l., Bolzano; 39) Levirini Ing. G. S.p.a., Bolzano; 40) Pizzini W. S.r.l., Bronzolo; 41) Schweigkofler A. & Co S.a.s., Renon; 42) Sicar S.r.l. di L. Valenti & C. Bolzano; 43) Tessardi S.r.l., Bolzano; 44) Unionbau S.r.l., Molini di Tures; 45) C. Volcan S.a.s., Ora; 46) Zimmerhofer S.n.c., di Campo Tures; 47) Saccis S.p.a., Bolzano; 48) Pana S.p.a., Bressanone; 49) Seeste S.p.a., Vipiteno.

Ditte partecipanti: 16), 24), 25), 27), 42), 43).

Ditta aggiudicataria: Cavagnis Costacurta S.r.l. di Padova sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata (art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973).

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-22929 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

San Giovanni Rotondo (FG), piazza Europa
Tel. 0882/456521 - Fax 0882/466231

Si porta a conoscenza degli interessati, che questa U.S.L. deve procedere, mediante pubblico incanto, all'appalto della fornitura, mediante contratto di somministrazione, di medicinali, emoderivati, soluzioni parenterali ecc., necessari all'Ospedale di San Marco in Lamis (FG) per un importo presunto di L. 650.000.000 I.V.A. esclusa.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358, all'offerta più bassa per ogni molecola.

La consegna dei materiali oggetto della gara deve essere effettuata entro cinque (5) giorni dalla data di ricevimento dell'ordinazione scritta.

L'appalto avrà la durata di anni uno.

I documenti relativi all'offerta possono essere richiesti al Servizio Provveditorato-Economato della U.S.L. FG/3 - Via San Nicandro, 39 - 71014 S. Marco in Lamis (FG) - Fax 0882/832438 entro le ore 12 del giorno 19 dicembre 1994.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate all'Amministratore Straordinario U.S.L. FG/3 - Servizio Provveditorato-Economato - Via S. Nicandro 39 - 71014 San Marco in Lamis (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1994, termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 28 dicembre 1994 alle ore 8,30, in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona diversa munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 10% del totale di aggiudicazione al netto di I.V.A.

Alla gara potranno partecipare le ditte singole o riunite in raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti della U.S.L. gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di presentazione di regolare fattura.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, come prescritto nel capitolato, i seguenti documenti:

1) cauzione provvisoria di L. 2.000.000 in una delle forme previste dai documenti di gara;

2) estratto del Casellario giudiziario;

3) certificato rilasciato dalle competenti autorità dello stato di residenza e italiano attestante: che l'interessato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale;

4) certificato rilasciato dalle competenti autorità attestante che l'interessato sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

5) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato, di data non anteriore a tre mesi da quella di partecipazione alla gara. Se qualcuno dei documenti di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 non fossero rilasciati dal paese del concorrente, lo stesso può essere sostituito con una dichiarazione giurata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

6) elenco delle principali forniture effettuate dall'impresa negli ultimi tre esercizi relative alla fornitura oggetto dell'appalto;

7) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzata dall'impresa per i tre ultimi esercizi;

8) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dall'impresa per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta concorrente sino al novantesimo giorno successivo a quello fissato per il termine della presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse varianti a quanto predisposto e specificatamente riportato nei documenti di gara. Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Servizio Provveditorato Economato Tel. 0882/832018.

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al Servizio Farmacia tel. 0882/833933/4/5/6.

San Giovanni Rotondo, 2 novembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Pio Longo.

C-22931 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO
(Provincia di Varese)

Aviso di gara per estratto

È indetta asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici comunali siti nel palazzo municipale, della farmacia comunale e dell'asilo nido. Importo a base d'asta: L. 294.000.000 oltre I.V.A.

L'asta verrà esperimenta con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/24 e si terrà il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 11.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 14 del giorno 12 dicembre 1994 indirizzata al Comune di Luino, Ufficio protocollo.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1, tel. 0332-532255, fax 0332-510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, il bando di gara integrale e gli atti complementari dell'appalto.

Luino, 4 novembre 1994

Il segretario generale: dott. Vincenzo Alfieri.

C-22932 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I-39100 Bolzano - Tel. (0471) 992282, fax 992233.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 10 ottobre 1994.

4. Criteri di aggiudicazione: Art. 1, lettera e) e art. 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 13.

6. Aggiudicatario(i): Costruzioni Generali - Prefabbricate S.p.a., via C. Goldoni n. 39, 20129 Milano.

7. Prestazioni effettuate: Ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale di Silandro, II e IV lotto (rustico); opere murarie ed affini. Importo stimato: L. 13.032.177.000.

8. Prezzo: Prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 7.512.063.100.

9. Subappalto: Parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo:

demolizioni; movimenti di terra; micropali e tiranti; spritz-beton; strutture in ferro.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 30 maggio 1994.

12. Data di invio del bando:

13. Data di ricevimento del bando:

L'assessore ai lavori pubblici,
del patrimonio ed all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-22933 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I-39100 Bolzano - Tel. (0471) 992282, fax 992233.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 5 ottobre 1994.

4. Criteri di aggiudicazione: Art. 1, lettera e) e art. 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 8.

6. Aggiudicatario(i): EDI.CO.M. S.r.l., via Cardinale Agostino Ciasca n. 9 - 70127 Bari.

7. Prestazioni effettuate: Costruzione del centro scolastico di San Candido; opere murarie ed affini. Importo stimato: L. 9.366.472.778.

8. Prezzo: Prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 6.307.809.705.

9. Subappalto: Parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo:

scavi, rilevati, demolizioni, trasporti; conglomerati cementizi, acciaio per c.a.; murature, tramezzature; tetti; solai, controsoffitti; intonaci; impermeabilizzazione, protezione termica ed acustica; pavimenti, rivestimenti; opere da pittore; impianti idrico sanitari, riscaldamento e condizionamento; impianti elettrici e speciali; opere di sistemazione fognaria e stradale; opere di sistemazione esterna.

10. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 16 marzo 1994.

11. Data di invio del bando:

12. Data di ricevimento del bando:

L'assessore ai lavori pubblici,
del patrimonio ed all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-22934 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I-39100 Bolzano - Tel. (0471) 992282, fax 992233.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 6 ottobre 1994.

4. Criteri di aggiudicazione: Art. 1, lettera e) e art. 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 15.

6. Aggiudicatario(i): Impresa Grassetto Costruzioni S.p.a., Riviera Pallocapa, 70 - 35131 Padova.

7. Prestazioni effettuate: Lavori di risanamento degli edifici dell'ex «Grand Hotel» di Dobbiaco (Bolzano); realizzazione dei lotti A, B e di parte dei lotti F e G; opere murarie ed affini. Importo stimato: L. 15.597.211.145.

8. Prezzo: Prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 9.949.210.714.

9. Subappalto: Parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo:

demolizioni, parte; movimenti di terra, parte; calcestruzzi, casseforme, parte; ferro per c.a., parte; solai, controsoffitti e soffiature, parte; murature, parte; intonaci, parte; vespai e sottofondi, parte; impermeabilizzazioni, parte; isolamenti, parte; pavimenti freddi e

rivestimenti, parte; drenaggi, canalizz., fognature, parte; opere da carpentiere, conciatetto, parte; opere da lattoniere, parte; opere da falegname, parte; opere da fabbro e serramenti metallici, parte; opere da pittore, parte; pavimenti caldi, parte; ascensori, parte; opere varie e di completamento, parte; noli a caldo di macchine operatrici, di mezzo di trasporto, di mezzi di sollevamento e/o varo, parte.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 24 marzo 1994.

12. Data di invio del bando:

13. Data di ricevimento del bando:

L'assessore ai lavori pubblici,
del patrimonio ed all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-22935 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I-39100 Bolzano - Tel. (0471) 992282, fax 992233.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 5 ottobre 1994.

4. Criteri di aggiudicazione: Art. 1, lettera e) e art. 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 15.

6. Aggiudicatario(i): EDI.CO.M. S.r.l., via Cardinale Agostino Ciosca n. 9, Bari.

7. Prestazioni effettuate: Costruzione di un centro scuole superiori tedesche a Brunico. Opere murarie ed affini, lotto A. Importo stimato: L. 16.450.998.197.

8. Prezzo: Prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 9.543.919.147.

9. Subappalto: Parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo:

demolizioni e movimenti di terra; opere in cemento armato; murature, tramezzature; copertura e falde inclinate; solai, controsoffitti; intonaci; impermeabilizzazioni ed isolamenti; pavimenti, rivestimenti; opere da pittore; opere in pietra da taglio; sistemazione fognaria e stradale; sistemazione esterna.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 3 marzo 1994.

12. Data di invio del bando:

13. Data di ricevimento del bando:

L'assessore ai lavori pubblici,
del patrimonio ed all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-22936 (A pagamento).

PREFETTURA DI VITERBO

Procedura aperta

1. Prefettura di Viterbo - Piazza Plebiscito n. 8 - 01100 Viterbo - Tel. 0761/3361 - Telefax 0761/336666.

2. Categoria 14: servizio pulizia locali adibiti a Caserme Carabinieri - Superficie complessiva mq 35.865,207 - Superficie interna mq 21.168,457 - Superficie esterna mq 14.696,75 numero riferimento CPC 874.

3. Luogo servizio: Provincia di Viterbo.

4.a) La partecipazione alla gara è riservata alle imprese di pulizie in regola con la legge 25 gennaio 1994, n. 82;

b) R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, Codice civile, D. Lgv. 24 luglio 1992, n. 358 e Direttiva 92/50 del 18 giugno 1992;

c) —.

5. —.

6. —.

7. Durata contratto: 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995 con possibilità applicazione art. 11, punto 3, lettera F), della Direttiva.

8.a) Schema di contratto ed altre informazioni possono essere richiesti alla Prefettura di Viterbo;

b) la richiesta di documenti ed informazioni dovrà avvenire entro il 3 dicembre 1994;

c) a tale richiesta deve essere allegata la ricevuta del pagamento di L. 34.000 intestato al cap. 3552 capo XIV a favore del Tesoro dello Stato.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari, rappresentanti legali, procuratori speciali muniti di atto notarile o procura speciale;

d) apertura delle offerte avverrà presso la Prefettura di Viterbo piano II alle ore 12 del 20 dicembre 1994.

10. Cauzione provvisoria L. 10.356.000. Cauzione definitiva pari al 5% del prezzo di aggiudicazione I.V.A. compresa.

11. Il servizio sarà finanziato dal Ministero dell'Interno; il pagamento avverrà secondo l'art. 7 del contratto.

12. Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizio (art. 26 direttiva 92/50).

13. I documenti da allegare a corredo dell'offerta pena esclusione dalla gara:

idonea certificazione ai sensi dell'art. 29 Direttiva 92/50 o, per le ditte italiane, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgv. n. 358/92, a dimostrazione che non si trovino in nessuna delle ipotesi previste dalle citate norme;

idonee dichiarazioni bancarie oppure assicurazione contro rischi di impresa;

dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale risulti che il valore in lire italiane del fatturato per i servizi di pulizia relativo agli ultimi tre esercizi finanziari sia almeno pari, per ciascun anno, al prezzo base della gara; (per raggruppamenti, riferito al complesso delle imprese);

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e per le società commerciali anche quello della Cancelleria del Tribunale; ovvero certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato estero di residenza ai sensi dell'art. 30 Direttiva 92/50, rilasciati in data non anteriore a tre mesi;

quietanza di sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa attestante il versamento della cauazione provvisoria di L. 10.356.000.

14. L'impresa aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto per l'intera durata del contratto.

15. La gara di svolgerà con il criterio dell'aggiudicazione ex art. 36, comma primo, lettera b) e 37, comma primo Direttiva 92/50.

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di unica offerta valida pervenuta. Prezzo a base della gara è L. 517.800.000 I.V.A. esclusa.

16. Ai concorrenti non aggiudicatari verrà restituito il deposito provvisorio. Il servizio sarà svolto secondo le modalità elencate nel contratto. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del 20 dicembre 1994 alla Prefettura di Viterbo, a mezzo raccomandata postale.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale, in numero e lettere e sottoscritte.

La ditta per poter partecipare alla gara dovrà far pervenire, in plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura recante esternamente il riferimento alla presente gara e la denominazione dell'impresa mittente, i documenti richiesti a corredo dell'offerta, nonché una busta anche essa sigillata e controfirmata sui lembi contenente la sola offerta economica.

È vietato il sub-appalto e la cessione del contratto.

17. Data invio: 28 ottobre 1994.

18. Data ricevimento:

Viterbo, 27 ottobre 1994

Il prefetto: Moscatelli.

C-22938 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento, via Berlino n. 10

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55). Lavori di costruzione del collegamento della stazione autostradale di Bolzano sud con la superstrada Bolzano/Merano - Lotto A.

Importo a base d'asta: L. 13.038.694.160.

Procedure e criteri di aggiudicazione: Licitazione privata, art. 29, comma terzo, del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 (art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14).

Gara esperita il 9 agosto 1994.

Sono state invitate le imprese:

1) A.T.I.: Collini S.p.a., Stradasfalti S.r.l. - Milano; 2) A.T.I.: Del Favero S.p.a., Athesia Granulati S.r.l. - Trento; 3) A.T.I.: Edilter S.c.r.l., C.S.M. S.r.l. - Bologna; 4) A.T.I.: Faustini Costruzioni S.r.l., O.S.R. S.p.a. - Brescia; 5) A.T.I.: Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Coletto S.p.a. - Venezia Mestre; 6) A.T.I.: Mazzi S.p.a., Nuova Bitumi S.r.l. - Verona; 7) A.T.I.: Oberstler & C. S.n.c., Pedrotti Asfalti S.p.a. - S. Lorenzo di Sebato; 8) A.T.I.: Recchia S.p.a., Schiavo Menico S.r.l. - Verona; 9) A.T.I.: Salget S.r.l., De Giuliani S.r.l. - Torino; 10) A.T.I.: Vidoni S.p.a., Brunelli Placido Franco - Tavagnacco (Udine); 11) A.T.I.: Wipptaler Bau S.p.a., Nordedile S.r.l., Bitumisarco S.r.l. - Colle Iscarco (Bolzano); 12) Adige Bitumi S.p.a. - Mezzocorona (Trento); 13) Alosa S.p.a. - Roma; 14) Mastali S.p.a. - Roma; 15) Bonatti S.p.a. - Parma; 16) C.C.C. S.p.a. - Modesto di Piave (Venezia); 17) C.M.B. S.r.l. - Carpi (Modena); 18) Caldart S.p.a. - S. Giustina (Belluno); 19) Carena S.p.a. - Genova; 20) Cariboni Paride S.p.a. - Colico (Como); 21) Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (Alessandria); 22) Cogei S.p.a. - Roma; 23) Comil S.p.a. - Catania; 24) Concari cav. lav. Piero S.p.a. - Parma; 25) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 26) Coopcostruttori S.c.r.l. - Argenta (Ferrara); 27) Coopsette S.c.r.l. - Castelnuovo Sotto; 28) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. - Firenze; 29) Damonte Costruzioni S.p.a. - Cisanò sul Neva (Savona); 30) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 31) F.lli Cervellati Costruzioni S.p.a. - Ferrara; 32) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Marghera (Venezia); 33) Giustino Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 34) Guerrino Pivato S.p.a. - One' di Fonte (Treviso); 35) I.CO.RI S.p.a. - Roma; 36) Impr. ing. Fortunato Federici S.p.a. - Roma; 37) Impresa Adanti S.p.a. - Bologna; 38) Impresa dott. ing. Italo Della Morte S.p.a. - Napoli; 39) Impresa Lungarini e Figli S.p.a. - Fano (Pesaro); 40) Impresa Solazzi & C. S.p.a. - Fano (Pesaro); 41) Intercontieri S.p.a. - Limena (Padova); 42) Lauro S.p.a. - Torino; 43) Lodigiani S.p.a. - Milano; 44) Lombardini - Roma; 45) Marmo Pietro S.r.l. - Andria (Bari); 46) Monaco S.p.a. - Roma; 47) Nicis S.p.a. - Roma; 48) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 49) Rabbiosi p.i. Giuseppe S.p.a. - Bolzano; 50) Raiola ing. Angelo S.p.a. - Napoli; 51) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 52) Ruscalla geom. Delio S.p.a. - Asti; 53) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 54) S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Roma; 55) A.T.I.: Falcicola Angelo, S.C.S. S.p.a. - Milano; 56) T.E.I.A.M. S.p.a. - Roma; 57) Sac S.p.a. - Parma; 58) Safie S.p.a. - Milano; 59) SE.CO.L. S.p.a. - Roma; 60) Sicem Genova S.r.l. - Mignano (Genova); 61) Società Costruzioni Appalti S.p.a. - Roma; 62) Tecnosviluppo S.p.a. - Roma; 63) Tinarelli S.p.a. - Corciano (Perugia); 64) Tolo S.p.a. - Chieti; 65) Tuccillo Costruzioni S.p.a. - Napoli; 66) Unico S.c.r.l. - Reggio Emilia; 67) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri: 1), 2), 3), 7), 8), 9), 12), 13), 15), 19), 21), 22), 23), 24), 26), 29), 31), 33), 34), 39), 40), 45), 48), 49), 50), 55), 57), 58), 60), 63).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Adige Bitumi S.p.a., corso IV Novembre n. 102 - Mezzocorona (Trento), per l'importo di L. 7.814.375.640.

Trento, 28 ottobre 1994

Il presidente: dott. Ferdinando Willeit.

C-22940 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

In esecuzione delle deliberazioni:

- 1) G.C. n. 1429 del 7 giugno 1994, esecutiva dal 18 luglio 1994;
- 2) G.C. n. 1430 del 7 giugno 1994, esecutiva dal 18 luglio 1994;
- 3) G.C. n. 1431 del 7 giugno 1994, esecutiva dal 18 luglio 1994;

questa amministrazione indice una tornata di gare di licitazioni private per i seguenti appalti:

A) Lavori di costruzione, ampliamento e ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione in diverse zone della città - settore A e manutenzione periodica annuale. Importo a b.a. L. 885.245.000 (IVA esclusa).

B) Lavori di costruzione, ampliamento e ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione in diverse zone della città - settore B e manutenzione periodica annuale. Importo a b.a. L. 896.900.000 (IVA esclusa).

C) lavori di costruzione, ampliamento e ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione in diverse zone della città - settore C e manutenzione periodica annuale. Importo a b.a. L. 894.845.000 (IVA esclusa).

1. Ente appaltante - Comune di Foggia - C.so Garibaldi n. 58 - 71100 Foggia - Italia - Tel. 0881/609669 - Telefax 0881/672552.

2. Licitazioni private - da esperirsi col sistema di cui all'art. 1, lett. d) della legge italiana n. 14 del 2 febbraio 1973 e con riferimento all'art. 4 della stessa legge. Le singole gare saranno aggiudicate all'offerta che più si avvicina per difetto alla media operata in base all'art. 4 di cui alla suddetta legge.

Ai sensi dell'art. 44, comma 1 della L.R. n. 27/85 non sono ammesse offerte in aumento. La revisione dei prezzi di progetto non è ammessa ai sensi dell'art. 33 della legge n. 41 del 28 febbraio 1996, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 333 dell'11 luglio 1992 convertito in L. 359/92.

3. I progetti di ciascun appalto, con i relativi capitolati d'oneri sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale sito in Foggia a C.so Garibaldi n. 58 nelle ore di ufficio e degli stessi potranno essere rilasciate copie. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16/L ed importo adeguato.

4. Durata dei lavori: trecentosessanta giorni naturali, successivi e continui decorranti dalla data di verbale di consegna dei lavori.

5. L'opera è finanziata al cap. 11860 ad oggetto: «Costruzione, ampliamento impianti di P.I.» del bilancio 1986, residui passivi, con riferimento all'impegno assunto con la delibera n. 307 del 28 ottobre 1986.

Per le modalità di pagamento si fa riferimento ai capitolati speciali di appalto, relativi a ciascun appalto.

6. Ammissione imprese riunite: alla gara possono partecipare anche imprese riunite, nonché consorzi di imprese (art. 6 legge n. 80 del 17 febbraio 1987) ai sensi degli artt. 20 e segg. del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. L'impresa, sia che partecipi a titolo individuale, sia che faccia parte di un Consorzio o di un raggruppamento temporaneo di imprese, non può far parte di altri Consorzi o raggruppamenti di imprese, pena l'esclusione dalla gara della stessa e delle imprese facenti parte del Consorzio o/e del raggruppamento temporaneo.

8. Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della CEE, anche non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

9. Le imprese dovranno indicare nell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare nel rispetto della legge n. 55/90.

L'offerente dovrà inoltre, specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

10. Termine presentazione domande di partecipazione alla gara: le domande di partecipazione distinte per ciascuna gara della tornata, contenente la dichiarazione di essere in possesso della iscrizione richiesta, redatte in lingua italiana e su carta bollata da L. 15.000, con firma autenticata in plico portante all'esterno l'oggetto, l'indicazione della gara alla quale si desidera partecipare, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Foggia - Ufficio contratti - Corso Garibaldi n. 58 - 71100 Foggia - Italia, a mezzo del servizio postale raccomandato, entro il 15 dicembre 1994, farà fede la data di spedizione risultante dal bollo postale. La mancanza di dichiarazione del possesso delle iscrizioni richieste e dell'autentica sarà motivo di esclusione.

11. Termine massimo invio inviti: gli inviti saranno trasmessi dal comune di Foggia entro il termine massimo di centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

12. Le domande di partecipazione alla licitazione privata non sono vincolanti per questo Ente.

13. Trattandosi di tornate di gara, ciascuna impresa non potrà restare aggiudicataria per più di un lotto di lavori, precisando che l'impresa aggiudicataria di una gara della tornata, sarà esclusa dalla partecipazione alle successive gare della stessa tornata.

14. Viene fissato in mesi sei il periodo trascorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Foggia, 8 novembre 1994

p. il sindaco: avv. Francesco Andretta

Il segretario generale: dott. Antonio Claudione

C-22942 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

U.S.S.L. n. 5

Crotone

Avviso di gara - Procedura aperta

L'U.S.S.L. n. 5 con sede in Crotone, c.so Messina, 25 - Tel. 0962/924038 telefax 0962/924026-962334 - indice una gara a licitazione privata per la fornitura «Chiavi in mano» di apparecchiature per dialisi per il Presidio Ospedaliero di Mesoraca (KR).

Importo presunto L. 500.000.000 IVA compresa.

L'esatta descrizione delle apparecchiature saranno indicate nella lettera d'invito.

Le ditte interessate dovranno inviare richiesta di invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata al Commissario straordinario dell'USSL n. 5 - Servizio provveditorato - C.so Messina, 25 - 88074 Crotone, entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 1994.

Gli inviti a presentare offerta saranno spedite entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

Le richieste d'invito dovranno essere corredate da:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A.;

b) autodichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione indicate nelle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con relativo importo, data e destinatario;

d) autodichiarazione, ai sensi dell'art. 97, comma 7 e 9, della legge 19 marzo 1990 n. 55.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 97 comma 2b della legge regionale 21/81 e dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. 358/92 nonché delle modalità precisate nel capitolato generale d'appalto (gli interessati potranno prenderne visione presso il Servizio provveditorato della USSL).

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Settore gare - Tel. 0962/924038.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea l'8 novembre 1994 ed è stato ricevuto l'8 novembre 1994.

Il direttore amm.vo c.s. n. 10: dott. Ettore Rizzo

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe D'Agostino

C-22945 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Bando di gara
(Prot. n. 321/1/94)

La provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 16 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia - Tel. 37491 intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto per lavori completamento su doppia carreggiata del tratto «Gussago - Rodengo Saiano» sulla S.P. 19 «Concesio - Ospitaletto - Torbole».

La gara sarà espletata mediante licitazione privata ai sensi degli artt. 1, lett. d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione offerte in aumento.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 1.797.773.110.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di trecento giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

È richiesta l'iscrizione alla cat. 6 per adeguato importo.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e versare l'importo delle relative spese contrattuali.

Sono ammesse anche offerte di imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente né far parte di altri raggruppamenti.

All'atto dell'offerta devono essere indicati i lavori che si intendono eventualmente subappaltare.

Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno di lunedì 5 dicembre 1994 alla provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione qualora non si sia dato corso alla stipulazione del contratto.

Nella richiesta di partecipazione in carta legale, corredata da copia del predetto certificato di iscrizione all'ANC, gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione ad appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993, così come disposto dall'art. 5 del D.L. n. 478/94.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, e secondo quanto previsto dagli articoli 20 e 21 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, viene inoltre richiesta la dichiarazione del possesso, con sottoscrizione autenticata da parte del legale rappresentante, da provare successivamente ai sensi dell'art. 20 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) dichiarazione di aver totalizzato una cifra d'affari in lavori pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) dichiarazione di aver sostenuto una spesa per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della predetta lett. A);

C) dichiarazione comprovante la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, strumentazione equipaggiamenti tecnici necessari per l'esecuzione delle opere da appaltare;

D) dichiarazione di possedere la capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto, con l'indicazione degli istituti bancari disponibili al rilascio di referenze;

E) nominativo dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

L'opera è finanziata con mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP. I corrispettivi verranno erogati su stati d'avanzamento e relativi certificati di acconto ad avvenuta emissione del relativo mandato da parte dell'Ente mutuante.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto del fondo del Ministero del tesoro - Direzione generale, i giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria Provinciale. Tali domande non vincolano l'Amministrazione.

Brescia, 8 novembre 1994

Il segretario generale: dott. Guido Scalzo

Il presidente: dott. ing. Costanzo Valli

C-22958 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GAT

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale della Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9129 - Fax n. 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lett. a), del citato D.Lgt., nonché con le modalità previste dall'art. 73, lett. c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.-a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera d'invito;

b) oggetto dell'appalto:

lotto n. 1: 1 turbomotore Allison 250-CB;

lotto n. 2: fornitura parti ricambio elicotteri AB 412 e AB 206.

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione;

c) motivazione del ricorso alla procedura accelerata in base agli articoli 9 e 7, quarto comma, del T.U. n. 358/92: indifferibili esigenze di disporre del materiale per la continuità del servizio d'istituto.

4. Termine di approntamento: 360 (trecentosessanta) giorni (per entrambi i lotti). I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del relativo contratto (esecutività).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato T.U. (D.Lgt. n. 358/1992).

6.-a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 29 novembre 1994;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero dell'interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture - Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta; o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara:

lotto n. 1: 1 turbomotore Allison 250-CB;

lotto n. 2: fornitura parti ricambio elicotteri AB 412 e AB 206.

Riservatissimo non aprire.

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 novembre 1994.

8. Condizioni minime: gli interessati, unitamente alla propria candidatura, dovranno:

1) produrre idonea certificazione, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 41/1968, n. 15, che attestino di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, del citato T.U. n. 358/1992. Le ditte straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal terzo comma;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di cui all'art. 12 del T.U. citato;

3) fornire dimostrazione di cui all'art. 13, primo comma, lettere a), c);

4) fornire dimostrazione di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), nelle forme e nei modi nello stesso articolo previsti;

5) produrre altresì una dichiarazione che attesti: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente); inoltre unitamente all'importo delle principali forniture effettuate, dovranno essere indicati anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle stesse.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'Amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data del precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telex, telefono o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 12 dicembre 1994 alle ore 12.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 10 presso il Ministero dell'interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio AA.LL. - Divisione Forniture - Via Cavour, 5, terzo piano - Roma.

Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al medesimo ufficio.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla contabilità generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

11. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 12 novembre 1994

L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.:
Ancillotti

C-23002 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo
Viterbo, via S. Lorenzo, 101
Tel. 0761/338530 - Fax 0761/345347

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Azienda U.S.L. Viterbo (Italia)

Si rende noto che, ai sensi della Direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992, alleg. 1/A, cat. 6, lett. b), con deliberazione n. 1860 del 15 novembre 1994 è stata indetta gara con procedura ristretta (licitazione privata) accelerata per l'affidamento del servizio di tesoreria di questa Amministrazione per la durata di anni tre (rinnovabile), limitato agli Istituti di credito che abbiano un proprio sportello bancario nella città di Viterbo.

Luogo di esecuzione: Viterbo e provincia.

Movimenti entrata di competenza per finanziamenti provenienti dal fondo sanitario nazionale e da entrate proprie (Titolo I e II del bilancio) L. 370.000.000.000 circa.

Procedure di aggiudicazione: art. 36, primo comma, lett. A) Direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale dovranno pervenire all'Azienda U.S.L. Viterbo - Via S. Lorenzo, 101 - 01100 Viterbo (Italia), entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1994.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 6 dicembre 1994.

Criteri di aggiudicazione: quelli previsti dall'art. 7, quarto comma, seconda alinea della Direttiva 18 giugno 1992 n. 92/50/CEE, che saranno meglio specificati nel capitolato speciale di gara allegato alla lettera d'invito.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 15 novembre 1994.

Il direttore generale: dott. Alfredo Scacchi.

S-25129 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore economato - Servizio refezione scolastica

Bando di gara
Atti n. 341221/5328/EC/94

È indetta pubblica gara a norma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante asta pubblica - ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto - del servizio di acquisizione, ritiro, lavorazione, nonché consegna di carne ALMA. Importo complessivo del servizio di L. 230.000.000 (oltre I.V.A.).

Termine della prestazione. Il servizio consisterà in particolare nel:

acquisto in nome e per conto del Comune di Milano, durante il periodo gennaio 1995-dicembre 1995, di kg 234.000 circa di carne bovina congelata composta esclusivamente da quarti posteriori di vitellone congelati con pancia, classificati con le sigle U. oppure R. (preferibilmente di classe 3* per entrambe le sigle), detenute dagli Organismi d'intervento comunitari ai sensi del Reg. 2848/89 C.E.E.;

impegno ad anticipare la somma in denaro per l'acquisto della carne di che trattasi presso gli Organismi d'intervento, con rimborso da parte dell'amministrazione senza aggravio di spese ed interessi a novanta giorni dalla data di presentazione delle fatture;

trasporto primario, toiolettatura, disossamento e consegna di kg 163.800 netti di carne bovine congelata presso il Magazzino viveri del Comune di Milano, via Quaranta n. 41;

la resa effettiva dovrà pertanto essere non inferiore al 70% di cui il 23% dello scarto è in conformità al Reg. 2848/89 C.E.E. e l'ulteriore 7% di scarto è dovuto ad una maggiore lavorazione di toiolettatura e sgrassatura, in considerazione della particolare utenza alla quale è destinato il prodotto (bambini).

Inadempienza: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza come previsto all'art. 11 del capitolato speciale.

Modalità di gara: la gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. L'apertura delle buste avrà luogo nella sede comunale del Settore economato, via Francesco Sforza n. 23 - 20122 Milano, il giorno 6 dicembre 1994, con apertura delle buste alle ore 10.

All'apertura delle buste è ammesso ad assistere qualunque interessato.

È possibile prendere visione dagli atti di gara presso il Comune di Milano - Settore economato - Servizio refezione scolastica - Via Quaranta n. 41 - 20139 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando ai numeri 02/55210812 - 02/55210826 o inviando richiesta via Fax n. 02/55210806.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dal prestatore di servizi capogruppo e per non meno del 10% dai prestatori di servizi mandanti.

In tal caso dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi raggruppati.

Non è consentito che un prestatore di servizi partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di prestatori di servizio, ovvero sia presente in più raggruppamenti di prestatori di servizio.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'Ufficio protocollo del Settore economato - Via F. Sforza, 23 - 20122 Milano, e saranno conseguentemente escluse le altre offerte. Il raggruppamento di prestatori di servizi deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppati dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Offerta di fornitura. Le offerte redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo del Settore economato del Comune di Milano - Via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto al Comune di Milano - Settore economato - Ufficio protocollo - Via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata - pena l'esclusione dalla gara - durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta affidata al Servizio postale raccomandato, indirizzata all'Ufficio protocollo come sopra indicato. La busta dovrà pervenire entro e non oltre - pena l'esclusione dalla gara - le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per il servizio di acquisizione, ritiro, lavorazione, nonché consegna di carne AIMA» ed il numero di riferimento della gara.

I prestatori di servizi interessati dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ovvero all'Albo professionale della Provincia in cui il prestatore di servizio ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, attestante la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri, di quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia sottoscritta dal prestatore di servizi, delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A., da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 700.000.000;

D) una o più referenze di altro committente, per forniture di natura e importi analoghi;

E) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'impegno di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni a prestare - come previsto dall'art. 3 del capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato - una fidejussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in capitolato;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere A), B), D), E), F) dell'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50;

G) dichiarazione di:

disporre di magazzino frigo abilitato al deposito di carni C.E.E., di laboratorio di sezionamento abilitato C.E.E., di impianto di scongelamento rapido a pioggia e di tunnel di ricongelamento rapido (ad almeno 45° C);

garantire un prodotto completamente dissosato, ben tolettato e sgrassato, privo di aponeurisi e privo di qualsiasi difetto (ossidazione, miosi, carni D.F.D., ecc.);

H) in alternativa alla documentazione di cui al punto B), che precede per i soggetti non tenuti alla compilazione del bilancio, l'amministrazione potrà accettare copia delle ultime tre dichiarazioni annuali dei redditi.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore economato - Ufficio cassa - Via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano;

b) dal capitolato speciale d'appalto, disponibile gratuitamente presso il Settore economato - Servizio refezione scolastica - Ufficio delibere, gare e contratti - Via Quaranta, 41 - 20139 Milano;

c) dal presente bando di gara, disponibile gratuitamente presso il Settore economato - Servizio refezione scolastica - Ufficio delibere, gare e contratti - Via Quaranta, 41 - 20139 Milano.

Depositi cauzionali. Per poter partecipare alla gara, ogni prestatore di servizi deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio di L. 8.000.000, in uno dei modi previsti dall'art. 5 del Capitolato speciale di appalto.

Si precisa - in proposito - che la validità minima di novanta giorni della fidejussione rilasciata da enti, istituti o prestatori di servizi autorizzati dalle vigenti disposizioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, il suddetto documento dovrà essere corredata di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di imtempistica costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale, o dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firme e/o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo dei prestatori di servizio, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale del prestatore di servizio, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui il prestatore stesso si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale che il prestatore di servizio intende applicare sull'importo complessivo di L. 230.000.000 a base d'asta. La percentuale di ribasso offerta deve rimanere costante per tutto il periodo della fornitura.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o telefax.

Aggiudicazione: All'aggiudicazione, che avverrà a favore del prestatore di servizio che avrà presentato l'offerta più bassa — con esclusione delle offerte in aumento — rispetto al prezzo a base d'asta, si potrà addivenire solo in caso di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 — comma dieci — del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora talune offerte presentassero un ribasso manifestamente e anormalmente basso rispetto al prezzo base, l'amministrazione — prima di procedere all'aggiudicazione — potrà chiedere alla ditta offerente le necessarie giustificazioni e qualora queste non fossero ritenute valide, avrà facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendo la ditta stessa dalla gara.

L'Amministrazione comunale, entro dieci giorni, comunica l'esito della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria (art. 16, comma 6, D.L. 358/92).

Il prestatore di servizio aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A., autenticate ai sensi di legge.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8 — primo comma — del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate ai prestatori di servizi aggiudicatari le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* e nel B.U.R.L. e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale, ammontante a circa L. 27.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Servizio refezione scolastica - Via Quaranta n. 41 - 20139 Milano - Tel. 02/55210812 - 02/55210826 - Fax 02/55210806.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la sig.ra Notarangelo Angela.

Milano, 14 novembre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-9007 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

1. L'Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti 1 - 98100 - Tel. 090/6761 - Fax 090/717762 indice la seguente licitazione privata autorizzata con Delibere della Delegazione Amministrativa del 21 febbraio 1994 e del 1° giugno 1994 per la fornitura di specialità medicinali ed emoderivati per l'importo complessivo di L. 3.965.806.416 più I.V.A.

2. Licitazione privata indetta in conformità al vigente Regolamento d'Ateneo e norme vigenti in materia, da esperirsi con le modalità previste dal D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16 lett. a) del D.L.vo n. 358/92 e cioè al prezzo più basso.

Il prezzo offerto non deve comunque essere superiore al prezzo scontato delle confezioni ospedaliere, ai sensi della previsione dell'art. 9 della legge 17 agosto 1974 n. 386.

L'aggiudicazione avverrà per singolo prodotto o per lotti omogenei come specificato nello schema descrittivo, a favore dei concorrenti che abbiano proposto il prezzo più basso.

3. Luogo di esecuzione: comune di Messina - Università degli studi di Messina - Policlinico Universitario di Messina - Rione Gazzi.

4. Descrizione della fornitura: gli schemi descrittivi (schemi d'atto) unitamente al Capitolato speciale delle forniture sono depositati presso la Divisione Appalti e contratti del Policlinico Universitario di Messina e verranno allegati alla lettera invito.

Tutto il materiale dovrà possedere i requisiti e le caratteristiche descritte negli schemi descrittivi.

I quantitativi indicati negli stessi sono soltanto presunti e suscettibili di variazioni in rapporto alle effettive esigenze del Policlinico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dalla gara le offerte che non ritenga rispondenti per qualità alle esigenze del Policlinico evinte dalle schede tecniche.

Tutte le specialità oggetto di fornitura devono essere di recente preparazione, al fine di avere il massimo tempo di validità.

5. Termine di consegna: è stabilito in giorni 15 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di spedizione dell'ordine.

6. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla licitazione imprese riunite ai sensi dell'art. 10 D.L.vo n. 358/92.

7. Presentazione delle domande:

a) le imprese interessate dovranno presentare domanda entro e non oltre *quaranta giorni* dalla data di spedizione del presente bando alla G.U. della Comunità Europea, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato;

b) indirizzate a: Segretario Generale del Policlinico dell'Università degli studi di Messina - Rione Gazzi 98100;

c) le istanze, redatte su carta legale, devono essere espresse in lingua italiana ed essere contenute in busta recante all'esterno la precisazione dell'oggetto della domanda acclusa.

8. Termine per l'invito della lettera d'invito a presentare offerta: giorni centoventi dalla pubblicazione del presente bando.

9. La richiesta d'invito deve contenere: domanda di partecipazione con allegate a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, o documentazioni, tutte soggette a discrezione dell'Amministrazione Universitaria a successiva verifica:

a) dichiarazione autenticata di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f), del D.L.vo 358/92;

b) dichiarazione autenticata dell'impresa di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria merceologica per cui partecipa.

Se impresa straniera residente negli stati aderenti alla CEE e non iscritta alle C.C.I.A.A. nazionali, dichiarazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 D.L.vo 358/92;

a) adeguate attestazioni bancarie comprovanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa ai sensi dell'art. 13 lett. a) D.L.vo 358/92;

d) dichiarazione autenticata con la quale si attesti che l'organizzazione commerciale-distributiva dell'impresa è idonea a garantire l'ottimale e corretta esecuzione della fornitura;

e) dichiarazione di cui all'art. 14 lett. b) e c) del D.L.vo n. 358/92;

f) dichiarazione autenticata di avere preso visione dell'intero bando di gara che forma oggetto della licitazione privata e quindi di essere a conoscenza di tutti i dati di fatto, tecnici e giuridici ivi riportati relativi alla esecuzione della fornitura e di accettare, senza riserve, le condizioni dell'appalto, con le limitazioni, le riserve e le scadenze ivi previste.

10. Tutte le suddette dichiarazioni, nel caso in cui la domanda di partecipazione sia proposta per conto di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 e seguenti del D.L.vo n. 358/92 devono essere formulate da ciascuna impresa riunite;

11. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative già previste dall'art. 2 della L. n. 936/82 e normative vigenti, debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate a partecipare alla gara, pena le sanzioni previste; ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

12. Per il ricevimento dell'invito alla gara è obbligo la presentazione dell'istanza anche da parte di imprese iscritte all'albo dei fornitori di fiducia di questa Università.

13. Entro i termini stabiliti per la presentazione delle offerte le ditte concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, dovranno presentare la scheda tecnica del prodotto offerto, comprovante anche la registrazione presso il Ministero della Sanità.

Se si tratta di lotto indivisibile l'esclusione dalla gara avverrà anche in assenza di una sola scheda tecnica riferentesi anche ad un unico prodotto.

14. Nessuna fornitura potrà essere subappaltata. La fornitura deve avvenire senza intermediazione alcuna di depositari, agenti e altri intermediari, tranne che per la consegna della merce.

L'estratto del bando verrà pubblicato nei modi previsti dall'art. 5 del D.L.vo n. 358/92.

Il presente bando viene spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 2 novembre 1994.

Il rettore: prof. G. Stagno d'Alcontres.

C-23108 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA Settore Lavori e Contratti

Bando di gara (procedura accelerata)
(Prot. n. 28888)

In esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1669 del 3 ottobre 1994, si rende noto che quest'Amministrazione, con sede in Matera, via Ridola n. 60, tel. 310028, fax 312871, deve indire un appalto a mezzo del sistema della licitazione privata, con il criterio dei cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'appalto riguarda i «Lavori di costruzione della nuova sede Istituto Tecnico Agrario Statale di Marconia (Pisticci), Provincia di Matera».

Importo a base d'asta L. 6.589.526.630.

Sono ammesse alla gara le imprese iscritte alla categoria 2 dell'A.N.C., per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Il periodo entro il quale devono essere eseguiti i lavori è stabilito in mesi ventiquattro naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La cauzione ed altre spese saranno costituite e versate ai sensi della normativa vigente.

I lavori saranno finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti ed i pagamenti saranno subordinati all'accreditamento delle somme da parte dello stesso Istituto finanziatore e secondo quanto prescritto dal Capitolo Speciale d'Appalto. A tale riguardo, si precisa che la gara d'appalto viene espletata nelle more del perfezionamento della pratica di mutuo e che l'aggiudicazione definitiva dei lavori si provvederà solo dopo il perfezionamento della contrazione di detto mutuo e che gli effetti dell'appalto decorreranno dall'aggiudicazione definitiva e non da quella provvisoria.

Le imprese interessate hanno la facoltà di presentare offerte, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Il periodo entro il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissata in giorni 30.

L'impresa, nella formulazione dell'offerta dovrà indicare i lavori che eventualmente intenderà subappaltare.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno essere indirizzate: Amministrazione Provinciale di Matera, via Ridola n. 60 - 75100 Matera e pervenire entro le ore 13 del giorno 3 dicembre 1994.

Il termine massimo entro il quale l'Amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte è stabilita in centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le imprese interessate dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, sottoforma di dichiarazione successivamente verificabile, di possedere i requisiti di carattere economico-finanziari e tecnico-organizzativi sufficienti a garantire l'esecuzione dei lavori oggetto di appalto, nonché i seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Matera, 7 Novembre 1994

Il dirigente del settore lavori e contratti:
dott. Vincenzo Sinno

C-23109 (A pagamento).

CITTÀ DI FRANCAVILLA FONTANA (Provincia di Brindisi)

Avviso di gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di trasporto e smaltimento dei RR.SS.UU. per l'anno 1995 presso discarica autorizzata.

Ente appaltante: Amministrazione Comunale con sede in Francavilla Fontana - Via Municipio, 1 - Telef. 0831/3241 - Fax n. 314250.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, sull'importo a base d'asta di L. 90.000 per ogni tonnellata di rifiuti da trasportare e smaltire presso discarica autorizzata.

Natura dell'appalto: Trasporto e smaltimento per l'anno 1995 presso discarica autorizzata di tutti i rifiuti solidi urbani, secondo la classificazione di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 915/82, prodotti nella Città di Francavilla Fontana, e raccolti in cassoni e cassonetti.

Luogo di trasferimento: Area Comunale in F.lla F.na in località «Forleo Inferiore».

Termine per la ricezione delle domande: Le domande di partecipazione, in carta legale, devono pervenire per posta a mezzo lettera raccomandata entro il *ventesimo giorno* dalla data di spedizione dell'avviso di gara all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Devono essere inviate al seguente indirizzo: Segreteria Generale del Comune di Francavilla Fontana.

Devono essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti per la partecipazione alla gara verranno inoltrati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Unitamente alla domanda di partecipazione, gli interessati dovranno inviare la seguente documentazione:

certificazione relativa alla iscrizione negli elenchi provinciali delle ditte autorizzate al trasporto dei RR.SS.UU. e/o alla gestione di discariche controllate a norma del D.P.R. 915/82 e L.R. n. 30/86.

Le istanze non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 4 novembre 1994.

Francavilla Fontana, 4 novembre 1994

Il sindaco: dott. Vincenzo Della Corte.

C-23111 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DI LIVORNO**

Avviso di gare a licitazione privata

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Livorno indirà prossimamente le seguenti licitazioni private per la realizzazione di:

Finanziamento L. 67/88 - Biennio Str. 88/89 - 2^a Tranche: appalto «A»: Costruzione di n. 2 edifici per complessivi 83 alloggi e 16 locali commerciali nel Comune di Livorno 2° esperimento. Importo a base d'asta L. 6.100.000.000=ca;

Finanziamento L. 67/88 - Biennio Straordinario 90/91: appalto «B»: Costruzione di n. 2 edifici per complessivi 27 alloggi nel Comune di Collesalveti, loc. Stagno. Importo a base d'asta L. 1.800.000.000=ca.

Per l'aggiudicazione dei lavori a base d'asta si procederà in conformità dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche.

Le imprese interessate dovranno chiedere di partecipare alla gara inviando domanda in bollo (una per ogni appalto) che dovrà pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, al seguente indirizzo: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Livorno - Servizio Affari Generali (Segreteria) - Viale I. Nievo, 59/61 - 57121 Livorno.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'Impresa, o dal legale rappresentante, successivamente verificabile, quanto segue:

1) di essere iscritto all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori, Cat. 2, per l'importo di L. (necessario per ogni singolo appalto), di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641, e che nei confronti del dichiarante non è stato emesso provvedimento di decadenza e/o sospensione dall'Albo Nazionale dei Costruttori, derivante da applicazione di misure di prevenzione di cui alla legge n. 646/82 (antimafia) e/o da condanne penali;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

3) un elenco di lavori di nuova costruzione di edilizia abitativa eseguiti negli ultimi cinque anni, di importo uguale o superiore all'appalto in oggetto, con l'indicazione del committente, dell'importo, del periodo, del luogo di esecuzione; gli interessati dovranno inoltre dichiarare di essere in possesso di certificazioni di buona esecuzione rilasciate dalla direzione dei lavori;

4) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'Impresa dispone;

5) l'organico medio annuo dell'Impresa con riferimento agli ultimi tre anni (non saranno prese in considerazione le Imprese con organico operaio inferiore alle 15 unità per quanto riguarda l'appalto «A», e inferiore alle 10 unità per quanto riguarda l'appalto «B»);

6) di essere in possesso di referenze e titoli di cui all'art. 20 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

7) gli Istituti Bancari che possano attestare in modo inequivocabile e responsabile l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

8) l'adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi secondo la legislazione vigente ed i contratti di categoria in corso, ivi compresa l'iscrizione a Cassa Edile per le Imprese edili;

9) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (determinata nei modi di cui all'art. 4, comma II, lettere c) e d), D.M. 9 marzo 1989, n. 172), riferita all'ultimo quinquennio, che dovrà essere complessivamente almeno pari ad una volta e mezzo l'importo dei lavori a base d'asta al netto dell'I.V.A.;

10) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che non potrà essere complessivamente inferiore ad un decimo della cifra di affari in lavori risultante dalla dichiarazione di cui al precedente punto 9);

11) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Le Imprese con sede in uno Stato C.E.E. e prive delle iscrizioni di cui ai punti 1) e 8), dovranno dichiarare, in sostituzione, di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostantive di cui all'art. 18 del D.L. 406 e di avere i requisiti di cui all'art. 19 della medesima legge.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di Imprese riunite la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata oltre che per l'Impresa Capogruppo, anche per le Imprese mandanti.

La completezza della dichiarazione sopra elencata costituisce condizione essenziale per l'esame delle richieste di invito.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Livorno, 14 novembre 1994

L'amministratore straordinario: Sergio Caioni.

C-23112 (A pagamento).

**COMUNE DI RONCOFERRARO
(Provincia di Mantova)**

*Estrazione di bando di gara per raccolta trasporto e smaltimento
dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili*

Si rende noto che questo Comune ha indetto una procedura ristretta accelerata per l'assegnazione del servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili per il periodo di anni cinque all'Impresa che presenterà la migliore offerta secondo il criterio previsto dall'art. 36, punto 1, lettera b) della direttiva n. 92/50 CEE. Importo presunto di gara L. 1.650.000.000.

Le modalità di svolgimento della gara e le condizioni per l'aggiudicazione del contratto sono contenute nel bando integrale di gara affisso all'albo pretorio del Comune di Roncoferraro e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Le imprese interessate potranno fare richiesta d'invito alla gara in carta legale indirizzata al Comune, secondo le modalità del suddetto bando integrale di gara ritirabile presso il Comune di Roncoferraro.

La richiesta d'invito, che non vincolerà comunque la stazione appaltante, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1994

Il sindaco: Silvano Truzzi.

C-23113 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Trattativa privata

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Settore economato - via Vanasco n. 9 - 95100 Catania - telefono 095/313897 - fax 095/316338.

2. Trattativa privata: da esperirsi con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi degli articoli 73, lettera c), 76 punti 1, 2, 3 del R.D. 827/1924 e dell'art. 16, comma 1), lettera a) D.lgs. 358/92 a seguito gara di asta pubblica deserta. Contratto in forma pubblica amministrativa.

3. Luogo di consegna:

- a) città di Catania - Comando di Polizia municipale;
b) fornitura:

lotto 1° - n. 2 autovetture del tipo Fiat Tipo 1.4 CL o equivalente, n. 22 autovetture del tipo Fiat Uno Fire 5 P. Cat. o equivalente, n. 1 autofurgone del tipo Fiat Ducato Diesel Furgonato q.li 14 o equivalente, n. 1 autofurgone del tipo Fiat Turbo Diesel Panorama o equivalente, n. 1 autofurgone del tipo Fiat Ducato Diesel Cassonato o equivalente, n. 1 autofurgone del tipo Fiat Ducato Supercombi o equivalente: importo presunto b.a. L. 412.960.512 + I.V.A. 19%;

lotto 2° - n. 25 motociclette del Tipo Guzzi V 65 PA o equivalente: importo presunto b.a. L. 320.102.500 + I.V.A. 19%;

lotto 3° - n. 25 scooter del tipo Piaggio Cosa 200 o equivalente: importo presunto b.a. L. 156.512.500 + I.V.A. 19%;

c) i fornitori hanno la possibilità di presentare offerta per ogni singolo lotto o per tutti i tre lotti.

4. Termine di consegna: la consegna della fornitura di ogni singolo lotto, dovrà essere completata entro 90 giorni dal ricevimento dell'ordine scritto.

5. Termine di ricezione delle domanda di partecipazione:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire *entro giorni trenta* dalla data di spedizione alla G.U.C.E. (Gazzetta Ufficiale Comunità Europee) del presente bando;

b) le domande dovranno essere indirizzate all'Amministrazione Comunale di Catania - Settore Economato - Via Vanasco, 9 a mezzo raccomandata a/r o posta celere del Servizio postale di Stato;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. Data delle precedenti pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. 8102 del 31 maggio 1994.

7. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: il presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 9 novembre 1994.

8. Il presente bando viene ripubblicato a causa della mancata pubblicazione dello stesso in tempo utile sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

9. Si ritengono valide le richieste di invito già prevenute da parte delle Ditte interessate.

Il sindaco: avv. Vincenzo Bianco.

C-23114 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI Terni

*Bando di concorso per fornitura in opera
di un quadro elettrico protetto MT a 20 kV*

1. Ente aggiudicatario: Azienda Servizi Municipalizzati (A.S.M.) Via Sant'Antonio 3 - 05100 Terni telefono (0744) 3911, telefax 391407.

2. Natura dell'appalto: fornitura in opera, procedura ristretta.

3.a) Terni, cabina primaria ex SIT, strada Marattana km 2,200;

b) fornitura ed installazione di un quadro elettrico protetto MT a 20 kV. Importo a base di gara della fornitura in opera L. 734.000.000.

La fornitura dovrà rispondere alle vigenti Norme CEI 11.1, fascicolo 206, CEI 17-6 fascicolo 388 e DIN 4500 per la protezione IP30;

c) non sono ammesse offerte limitate ad una parte della fornitura o della messa in opera;

d) non è prevista autorizzazione a varianti.

4. Nessuna deroga.

5. La fornitura in opera deve essere completata entro centocinquanta giorni consecutivi dalla data dell'ordine commerciale.

7.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione, entro il *30 novembre 1994*;

b) Azienda Servizi Municipalizzati - Via S. Antonio, 3 - Casella Postale 216 - 05100 Terni in plico;

c) italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni.

11. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

a) certificazione della Cancelleria del Tribunale competente e certificazione della Camera di Commercio (od ente equivalente del Paese di appartenenza) dai quali risulti la natura giuridica e l'attività principale svolta del concorrente;

b) dichiarazione di responsabilità e garanzia relativa alla fornitura in opera ed alla attivazione dell'impianto.

12. Procedura ristretta, offerta economicamente più vantaggiosa, offerta espressa in lire italiane.

Terni, 21 ottobre 1994

Azienda Servizi Municipalizzati
Il direttore: dott. ing. Massimo Scura

C-23115 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Municipalizzata di Igiene Urbana

Genova, Piazza Piccapietra 48
Tel. 010/8349.1 - Telefax 010/8349451

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara a licitazione privata, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 20, punto 1 della Direttiva CEE 92/50, al fine di garantire la continuità del servizio, l'appalto per la raccolta, presso l'Ospedale di San Martino, il trasporto e lo smaltimento in idonei impianti dei rifiuti ospedalieri trattati, nonché la fornitura di contenitori (biobox) e relativi sacchi a perdere per il periodo 1° dicembre 1994-30 aprile 1995 e per un importo presunto di L. 525.000.000 oltre I.V.A.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente riunite raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50 CEE.

L'aggiudicazione avverrà al concorrente che avrà presentato il maggior ribasso unico percentuale sul prezzo/kg indicato sul capitolato speciale di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, lettera b) della Direttiva 92/50 CEE.

Le domande di partecipazione, indirizzate al Direttore Generale dovranno essere redatte in carta bollata da L. 15.000, con firma del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 15/68 e dovranno pervenire, in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara, entro le ore 12 del giorno *30 novembre 1994* all'A.M.I.U. - Piazza Piccapietra 48 - 16121 Genova e contenere, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50 CEE;

b) dichiarazione atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica secondo il disposto dell'art. 31 punto 1 lettera c) della Direttiva 92/50 CEE;

c) elenco dei principali servizi prestati ai sensi dell'art. 31, punto 2) lettera b) della Direttiva 92/50 CEE;

d) dichiarazione, con firma del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 15/68, del possesso dei seguenti requisiti e documenti: autorizzazione alla raccolta e trasporto R.O.T. rilasciata dalla Regione Liguria e, se previsto, dalle Regioni interessate al transito dei R.O.T. diretti all'inceneritore;

disporre di un responsabile tecnico avente i requisiti minimi previsti dalla normativa vigente per la raccolta ed il trasporto rifiuti speciali in quantità non superiori a 50 t/g;

aver presentato domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti relativamente a raccolta e trasporto c/terzi di rifiuti speciali non tossici e non nocivi (cat. 3);

autorizzazione alla termodistruzione di R.O.T. in conto terzi di almeno tre impianti aventi, ciascuno, capacità di smaltimento non inferiore ai 10.000 kg/giorno;

aver presentato domanda di iscrizione all'Albo Nazionale Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti relativamente alla termodistruzione di rifiuti speciali e rifiuti tossici e nocivi (cat. 12);

disporre di un responsabile tecnico avente i requisiti di legge per gli impianti di termodistruzione di rifiuti speciali;

possedere automezzi in numero sufficiente da totalizzare una capacità di carico complessiva di almeno 30 mc. oppure 3000 kg. di portata;

avere in forza, alla data di partecipazione alla gara, almeno 5 dipendenti con più di un anno di anzianità di servizio;

essere in possesso dell'autorizzazione al trasporto di rifiuti speciali ospedalieri da almeno 5 anni.

Qualora l'Impresa non fosse in possesso di una delle suddette autorizzazioni e non intendesse avvalersi dell'Associazione Temporanea di Impresa, dovrà, in luogo della dichiarazione relativa all'autorizzazione mancante, dichiarare di impegnarsi a concedere in subappalto il servizio relativo alla medesima ad altra/detta/e in possesso della stessa e con i relativi requisiti sopra richiesti.

L'Amministrazione invierà entro il 15 dicembre le lettere di invito a presentare offerte.

Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti - P.zza Piccapietra 48 - 16121 Genova (Tel. 010/8349455 - 458) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.I.U.

Il presente bando è stato inviato in data 14 novembre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.

Il direttore generale: ing. Guido Rabino

Il presidente: ing. Carlo Plenda

G-1056 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA (Provincia di Torino)

Bando di gara a licitazione privata per servizio refezione scolastica periodo 1° gennaio 1995-31 luglio 1997

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pianezza - (Provincia di Torino), via IV Novembre 21, telefono 011/9664774, telefax 011/9676271.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, metodo di cui all'art. 73 lettera c) ed art. 76 comma 1) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 16, comma primo, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

2.b) Procedura accelerata causa urgenza di garantire la continuità del servizio.

3.a) Luogo della consegna: edifici scolastici siti nel territorio comunale.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

106.400 pasti annui presunti complessivi in legame fresco-caldo per il servizio di refezione scolastica da gennaio 1995 a luglio 1997:

n. 27.800 pasti annui presunti scuole materne \times 5.510 + IVA = L. 153.178.000 + IVA;

n. 6.500 merende annue presunte scuole materne \times L. 650 + IVA = L. 4.225.000 + IVA;

n. 42.000 pasti annui presunti scuole elementari \times L. 5.590 + IVA = L. 234.780.000 + IVA;

n. 15.000 pasti annui presunti scuola media \times L. 6.930 + IVA = L. 103.950.000 + IVA;

n. 7.600 pasti annui presunti per adulti scuole e centri estivi \times L. 5.810 + IVA = L. 44.156.000;

n. 1.000 pasti annui presunti dipendenti comunali \times L. 5.810 + IVA = L. 5.810.000 + IVA;

n. 500 pasti annui presunti centro estivo \times L. 5.590 + IVA = L. 2.795.000 + IVA;

n. 6.000 merende annue presunte centro estivo \times L. 650 = L. 3.900.000 + IVA.

Importo presunto a base d'appalto: L. 1.477.607.300 oltre IVA 4%. Tale importo è solo indicativo e potrà variare senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere alcuna variazione delle condizioni previste dal capitolato.

3.c) Aggiudicazione: in lotto unico.

4.a) Termine di consegna: fornitura quotidiana nei periodi di attività scolastica entro i termini previsti dall'art. 2 del capitolato d'appalto.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente raggruppate in associazioni temporanee o in consorzio, purché ciascuna ditta posseda i requisiti richiesti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: (procedura d'urgenza) entro le ore 12 del 2 dicembre 1994.

8.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Ufficio Segreteria Comunale, vedi punto 1.

6.c) Lingua di redazione: la domanda, le certificazioni e l'offerta devono essere redatte su carta legale in lingua italiana o accompagnate da traduzione in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

8. Requisito tecnico minimo del fornitore: disporre di un centro di produzione pasti, sufficiente per espletamento servizio di appalto, nel raggio di non più di 30 km da Pianezza, nonché requisiti di cui art. 13, comma 1), lettera a) del D.Lvo 358/1992.

9. Data di spedizione del bando: 17 novembre 1994.

10. Data ricezione del bando: 17 novembre 1994.

Pianezza, 17 novembre 1994

Il capo settore
servizi amministrativi e socio-sanitari:
G. Quaglia

Visto: Il segretario generale e supplente: A. Biondo

Visto: L'assessore ai servizi scolastici: R. Roccati

T-2412 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA

Provincia di Torino

Bando di gara licitazione privata per la fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici alla farmacia comunale per il biennio 1995-1996.

1. Ente appaltante: Comune di Pianezza (TO), c.a.p. 10044 telefono 011/9664774, fax 011/9676271, via IV Novembre n. 21.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, art. 16, comma 1, lettera a). Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) ricorso alla procedura accelerata: per mantenere la continuità del servizio;

c) —.

3.a) Luogo di consegna: farmacia comunale, via S. Bernardo 1 - Pianezza;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura, per il biennio 1995/1996, di specialità medicinali, omeopatici, veterinarie, dietetici, articoli di parafarmaco e prodotti vari attinenti l'esercizio farmaceutico di uso corrente;

c), d).

4. Tempo di consegna: max 2 ore lavorative dall'ordine.

5. Forma giuridica per raggruppamento fornitori: sono ammesse alla gara imprese singole o consorziate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1994, all'ufficio Segreteria del Comune.

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

Domande di partecipazione in carta da bollo L. 15.000.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

La scelta delle ditte da invitare sarà fatta dall'amministrazione a suo insindacabile giudizio.

8. Condizioni minime di ammissibilità alla gara: regolate ai sensi degli artt. 6, 10, 12 del capitolato speciale, consultabile c/o ufficio economato di questo Comune; nonché, ai sensi degli art. 13, comma 1) lettera a) e art. 14 comma 1) lettera a) del D.Lgs. 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 comma 1) lettera a) D.Lgs. 358/1992 con offerta segreta in letter e in cifre dello sconto medio percentuale unitario rispettivamente per farmaci e parafarmaci; per i primi, indicante l'extra-sconto al netto di quello per legge, per i secondi, lo sconto rispetto al prezzo fatto alla Farmacia.

L'importo della fornitura è, per il biennio, di L. 2.130.000.000*oltre I.V.A., diviso in parti uguali per il biennio.

10. Altre informazioni: la cauzione provvisoria è di L. 76.670.000. La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale.

Il finanziamento avviene a carico del bilancio comunale.

Il periodo contrattuale è di anni due presumibilmente dal 1° gennaio 1995 e sino al 31 dicembre 1996.

Le ditte che faranno domanda per essere invitate alla gara, si impegnano a comunicare tempestivamente, anche tramite fax, ogni variazione del proprio recapito.

11. Data di invio del bando: all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 novembre 1994.

12. Data di ricevimento del bando: 11 novembre 1994.

Pianezza, 11 novembre 1994

Il capo settore servizi finanziari:
Miniotti dott. E.

Visto: Il segretario generale: Biondo dott. Antonino

Visto: Il sindaco: Soffietti geom. Giovanni

T-2411 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'ELBA E CAPRAIA

Portoferraio (LI), viale Manzoni 11/a

Telefono 0565/938111 - Telefax 0565/915091

Bando per l'affidamento dei lavori di adeguamento del sistema di smaltimento a mare delle acque reflue urbane di Marina di Campo (Comune di Campo Elba).

In esecuzione alla deliberazione della Giunta n. 631 dell'8 novembre 1994, dichiarata immediatamente eseguibile, viene indetta la gara di licitazione privata per l'affidamento dei lavori indicati in oggetto per un importo netto di L. 3.022.116.673, (oltre IVA).

Le opere debbono essere realizzate sul territorio del Comune di Campo nell'Elba (LI) e consistono in costruzione di condotta sottomarina in acciaio dotata di diffusore dello stesso materiale, realizzazione di impianto di sollevamento reflui e realizzazione di tratti di condotta a terra con tubazioni in P.E.A.D.

A base dell'appalto è posto un progetto approvato da questa Comunità Montana.

La categoria A.N.C. prevalente è la 13/a per importo adeguato e non vi sono opere scorporabili.

I pagamenti saranno eseguiti ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale di appalto con rate non inferiori a L. 300.000.000.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le Imprese riunite alle condizioni fissate negli articoli 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni; potranno altresì partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Per il finanziamento dell'opera è in corso la procedura per ottenimento di fondi Piano di Intervento Comunitario - Evaireg.

Qualora detto finanziamento non fosse acquisito l'Ente si riserva la possibilità di procedere alla sospensione ed alla revoca della procedura di gara e non far luogo all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano vantare pretesa alcuna.

Le imprese, pena l'esclusione dalla qualificazione, possono partecipare o come singole o come facenti parte di un solo raggruppamento.

Non sarà inoltre consentita la presentazione di offerte da parte di più imprese le quali possono essere considerate uno stesso concorrente ossia un'unica realtà imprenditoriale.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla presentazione della stessa.

All'atto dell'offerta l'Impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente, con le limitazioni di cui alla legge 55/1990, intende subappaltare.

L'affidamento dei lavori avverrà con il sistema di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ossia mediante offerte di prezzi unitari ai sensi del successivo art. 5 della stessa legge.

In ogni caso non verranno ammesse offerte che presentino un importo complessivo superiore all'importo a base di appalto.

Per la costituzione della cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 ed art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Stante l'urgenza connessa alla necessità di pervenire, a pena di perdita dell'eventuale finanziamento concesso, all'aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 1994, viene adottata la procedura di urgenza con riduzione dei termini per la presentazione delle richieste di partecipazione e presentazione delle offerte, fissate rispettivamente in 8 (otto) giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE ed in 10 (dieci) giorni dalla data della lettera di invito.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale e redatte in lingua italiana e sottoscritte con firma autenticata dovranno pervenire all'Ente (Comunità Montana dell'Elba e Capraia, viale Manzoni 11/a - 57037 Portoferraio) esclusivamente a mezzo del servizio postale, entro il termine perentorio delle ore 12 del 26 novembre 1994 (8° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE).

Le domande dovranno essere contenute in busta sigillata riportante il mittente, l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti nel termine massimo di 15 (quindici) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione;

1) certificato, originale o copia autentica, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 13/a e per importo adeguato; per le imprese di altri stati membri della CEE, il certificato di iscrizione nell'analogo registro del paese di residenza, ove esistente, ovvero quanto previsto dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

2) dichiarazioni concernenti il possesso, da provarsi successivamente, dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta, relativamente all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo, relativamente all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per il personale dipendente non inferiore ad una valore pari a 0,10 volte la cifra di affari di cui al precedente punto a);

c) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

d) attrezzature ed i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) organico medio ed i tecnici, con riferimento agli ultimi tre anni;

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 ed art. 18 D.Lgs. 29 dicembre 1991 n. 406;

g) che ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Tutte le predette dichiarazioni possono essere rese anche in unica dichiarazione contestuale anch'essa autenticata nelle forme di legge.

In caso di Associazione Temporanea di imprese o consorzi, la documentazione richiesta ai punti precedenti dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti il raggruppamento o consorzio.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo «orizzontale» o consorzi corrispondenti i requisiti, di cui al punto 2a) devono essere posseduti nella misura del 60% della capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Si precisa che la mancanza anche di uno solo dei requisiti da parte anche di una sola delle imprese facenti parte del raggruppamento comporterà la esclusione dell'intero raggruppamento.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 18 novembre 1994.

Le richieste di invito non sono in alcun modo vincolanti per l'amministrazione che si riserva il diritto di non far luogo alla gara o prorogarne la scadenza senza che i concorrenti possano vantare pretesa alcuna.

Portoferraio, 18 novembre 1994

Il presidente: Livio Diversi.

C-23281 (A pagamento).

C.E.R.M.E.C.

Consorzio per la Eliminazione dei Rifiuti di Massa e Carrara
Massa, via Sforza n. 5
Telefono 0585/489176 - Fax 0585/488635

In riferimento ai bandi di gara in data 1° ottobre 1994 relativi alle licitazioni private per i seguenti servizi:

a) carico, trasporto e riutilizzo e/o smaltimento finale di ammendante da residui solidi urbani, prodotto dall'impianto di trattamento RSU del C.E.R.M.E.C.;

b) carico, trasporto e smaltimento finale dei sovralli e rigetti prodotti dall'impianto suddetto.

Si rende noto che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, già fissato per il 5 novembre 1994, alle ore 12, viene riaperto fissandolo alla data del 30 novembre 1994, alle ore 12.

In conseguenza la durata dell'appalto è stata stabilita dal 1° febbraio 1995 al 31 dicembre 1995.

Rimangono invariate tutte le altre indicazioni riportate nei bandi principali sopra richiamati e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 238 dell'11 ottobre 1994 parte seconda.

Massa, 11 novembre 1994

Il presidente: ing. Paolo Geppini.

C-23110 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-24676 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 12 novembre 1994 alla pagina n. 24 dove è scritto nell'intestazione: «Gottardo Ruffoni S.p.a.» leggesi:

«GOTTARDO RUFFONI S.I.S. S.p.a.»

Invariato il resto.

C-23175 (A pagamento).

Nell'avviso S-24769 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 12 novembre 1994 alla pagina n. 24 dove è scritto nell'intestazione: «Lanificio Cecchi Lino & Figli - S.p.a.» leggesi:

«LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI»

Invariato il resto.

C-23176 (A pagamento).

Nell'avviso C-21851 riguardante CHIESI FARMACEUTICI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 3 novembre 1994 alla pagina n. 50 dove è scritto: «CLENIL JET 250 Aerosol Dosato 028825026 A 11.600» leggesi: «CLENIL JET 50 Aerosol Dosato 028825026 A 11.600».

Invariato il resto.

C-23177 (A pagamento).

Nell'avviso C-20601 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 17 ottobre 1994 alla pagina n. 40:

dove è scritto alla firma: «... con decreto 21 dicembre 1933 ...» leggesi: «... con decreto 24 settembre 1994»;

dove è scritto alla firma: «... Polli Barbara» leggesi: «... Pollice Barbara».

Invariato il resto.

C-23178 (A pagamento).

Nell'avviso T-1970 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 12 settembre 1994 alla pagina n. 30 dove è scritto: «Nipumi» leggesi: «Nipuni».

Invariato il resto.

C-23179 (A pagamento).

Nell'avviso M-8753 riguardante la convocazione di assemblea della IMPRESA ATTILIO ZUCCHI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 10 novembre 1994 alla pagina n. 3 al punto 1. dove è scritto: «ai sensi art. 2448 comma 1.5 del Codice civile ...» leggesi: «ai sensi art. 2448 comma 1, 5 del Codice civile ...».

Invariato il resto.

C-23180 (A pagamento).

Nell'avviso S-23308 riguardante la convocazione di assemblea della CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 20 ottobre 1994 alla pagina n. 11 l'ordine del giorno deve intendersi con: «Parte straordinaria e Parte ordinaria» e non come erroneamente scritto per due volte Parte straordinaria.

Invariato il resto.

C-23181 (A pagamento).

Nell'avviso C-19353 riguardante ANTEPOSIZIONE DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 29 settembre 1994 alla pagina n. 27 dove è scritto: «... si da potersi chiamare Lorena Paloma» leggesi: «... si da potersi chiamare Lorena, Paloma».

Invariato il resto.

C-23182 (A pagamento).

Nell'avviso S-24259 riguardante AGGIUNTA DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 dell'8 novembre 1994 alla pagina n. 46:

dove è scritto in tutto il testo: «De Martino con la D maiuscola» deve intendersi «de Martino con la d minuscola»;

dove è scritto alla firma: «Stefano De Martino» leggesi: «Stefano de Martino in rappresentanza della figlia minore Flaminia Violante».

Invariato il resto.

C-23183 (A pagamento).

Nell'avviso M-8379 riguardante SOCIETÀ P.A. ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 25 ottobre 1994 alla pagina n. 30 dove è scritto: si aggiunga alla fine del punto 5: «la categoria ANC prevalente è la n. 6 per importo fino a L. 1.500.000.000.»

Invariato il resto.

C-23184 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADAFRIGOR S.r.l. ROGOREDO	35
A.C.E.M. - AZIENDA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE - S.p.a.	20
A.T.Ma. - Azienda Trasporti della Martesana - S.p.a.	13
AGEP - S.p.a.	18
AIKEM - S.r.l.	34
ALBA SEMENTI - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
ALI - S.p.a.	31	COGETRA - S.r.l. Società per il Coordinamento e la Gestione di Traffici	33
ALI - S.p.a.	31	COMMERLEGGNO - S.r.l.	44
APRIN - S.r.l.	32	COMOCALOR - S.p.a.	10
ARREDAMENTI MORETTI - S.p.a.	23	COMPI FINANZIARIA - S.p.a.	15
ARTARREDI - S.p.a.	5	CONTINENTALE COMMERCIALE - S.r.l.	36
ASSIMOCO - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Movimento Cooperativo	9	COOPERATIVA «CASA DEL PESCATORE» s.r.l.	19
AUREA - S.r.l.	31	CORRIDONI III - S.r.l.	32
AURORA UNO - S.p.a.	17	COSTRUZIONI ELETTRICHE SCHREDER - S.p.a.	22
AUTOGE - S.r.l.	29	Co.N.a. ARMA (Consorzio Nazionale abitazioni Arma dei Carabinieri)	4
B. BRAUN MILANO - S.p.a.	11	DEGA - S.r.l.	26
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Società per azioni.	23	DEL MONEGO - S.p.a. (già Stella - S.r.l.)	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MELENDUGNO E BORGAGNE Società cooperativa a responsabilità limitata	23	DEL MONEGO - S.p.a.	35
BARCLAYS FIDUCIARIA - S.p.a.	8	DINVAL - S.p.a.	22
BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.	8	DITEC - S.p.a.	32
BARCLAYS FINANZIARIA - S.p.a.	8	DONATELLA POSMON S.r.l.	37
BARCLAYS LEASING TORINO - S.p.a.	8	ECOBONIFICHE - S.r.l.	28
BARSIM BARCLAYS INTERMEDIAZIONI - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare	8	ECOTRANSPORT - S.r.l.	28
BENAIR - S.p.a.	22	EDIZIONI LIBREX - S.p.a.	10
BILANCIA 91 - S.r.l.	35	ELCA ELETTRIO - S.r.l.	29
BINVEST S.r.l.	35	ELECTA FINANZIARIA - S.p.a.	19
BIOITALIA - BIOPRO ITALIA - S.p.a.	13	ELEMOND - S.p.a.	19
BLANDIDAS - S.p.a.	11	ELETEC - S.r.l.	32
BLOOM - S.p.a.	9	ELETTROMECCANICA STELVIO - S.p.a.	6
BRONDI TELEFONIA - S.p.a.	16	ERTECO ITALIA - S.p.a.	16
C.I.F.E. - S.p.a.	24	ESSELUNGA - S.p.a.	19
C.I.P. - COMPAGNIA ITALIANA PARTECIPAZIONI Società per azioni	4	ETACONSULTI - S.r.l.	30
C.P.4 - COSTRUZIONI E PROGETTI - S.r.l.	39	EUROPA DISCOUNT LOMBARDIA - S.p.a.	17
CALA FIORITA - S.r.l.	42	EXCELSA - S.p.a.	18
CALABIANCA - S.r.l.	42	F. STUDIO & PRODUZIONI - S.r.l.	33
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	23	F.D.B. WELDING EQUIPMENT - S.r.l.	24
CASSINA - S.p.a.	13	F.E.A.M. - S.r.l.	38
CE.VI.P. - S.p.a.	20	F.E.I. - FINANZIARIA EUROPEA INVESTIMENTI - S.p.a.	2
CENTRO COMMERCIALE DIREZIONALE - CMS - S.p.a.	21	F.I.M.P.A. - S.p.a. Finanziamenti Immobiliari Mobiliari e Partecipazioni Aziendali	35
CERAMICHE ARTISTICHE BIVEMME - S.r.l.	42	FABIO CANNAMELA - S.r.l.	37
CERAMICHE GAMBARELLI - S.r.l.	42	FIDA - Finanziarie D'Affari Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	17
CESARE POZZI - S.p.a.	35	FIDUCIARIA SAN GIORGIO - S.p.a.	11
CESAT - S.r.l.	30	FIN BORGO - S.p.a.	12
CISEL - S.r.l.	34	IMMOBILIARE MAVA - S.r.l.	38
CLOVER - S.r.l.	32	FINNOVI - S.r.l.	30
CO.ME.PA. - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Palazzolo	27		

	PAG.		PAG.
FIUNO - S.r.l.	26	LA SPOLA - S.p.a.	19
FONDINVEST RISPARMIO - S.p.a.	17	Manifattura Lane Pregiate	
FORESTO ARMANDO S.p.a.	36	LA VISCONTEA - S.p.a.	8
G.M. FINANZIARIA - S.p.a.	20	Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	
G.M.P. POLIURETANI - S.r.l.	29	LAIKA CARAVANS - S.p.a.	23
GALVANTUBI - S.p.a.	28	LAMAS S.r.l.	36
GE.MA. - S.r.l.	33	LAMBRO GENOVA - S.r.l.	29
GEMOFIN SIM - S.p.a.	7	LIBERTÀ 80 - S.p.a.	5
Società di intermediazione mobiliare		LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	7
GESTOR S.p.a.	37	LISEFI - S.p.a.	14
GIFIM INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	15	M & A - SOCIETÀ DI MERGER & ACQUISITION - S.p.a.	12
GIFIM INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	15	M & G RICERCHE - S.p.a.	21
GLOBOD - S.p.a.	10	M.P. - Meccanica di Precisione - S.r.l.	41
GMP ENGINEERING - S.r.l.	29	MA.ROS di Stragliotto Clara, Lelio & C. - S.a.s.	40
GOGGI SPORT - S.p.a.	27	MANNESMANN ITALIANA - S.p.a.	14
GUARDINI & FACCINCANI - S.p.a.	13	MANZINI COMACO - S.p.a.	43
H.B. FULLER - SICAM - S.p.a.	11	MANZINI FINANZIARIA - S.p.a.	43
H.I.A.L. - S.p.a.	24	MARBETT - S.p.a.	24
HEINZ FOOD SERVICE - S.r.l.	24	MARBETT - S.p.a.	2
HEINZ ITALIA - S.p.a.	24	MASCAGNI - S.p.a.	43
J.M.A. Industria Macchine Automatiche - S.p.a.	25	MEDCENTER CONTAINER TERMINAL - S.p.a.	7
I.M.A. S.p.a. - Impresa Manifesti Affissioni	37	MELZI IMMOBILIARE - S.r.l.	31
I.M.E.S.A. - S.p.a.	41	MERLO DOTT. ADRIANO - S.p.a.	6
IMAFIN - S.p.a.	25	MINERVA AIRLINES - S.p.a.	10
IMMOBILIARE ASTRO - S.p.a.	43	MIRASOLE - S.p.a.	9
IMMOBILIARE BIEMME S.a.s.	36	MINERVA AIRLINES - S.p.a.	10
Di Bartoli Maurizio e C.		MITSUBISHI ITALIA - S.p.a.	10
FINIMMOBILIARE LA MARNIA - S.r.l.	38	MORETTI ARREDAMENTI - S.r.l.	27
IMMOBILIARE LO SCUDILLO - Sp.a.	5	MORETTI ARREDAMENTI ESPOSIZIONE - S.r.l.	27
IMMOBILIARE VIA XX SETTEMBRE - S.p.a.	27	MOTOROLA - S.p.a.	12
INDUSTRIE LATERIZI FORNACE SORBOLO - S.p.a.	4	MULTISED - S.r.l.	43
INIZIATIVA SIDERURGICA - S.p.a.	22	NASEI - S.r.l.	25
INTERFIN - S.p.a.	18	NAUTYLUS - S.p.a.	18
INTERPORTO MILANO SUD - S.p.a.	13	NIOBE PRIMA S.r.l.	36
INTERSALD - S.r.l.	24	NUOVA ABC - S.p.a.	1
INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.	30	NUOVA CANDIA - S.r.l.	31
INVERNI DELLA BEFFA FARMACEUTICI - S.r.l.	30	NUOVA EUROZINCO - S.r.l.	28
IONPURE TECHNOLOGIES - S.r.l.	39	NUOVA FINAC S.r.l.	27
ISVIM - S.p.a.	9	NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.	2
Istituto per lo Sviluppo Immobiliare e Mobiliare		OLEOTECNICA - S.p.a.	12
ITALTRADE ARREDAMENTI COLLETTIVITÀ		ORLANDI - S.r.l.	40
E TRASPORTI - S.p.a.	3	OVAKO ACCIAI - S.p.a.	11
ITALTRADE IMPIANTI - S.p.a.	4	PATRIM - S.r.l.	39
ITALTRADE IMPORT EXPORT - S.p.a.	4	PREPAC ITALIANA - S.p.a.	14
JANNONE TUBI - s.r.l.	29		

	PAG.		PAG.
PROMIMET CHIAPPONI - S.p.a.	6	SERFID - S.r.l.	26
PUGLIA AGRUMI - S.p.a.	6	SETEFI - S.p.a.	14
PUNTO GRAFICO - S.r.l.	42	SI.R.IS. - S.p.a. Siderurgia Riscaldamento Isolanti	29
R.A.M.M. - S.r.l.	30	SILENA - S.p.a. Società Industriale per l'Elettronica Avanzata	1
R.E.P. - REALIZZAZIONE EDILIZIA PUBBLICA - S.p.a.	3	SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni	2
RAGGIO - S.p.a.	43	SMOGLESS - S.p.a.	39
REFRATTARI ITALIANA SOCIETÀ PER AZIONI	7	SO.P.A.F. Società Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.	15
REPSOL POLIVAR - S.p.a.	21	SOCIETÀ PER AZIONI LAVORAZIONI PELLI S.A.L.P.	17
RESTIVA ITALIANA - S.p.a.	39	SOFIMI - S.p.a.	32
REXNORD ITALIA - S.r.l.	24	SPONTEX ITALIA - S.p.a.	12
ROERING FARMACEUTICI ITALIANA - S.r.l.	39	STRAGLIOTTO D. LUIGI & FIGLI - S.r.l.	40
S.A.T.A.P. Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza - S.p.a.	16	Società MANIFATTURA DEL MATESE - S.p.a.	7
S.G.M. - S.r.l. Società Gestione Magazzini	33	TECNICON IMPIANTI E TECNOLOGIE CONGIUNTE Società per azioni	3
S.G.R. - SOCIETÀ GESTIONE PER IL REALIZZO - S.p.a.	3	TERME ANTONIANO - S.r.l.	41
SAMER - S.p.a.	6	TERME ANTONIANO DUE - S.r.l.	41
SANINVEST - S.r.l.	39	THE BUILDING - S.r.l.	31
SAN DOMINGO - S.r.l.	26	TUBI FLESSIBILI TEAFLEX - S.p.a.	9
SAPES OFFICINE GIUDICARIENSI - S.p.a.	21	UTITA GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	5
SAWAM TRASMISSIONI - S.p.a.	20	VERONAMERCATO - S.p.a.	22
SEGE PARK - S.p.a.	16	WOOLWICH - S.p.a.	5
SELENE CERAMICA ARTISTICA Società a responsabilità limitata	42	WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a.	14
SELETTRA - S.r.l.	40		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 7 1 0 9 4 *

L. 8.700